



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

NA - I.C. AGANOR-MARCONI 71

NAIC8CK00C

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola NA - I.C. AGANOOR-MARCONI 71 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **17134** del **28/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2025** con delibera n. 65*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 27** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 38** Aspetti generali
- 39** Traguardi attesi in uscita
- 43** Insegnamenti e quadri orario
- 48** Curricolo di Istituto
- 66** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 70** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 76** Moduli di orientamento formativo
- 86** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 179** Attività previste in relazione al PNSD
- 184** Valutazione degli apprendimenti
- 196** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 204** Aspetti generali
- 205** Modello organizzativo
- 209** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 211** Reti e Convenzioni attivate
- 223** Piano di formazione del personale docente
- 233** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'I.C. 71° Aganoor-Marconi accoglie la platea scolastica della VIII Municipalità di Chiaiano-Piscinola-Marianella-Scampia, situata nell'Area Nord di Napoli. Il quartiere si caratterizza come periferico-residenziale ed il territorio ha subito una urbanizzazione selvaggia post terremoto. I ceppi originali si sono, infatti, smembrati ed il territorio ha vissuto un processo immigratorio che ha ridisegnato il contesto sociale. Fino agli anni '80 si evidenziavano caratteristiche agricole; oggi interi quartieri si presentano con caratteri tipici della periferia urbana e metropolitana con un tipo di edilizia residenziale-abitativa-popolare. Ne deriva che la zona vive le problematiche della periferia di Napoli, con presenza di devianza giovanile e disgregazione familiare. Per quanto concerne il livello culturale prevalgono le persone in possesso dei titoli di studio meno elevati. Solo il 22,16% è in possesso di diplomi universitari e diplomi di scuola secondaria di II grado.

All'interno di questo contesto, la scuola connota la sua fisionomia come scuola attenta alle problematiche esistenti nel territorio di appartenenza, con l'intento di aderire alla domanda dell'utenza e alle Indicazioni Nazionali Ministeriali, unitamente alla conseguenza della propria autonomia, offre il suo servizio di agenzia educativa con impianto programmatico che, in maniera orizzontale, verticale e trasversale alle discipline, coniuga il concetto di valorizzazione dell'identità personale legato al territorio di appartenenza.

L'Istituto ha stretto rapporti con molti soggetti, enti, aziende (stakeholders) che operano sul territorio provinciale, regionale, nazionale e con altre Istituzioni scolastiche; ciò rappresenta indubbiamente un punto di forza che ha impatti positivi sulla formazione degli alunni. Grazie alla sinergia con i suddetti soggetti, la scuola, anno dopo anno, con sempre maggiore cura nell'offerta di dettagli formativi volti all'utenza, è oggi riconosciuta come agenzia educativa di riferimento anche mediante la costruzione di progettualità ed interventi premiati e apprezzati da presenze di natura Istituzionale.

La scuola ha ricevuto la certificazione di qualità, UNI EN ISO 9004: 2009 (4 Giugno 2015) avendo da anni, aderito al Progetto Qualità.

L'impatto sul territorio è divenuto ancor più significativo a partire dall'a.s. 2012/2013, quando la scuola ha assunto l'assetto di Istituto Comprensivo (71° Aganoor - Marconi). Al fine di elaborare un curriculum verticale che si configurasse come asse portante di tutto il nuovo impianto organizzativo, nel rispetto della coerenza e della compattezza, è stata nominata una commissione di docenti appartenenti ai tre diversi ordini di scuola. Ogni figura professionale, in quella sede, profonde la



propria esperienza e il proprio pensiero critico così da segnare un percorso ricco e sistemico.

Si sottolinea che il curriculum verticale è stato visualizzato dal lavoro della Commissione come: "...un processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa..." e "un'irrinunciabile occasione di crescita attraverso studio, formazione, ricerca, collaborazione con le famiglie, valorizzazione delle risorse culturali e sociali".

L'impegno profuso e condiviso con tutti gli attori sociali, denota la scuola come polo di trasmissione di cultura (intesa nell'accezione più ampia), di riflessioni, di sostegno all'intero territorio, garantendo un costante incontro tra le domande delle nuove generazioni e le esigenze di un tessuto sociale che richiede reciprocità suscitando negli anni vocazioni, interessi e potenzialità.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Proporre una scuola inclusiva all'interno di condizioni sociali e territoriali apparentemente omogenee pur avendo varie sfumature culturali. In tale contesto la progettazione, la comunicazione e l'aggregazione col territorio conducono ad azioni congiunte tese alla valorizzazione dell'utenza. Presenza di un nucleo molto ristretto di famiglie che operano e credono nella legalità nell'Istituzione Scolastica che adottano comportamenti partecipativi e collaborativi.

Vincoli:

La scarsa attenzione da parte delle famiglie, il basso livello culturale e la relativa demotivazione, ostacola in taluni casi, iniziative didattiche e formative. Il contesto socioeconomico e culturale svantaggiato è uno degli elementi riconducibili all'insuccesso formativo e ad un'alterata percezione della scuola oppositiva rispetto al proprio vissuto.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio presenta condizioni sociali poco favorevoli, apparentemente omogenee pur avendo sfumature culturali. In tale contesto la progettazione, la comunicazione e l'aggregazione col territorio conducono ad azioni congiunte tese alla valorizzazione dell'utenza, al fine di aumentare il numero delle famiglie che vivono nella legalità. L'I.C. prevede protocolli d'intesa con tutte le risorse del territorio, (associazioni di volontariato, enti pubblici e privati) garantendo azioni ed interventi formativi per l'utenza, di carattere pluriennale, anche in sinergia con Comune e Provincia. Gli Enti, le Associazioni, le Cooperative e /o altri Istituti educativi, con i quali la scuola stipula protocolli d'intesa



/o accordi di rete, concorrono al perseguimento degli obiettivi programmati e al raggiungimento delle competenze richieste.

Vincoli:

Territorio originariamente rurale, inurbato successivamente con massiccia immigrazione di cittadini di fasce sociali deboli provenienti da altre zone della città. Le contrazioni economiche per la pubblica istruzione e la natura del contesto, che non permette l'accesso a fonti economiche alternative, inibiscono talvolta l'utilizzo di risorse finanziarie sicure su cui basare una programmazione nel lungo periodo. Scarsi gli investimenti degli Enti Locali; pochi i punti di aggregazione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'ubicazione dei plessi permette di soddisfare le necessità di spostamento dell'utenza, anche con l'uso di mezzi privati o metro collinare. Le aule sono attrezzate monitor digitali interattivi e con connessione Wi-Fi, consentendo l'uso quotidiano di metodologie innovative e laboratori digitali. L'impianto strutturale è determinato dalla presenza di numerosi laboratori: scientifico, multimediale, psicomotorio, linguistico, musicale in tutti e 5 i plessi di appartenenza; tali laboratori sono alcuni dei punti di forza per nuovi iscritti.

Vincoli:

Alcuni edifici scolastici, pur funzionali, presentano ancora criticità strutturali e necessitano di interventi di manutenzione straordinaria per migliorare la sicurezza, l'accessibilità e l'efficienza energetica.

Le risorse economiche del Fondo di Istituto risultano scarse e non sempre adeguate alla difficoltà del territorio e dell'utenza. Le condizioni socio-economiche dell'utenza non consentono l'accesso ai contributi volontari che, per prassi, tutte le istituzioni scolastiche chiedono a supporto delle attività.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale scolastico della scuola presenta una tipologia varia in età, la maggior parte è di ruolo con continuità ventennale, decennale, a cui si aggiungono persone in ruolo da meno di cinque anni: la presenza di docenti con esperienza pluriennale nella scuola e di insegnanti più giovani consente un equilibrato confronto generazionale e un costante rinnovamento metodologico. Sono presenti docenti e collaboratori scolastici in assegnazione provvisoria. La quasi totalità dei docenti è laureato anche nelle classi in cui non è richiesto il titolo, hanno competenze linguistiche e informatiche



specializzate. I docenti di sostegno della Primaria hanno tutti la relativa specializzazione. I docenti sprovvisti di tale titolo hanno svolto le 25 ore di formazione per l'inclusione come previsto dalla Legge di Bilancio 2021 e il Decreto Ministeriale n. 188/21. La presenza di docenti di potenziamento con competenze ampie garantisce un intervento tale da poter essere distribuito in maniera efficiente ed efficace nelle diverse azioni previste dal PdM.

Vincoli:

Numerosi sono gli alunni con disabilità che richiedono docenti qualificati. Alcuni docenti della Scuola Secondaria sono sprovvisti della relativa specializzazione, essendo inoltre di nuova nomina non hanno seguito il corso di formazione di 25 ore. L'assenza di uno psicologo risulta un vincolo stringente, soprattutto per contrastare disturbi legati all'età evolutiva e in visione di un benessere della popolazione scolastica.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

NA - I.C. AGANOOR-MARCONI 71 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NAIC8CK00C
Indirizzo	TRAVERSA DELL'ABBONDANZA NAPOLI 80145 NAPOLI
Telefono	0817403636
Email	NAIC8CK00C@istruzione.it
Pec	naic8ck00c@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.aganoormarconi.edu.it

Plessi

NA IC - NUOVO EDIFICIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8CK019
Indirizzo	VIA DELL'ABBONDANZA NAPOLI 80145 NAPOLI

NA IC - AGANOOR (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8CK02A
Indirizzo	VIA RAMAGLIA 51 NAPOLI 80145 NAPOLI



NA IC - NUOVO EDIFICIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE8CK01E
Indirizzo	VIA DELL'ABBONDANZA N. 59 NAPOLI 80145 NAPOLI
Numero Classi	10
Totale Alunni	151

NA IC - AGANOOOR (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE8CK02G
Indirizzo	VIA RAMAGLIA 51 NAPOLI 80145 NAPOLI
Numero Classi	15
Totale Alunni	220

MARCONI - NAPOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	NAMM8CK01D
Indirizzo	TRAVERSA DELL'ABBONDANZA NAPOLI 80145 NAPOLI
Numero Classi	15
Totale Alunni	249

Approfondimento

L'I.C. 71° Aganoor-Marconi accoglie la platea scolastica della VIII Municipalità di Chiaiano-Piscinola-Marianella-Scampia, situata nell'Area Nord di Napoli. Il quartiere si caratterizza come periferico-



residenziale ed il territorio ha subito una urbanizzazione selvaggia post terremoto. I ceppi originali si sono, infatti, smembrati ed il territorio ha vissuto un processo migratorio che ha ridisegnato il contesto sociale. Fino agli anni '80 si evidenziavano caratteristiche agricole; oggi interi quartieri si presentano con caratteri tipici della periferia urbana e metropolitana con un tipo di edilizia residenziale-abitativa-popolare. Ne deriva che la zona vive le problematiche della periferia di Napoli, con presenza di devianza giovanile e disgregazione familiare. Per quanto concerne il livello culturale prevalgono le persone in possesso dei titoli di studio meno elevati. Solo il 22,16% è in possesso di diplomi universitari e diplomi di scuola secondaria di II grado.

All'interno di questo contesto, la scuola connota la sua fisionomia come scuola attenta alle problematiche esistenti nel territorio di appartenenza, con l'intento di aderire alla domanda dell'utenza e alle Indicazioni Nazionali Ministeriali, unitamente alla conseguenza della propria autonomia, offre il suo servizio di agenzia educativa con impianto programmatico che, in maniera orizzontale, verticale e trasversale alle discipline, coniuga il concetto di valorizzazione dell'identità personale legato al territorio di appartenenza.

L'Istituto ha stretto rapporti con molti soggetti, enti, aziende (stakeholders) che operano sul territorio provinciale, regionale, nazionale e con altre Istituzioni scolastiche; ciò rappresenta indubbiamente un punto di forza che ha impatti positivi sulla formazione degli alunni. Grazie alla sinergia con i suddetti soggetti, la scuola, anno dopo anno, con sempre maggiore cura nell'offerta di dettagli formativi volti all'utenza, è oggi riconosciuta come agenzia educativa di riferimento anche mediante la costruzione di progettualità ed interventi premiati e apprezzati da presenze di natura Istituzionale.

L'impatto sul territorio è divenuto ancor più significativo a partire dall'A.S. 2012/2013, quando la scuola ha assunto l'assetto di Istituto Comprensivo (71° Aganoor - Marconi). Fin dai primi giorni il Dirigente Scolastico è stata nominata una commissione di docenti appartenenti ai tre ordini di scuola, al fine di elaborare un curriculum verticale che si configurasse come asse portante di tutto il nuovo impianto organizzativo, nel rispetto della coerenza e della compattezza. Ogni figura professionale, in quella sede, ha profuso la propria esperienza e il proprio pensiero critico così da segnare un percorso ricco e sistemico.

Il curriculum verticale è stato visualizzato dal lavoro della Commissione come: "...un processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa..." e "un'irrinunciabile occasione di crescita attraverso studio, formazione, ricerca, collaborazione con le famiglie, valorizzazione delle risorse culturali e sociali".

L'impegno profuso e condiviso con tutti gli attori sociali, denota la scuola come polo di trasmissione



di cultura, di riflessioni, di sostegno all'intero territorio, garantendo un costante incontro tra le domande delle nuove generazioni e le esigenze di un tessuto sociale che richiede reciprocità.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Informatica	4
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Psicomotorio	2
	Ceramica	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Teatro	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	64
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	13
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	43

Approfondimento



Dall'A.S. 2022/2023 tutte le aule della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado sono dotate di Digital Board.

Le attrezzature informatizzate saranno disponibili anche per le aule della Scuola dell'Infanzia , in quanto in attesa di finanziamenti ministeriali.

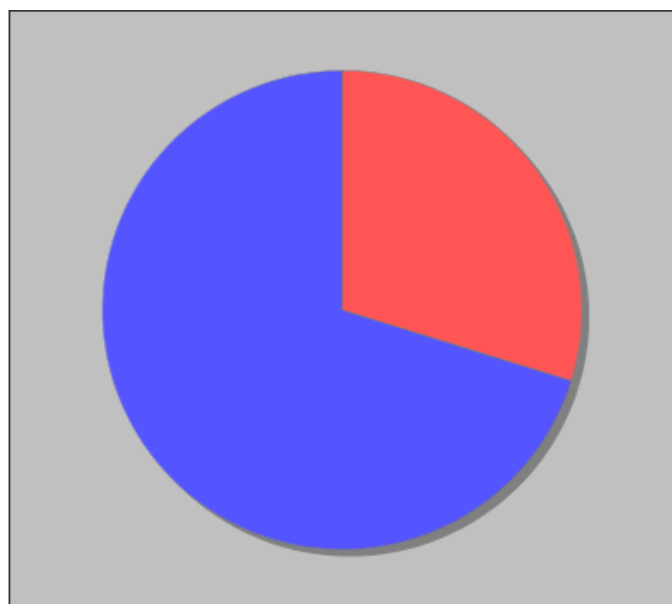


Risorse professionali

Docenti	137
Personale ATA	23

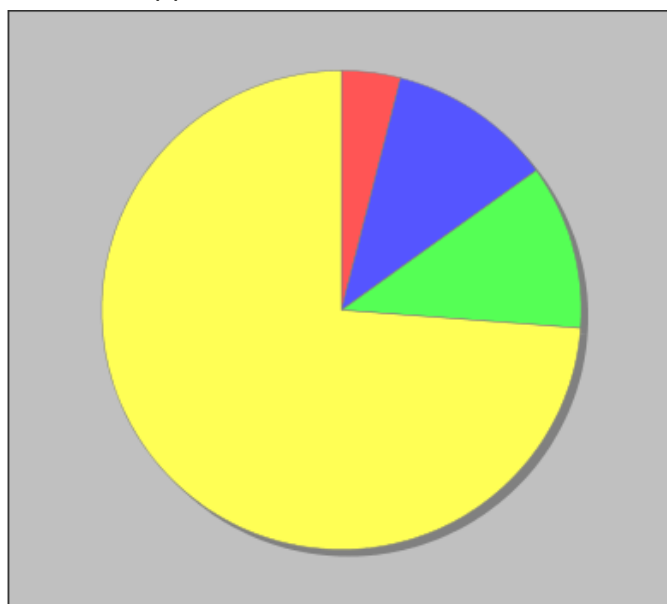
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 53
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 125

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 5
- Da 2 a 3 anni – 14
- Da 4 a 5 anni – 14
- Piu' di 5 anni – 93



Aspetti generali

Le scelte strategiche dell'Istituto Comprensivo sono orientate al miglioramento degli esiti formativi e del benessere degli alunni, lungo l'intero percorso del primo ciclo di istruzione, dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado. In coerenza con le risultanze del RAV, l'Istituto individua come prioritaria la prevenzione dell'elusione e del rischio di dispersione scolastica precoce, ponendo particolare attenzione alla frequenza regolare, alla partecipazione attiva e al clima educativo. La scuola riconosce che la continuità della frequenza e la qualità dell'esperienza scolastica rappresentano condizioni fondamentali per garantire il successo formativo di tutti gli alunni. Pertanto, l'azione educativa è finalizzata alla costruzione di ambienti di apprendimento accoglienti, inclusivi e motivanti, capaci di favorire il benessere emotivo, relazionale e cognitivo, rafforzare l'autostima e sostenere la motivazione allo studio, con particolare attenzione alle situazioni di fragilità. In quanto Istituto Comprensivo, la scuola promuove una progettazione educativa e didattica verticale, orientata alla continuità tra i diversi ordini di scuola e al raccordo nei passaggi, al fine di accompagnare gli alunni in modo graduale e consapevole nel loro percorso di crescita. Le azioni di continuità e orientamento sono finalizzate a sostenere scelte formative coerenti e a favorire il successo scolastico, in particolare nei momenti di transizione tra i diversi segmenti del percorso educativo. Dal punto di vista organizzativo, l'Istituto adotta strategie orientate al monitoraggio sistematico delle presenze, finalizzate all'individuazione precoce di situazioni di rischio e all'attivazione di interventi tempestivi e mirati a supporto della frequenza regolare. Tali azioni consentono di prevenire fenomeni di discontinuità e di contrastare in modo efficace l'elusione scolastica, promuovendo un rapporto positivo e stabile tra gli alunni e la scuola. Un ruolo centrale è attribuito alla collaborazione con le famiglie, considerate partner fondamentali del processo educativo. L'Istituto rafforza il dialogo e la corresponsabilità educativa attraverso una comunicazione costante e significativa, promuovendo il coinvolgimento attivo delle famiglie nel percorso scolastico degli alunni. Parallelamente, la scuola valorizza l'integrazione con le risorse e i servizi del territorio, al fine di costruire una rete di supporto efficace per il benessere scolastico e la continuità della frequenza. Nel complesso, le scelte strategiche dell'Istituto Comprensivo mirano a creare un contesto educativo inclusivo, attento ai bisogni degli alunni e orientato alla prevenzione del disagio, capace di garantire pari opportunità di apprendimento e di accompagnare ciascun alunno lungo l'intero percorso del primo ciclo di istruzione, promuovendo il senso di appartenenza alla comunità scolastica e il pieno sviluppo delle potenzialità individuali.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Contrasto all'elusione e al rischio di dispersione scolastica precoce attraverso il rafforzamento della frequenza, della partecipazione attiva e del benessere degli alunni.

Traguardo

Ridurre il numero di assenze irregolari e aumentare la frequenza costante degli alunni, favorendo la partecipazione attiva alle attività educative, il benessere emotivo e il senso di appartenenza alla comunità scolastica, con particolare attenzione alle situazioni di fragilità.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali, con particolare riferimento alle prove di italiano e matematica, riducendo il divario rispetto ai benchmark nazionali.

Traguardo

Raggiungere, entro il triennio, un incremento delle prestazioni nelle prove Invalsi, puntando ad aumentare la percentuale degli studenti nel livello medio-alto e riducendo la percentuale degli studenti nel livello basso



● Risultati a distanza

Priorità

Potenziare le competenze di base in italiano, inglese matematica, con particolare attenzione al miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali, in relazione alla continuità verticale e alla scuola Secondaria di secondo grado.

Traguardo

Migliorare la continuità formativa e il successo scolastico in relazione alla continuità verticale e al primo biennio della scuola Secondaria di secondo grado.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Benessere scolastico e partecipazione attiva: azioni integrate per la riduzione della dispersione e il rafforzamento della frequenza**

Il percorso di miglioramento è finalizzato a promuovere il benessere scolastico e la partecipazione attiva degli alunni attraverso un insieme integrato di azioni didattiche, educative e organizzative, orientate alla prevenzione della dispersione scolastica e al rafforzamento della frequenza regolare. In coerenza con le priorità individuate nel RAV, l'Istituto intende potenziare ambienti di apprendimento inclusivi e motivanti, favorire metodologie didattiche attive e partecipative e rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica, con particolare attenzione alle situazioni di fragilità. Il progetto prevede il monitoraggio sistematico delle presenze, l'attivazione di interventi tempestivi di supporto e il consolidamento della collaborazione con le famiglie e con le risorse del territorio, al fine di sostenere la continuità del percorso scolastico e contrastare fenomeni di elusione e abbandono precoce. Le azioni messe in atto concorrono inoltre a migliorare il clima educativo, la motivazione allo studio e la partecipazione consapevole degli studenti alle attività formative, ponendo le basi per il successo formativo e per risultati positivi nel medio e lungo periodo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Contrasto all'elusione e al rischio di dispersione scolastica precoce attraverso il rafforzamento della frequenza, della partecipazione attiva e del benessere degli alunni.



Traguardo

Ridurre il numero di assenze irregolari e aumentare la frequenza costante degli alunni, favorendo la partecipazione attiva alle attività educative, il benessere emotivo e il senso di appartenenza alla comunità scolastica, con particolare attenzione alle situazioni di fragilità.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare un ambiente di apprendimento accogliente, inclusivo e motivante, capace di favorire il benessere emotivo, la partecipazione attiva degli alunni e la frequenza regolare, con particolare attenzione alle situazioni di fragilità.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare strategie di prevenzione del disagio e interventi di supporto personalizzato per studenti con fragilità relazionali o comportamentali, in collaborazione con famiglie e servizi territoriali.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Implementare azioni organizzative e di monitoraggio sistematico delle presenze per individuare precocemente situazioni di rischio e attivare interventi mirati a supporto della frequenza regolare degli alunni.



○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Rafforzare la collaborazione con le famiglie e con le risorse del territorio al fine di sostenere la continuità della frequenza scolastica, prevenire l'elusione e promuovere una corresponsabilità educativa efficace.

● **Percorso n° 2: Sviluppo delle competenze di base: azioni didattiche per il successo formativo**

Il percorso è finalizzato al potenziamento delle competenze di base in italiano, matematica e lingua inglese, quali prerequisiti essenziali per il successo formativo e per il miglioramento degli esiti a breve e a distanza. Le azioni previste mirano a rafforzare le competenze cognitive, metacognitive e operative degli studenti attraverso metodologie didattiche attive e inclusive, interventi di recupero e consolidamento, personalizzazione dei percorsi di apprendimento e monitoraggio sistematico dei risultati. Particolare attenzione è rivolta agli studenti in situazione di fragilità, al fine di ridurre il divario negli apprendimenti, contrastare il rischio di insuccesso scolastico e favorire la continuità verticale del percorso formativo, in coerenza con le Indicazioni Nazionali, con i descrittori delle prove standardizzate nazionali e con le priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali, con



particolare riferimento alle prove di italiano e matematica, riducendo il divario rispetto ai benchmark nazionali.

Traguardo

Raggiungere, entro il triennio, un incremento delle prestazioni nelle prove Invalsi, puntando ad aumentare la percentuale degli studenti nel livello medio-alto e riducendo la percentuale degli studenti nel livello basso

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rafforzare la progettazione didattica per competenze, attraverso l'elaborazione di curricoli verticali coerenti con i traguardi di competenza delle Indicazioni Nazionali e con i descrittori INVALSI. Promuovere pratiche valutative comuni, basate su criteri condivisi e prove strutturate, per monitorare in modo sistematico i livelli di apprendimento i

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere metodologie didattiche attive e inclusive (cooperative learning, peer tutoring, flipped classroom, didattica laboratoriale) volte a potenziare la partecipazione e la motivazione degli studenti, in particolare nelle discipline oggetto delle prove standardizzate.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare le strategie di personalizzazione dell'insegnamento e di recupero mirato, attraverso percorsi flessibili di supporto per gli studenti con difficoltà di



apprendimento o fragilità nelle competenze di base; consolidare la collaborazione con le famiglie e con le figure di supporto.

● **Percorso n° 3: Continuità verticale e orientamento: strategie per il successo formativo**

La priorità è orientata al miglioramento dei risultati a distanza degli studenti, con particolare riferimento al successo formativo nel primo biennio della scuola secondaria di secondo grado e alla continuità verticale del percorso di istruzione. L'Istituto intende rafforzare le competenze di base e trasversali, favorire scelte orientative consapevoli e sostenere la transizione tra i diversi ordini di scuola attraverso un'azione sistematica di accompagnamento educativo e didattico. In coerenza con le Indicazioni Nazionali, con le evidenze emerse dal Rapporto di Autovalutazione e con le Linee guida per l'orientamento, le azioni previste mirano a ridurre il rischio di insuccesso scolastico, dispersione implicita e ripetenze nel segmento successivo, promuovendo un curriculum verticale integrato, il monitoraggio degli esiti a distanza e il raccordo tra competenze in uscita e richieste formative della scuola secondaria di secondo grado.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Potenziare le competenze di base in italiano, inglese matematica, con particolare attenzione al miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali, in relazione alla continuità verticale e alla scuola Secondaria di secondo grado.

Traguardo

Migliorare la continuità formativa e il successo scolastico in relazione alla continuità



verticale e al primo biennio della scuola Secondaria di secondo grado.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuità' e orientamento**

Rafforzare il raccordo educativo e didattico tra i diversi ordini di scuola, con particolare attenzione al passaggio tra la scuola secondaria di primo e secondo grado. Promuovere attività di continuità curricolare e orientamento formativo finalizzate a garantire scelte consapevoli e a favorire il successo scolastico nel biennio successivo.

Garantire continuità educativa e relazionale nei passaggi di ordine scolastico, con attività condivise di accoglienza, peer tutoring e socializzazione per favorire il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Rafforzare il sistema di orientamento formativo coordinato dal referente orientamento, attraverso azioni strutturate di raccordo verticale tra i diversi ordini.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto Comprensivo sviluppa un modello educativo e organizzativo orientato all'innovazione didattica, digitale e metodologica, in coerenza con le priorità individuate nel RAV, con il Piano di Miglioramento e con gli indirizzi strategici del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). In tale quadro, la scuola ha progettato e realizzato interventi strutturati attraverso i progetti PNRR per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, la dotazione di aule digitali e multimediali, il potenziamento dei laboratori e l'uso integrato delle tecnologie a supporto della didattica quotidiana.

La scuola recepisce inoltre le Linee guida ministeriali sull'uso responsabile dell'Intelligenza Artificiale in ambito educativo, avendo cura di integrarla in modo progressivo e consapevole all'interno delle pratiche didattiche e organizzative. L'Intelligenza Artificiale viene considerata come strumento di supporto ai processi di insegnamento-apprendimento, alla personalizzazione dei percorsi, al monitoraggio degli esiti e allo sviluppo del pensiero critico, nel rispetto dei principi di etica, sicurezza, inclusione e centralità della relazione educativa. L'innovazione si concretizza nella progettazione di ambienti di apprendimento flessibili, inclusivi e tecnologicamente avanzati, che favoriscono metodologie didattiche attive e laboratoriali, la partecipazione degli alunni e lo sviluppo delle competenze di base, digitali e trasversali, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e con i framework europei sulle competenze (DigComp). Nello specifico, le Linee Guida sull'Intelligenza Artificiale (IA) del Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), pubblicate ad Agosto 2025, promuovono un uso dell'IA consapevole, critico ed etico a scuola. In un contesto di uso consentito con un rischio limitato o minimo, per gli alunni, le azioni si concentrano sullo sviluppo del pensiero critico, della creatività e di un'alfabetizzazione digitale che permetta loro di comprendere l'IA, utilizzarla come strumento e valutarne rischi e opportunità, attraverso dibattiti specifici e utilizzo di piattaforme di gamification (es. code.org) e/o piattaforme proposte dal Ministero. Si presta particolare attenzione alla sicurezza dei dati e all'età degli alunni, garantendo un uso appropriato e protetto della tecnologia, in particolare avendo cura di utilizzare strumenti che non richiedano l'utilizzo di dati personali.

Particolare attenzione è riservata alla continuità verticale del percorso formativo, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado e al miglioramento dei risultati a distanza, con l'obiettivo di sostenere il successo scolastico nel medio-lungo periodo e accompagnare gli alunni nel



proseguimento degli studi.

Il modello organizzativo promuove infine la collaborazione tra docenti, famiglie e territorio, valorizzando le risorse professionali interne e contribuendo alla costruzione di una comunità educante capace di rispondere alle sfide dell'innovazione e della complessità.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Per una digitalizzazione amministrativa:

Esperienze del cittadino nei servizi pubblici

Servizi e cittadinanza digitale

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola ha siglato protocolli di intesa con altre Istituzioni scolastiche, Enti territoriali e Organizzazioni del terzo settore al fine di promuovere una didattica innovativa e volta al cambiamento

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Progetto di investimento che verranno finanziati con le risorse europee *Next Generation EU*, stanziato nell'ambito delle azioni per il potenziamento dei servizi



d'istruzione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per rinnovare ambienti e attrezzature della Scuola dell'Infanzia

○ **SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA**

L'istituto aderisce al progetto Scuola Attiva, promosso da Sport e Salute e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il percorso da quest'anno si arricchisce delle iniziative rivolte alla scuola dell'infanzia, prosegue nella scuola primaria, con un'attenzione particolare all'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base e un focus su attività propedeutiche ai vari sport, e si consolida nella scuola secondaria di I grado con l'orientamento allo sport, grazie anche alla partecipazione degli Organismi Sportivi.

Flessibilità organizzativa

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto
- Aumento di ½ ora per giorno

ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze didattiche



Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- Attività di recupero, potenziamento



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Pronti, Partenza....VIA!!!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

La ricerca nazionale e internazionale ha mostrato come il modello tradizionale di spazio di apprendimento non sia oggi più in linea con le esigenze didattiche e formative delle studentesse e degli studenti rispetto alle sfide poste dai cambiamenti culturali, sociali, economici, scientifici e tecnologici del mondo contemporaneo, proponendo “ambienti di apprendimento innovativi” connessi a una visione pedagogica che mette al centro l'attività didattica e le studentesse e gli studenti, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia. L'Istituto scolastico intende realizzare un sistema di organizzazione degli ambienti di apprendimento di tipo ibrido: partendo dagli arredi/dispositivi esistenti per avere classi innovative fino a giungere ad ambienti dedicati a specifiche discipline o ambiti. In questi ambienti dedicati sarà possibile potenziare l'aspetto informatico/artistico/espressivo già connaturato al nostro Istituto oltre che creare nuovi ambienti di apprendimento scientifici e tecnologici e spazi ad immersione digitale. Le aule diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. A questa riconfigurazione delle aule si aggiungeranno laboratori di



approfondimento. Si interverrà su almeno 20 ambienti di apprendimento; la rivoluzione avrà impatto su tutto l'Istituto, suddividendo e caratterizzando a misura di discente le aule nei plessi di Infanzia- Primaria e in quello della secondaria. Non da meno l'utilizzo di arredi flessibili saranno utili per rimodulare e favorire l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative. Saranno ampliate le tecnologie già in dotazione nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti; integrati gli arredi già presenti con altri componibili per permettere la rimodulazione del setting delle aule e di angoli dedicati alle varie attività con una dotazione tecnologica diffusa. Per le aule di educazione espressive sono previsti set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali, mentre per le aule di indirizzo tecnico-scientifico sono previsti set di robotica educativa, elettronica e kit per le STREAM, indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza, implementando ambienti didattici di realtà aumentata. Sarà realizzato un ambiente speciale, a disposizione di tutte le classi dell'istituto, un'aula di condivisione per attività di gruppo, per il debate e per lo streaming di conferenze tra le classi, dotata di una tecnologia semplice e immediata, oltre ad un'aula stampa per le riunioni di redazione di un giornalino d'istituto o di un podcast per aumentare la partecipazione della componente genitoriale del territorio ed una di registrazione per catturare la spontaneità, che contraddistingue i bambini/ragazzi di questo territorio, e nello stesso tempo canalizzarla in un linguaggio espressivo comprensibile e divulgativo. Si procederà a rinnovare l'essenza della biblioteca come luogo di incontro e scambio tra le diverse classi, oltre che luogo di scoperta per i più piccoli.

Importo del finanziamento

€ 160.330,58

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento	Numero	20.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
innovativi grazie alla Scuola 4.0			

● Progetto: CODING E ROBOTICA NELLA SCUOLA PRIMARIA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto intende potenziare nella nostra istituzione scolastica l'insegnamento delle STEM attraverso la sperimentazione della robotica con il relativo utilizzo di semplici linguaggi informatici, già utilizzati all'interno della scuola, come ad esempio Scratch 3.0. e Python , i quali utilizzando una programmazione a blocchi, semplice ed intuitiva, stimoleranno e svilupperanno il pensiero computazionale negli alunni. Ogni classe della scuola primaria sarà dotata di un particolare robot, munito di sensori e vari accessori, che non solo metterà alla prova gli alunni con viti e cavi, ma farà loro sperimentare praticamente e in modo innovativo particolari argomenti di scienze, matematica, fisica e programmazione attraverso l'uso di giochi divertenti e funzionalità intelligenti. I ragazzini programmeranno i robot in modo da farli svolgere automaticamente, da farli scansare gli ostacoli e da far riconoscere loro linee e e forme geometriche, inoltre potranno aggiungere un suono o una nota musicale ad ogni azione. Inoltre nelle classi della scuola primaria ci sarà un docente opportunamente formato che guiderà gli allievi nella sperimentazione di questi nuovi ed innovativi percorsi didattici.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00



Data inizio prevista

06/12/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	3



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole. Si proporranno anche interventi di formazione indirizzati agli studenti e alla rispettive famiglie.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	137

● Progetto: DIGITALIZZIAMOCI!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto



Il progetto mira ad implementare un programma di formazione digitale per l'IC 71° Aganoor Marconi, finalizzato alla realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 3 e DigCompEdu. I Percorsi di formazione sulla transizione digitale saranno erogati in modalità in presenza, on line o ibrida (in presenza e on line), in coerenza con i quadri di riferimento europei, saranno forniti a gruppi di almeno 15 corsisti che conseguiranno l'attestato finale. I Percorsi di formazione potranno essere articolati anche in più moduli o come ciclo articolato di seminari. Saranno previsti laboratori di formazione sul campo in presenza che consisteranno in cicli di incontri di tutoraggio, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing, affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali o simulati all'interno di setting di apprendimento innovativi, oltre che comunità di pratiche per l'apprendimento animate da un gruppo di formatori tutor interni, o integrate da esperti esterni, con il compito di promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola, sia di tipo didattico che organizzativo-amministrativo. Il percorso formativo abbraccerà argomenti chiave come l'integrazione delle nuove tecnologie didattiche, l'uso efficiente delle risorse digitali, la progettazione di lezioni interattive e la gestione delle piattaforme educative online. Inoltre saranno approfondite, in coerenza con altre progettualità inserite nel PTOF, le competenze necessarie per la sicurezza digitale e la prevenzione di fenomeni di cyberbullismo e la creazione di contenuti didattici innovativi. Attraverso una serie di moduli pratici e interattivi, saranno coinvolti i docenti e il personale amministrativo in processo di apprendimento continuo, in modo da favorire lo sviluppo e il consolidamento di competenze tali da affrontare le sfide del digitale. I partecipanti alle proposte formative avranno accessi a risorse e materiali didattici personalizzati e il supporto di esperti del settore. Ogni modulo formativo sarà progettato per rispondere ad esigenze del personale scolastico, permettendo di sviluppare competenze pratiche e di integrare con successo le risorse digitali nelle attività quotidiane. Per garantire il raggiungimento delle finalità ed il successo del progetto, sarà implementata una strategia di monitoraggio e valutazione costante. Saranno organizzati incontri di follow up per raccogliere feedback dal personale scolastico, identificare eventuali sfide e apportare modifiche ai corsi in base alle esigenze emergenti. Il progetto mira a creare un ambiente di apprendimento all'avanguardia, in grado di preparare gli studenti per le sfide della società digitale moderna e contribuire allo sviluppo sostenibile delle competenze del personale scolastico.



Importo del finanziamento

€ 58.035,78

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	72.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Uniti Together

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto è pensato per plasmare un ambiente educativo coinvolgente, arricchito da un approccio pratico alle discipline STEM e una promozione attiva delle competenze linguistiche. Attraverso le diverse azioni l'Istituzione scolastica si pone l'obiettivo di potenziare e implementare nuove competenze STEM e multilinguistiche delle studentesse e degli studenti, coinvolgendo le famiglie, e fornendo nuove competenze ai docenti e al personale scolastico.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Partendo dalle basi di scienze e matematica saranno introdotti laboratori attivi, in cui l'alunno sarà coinvolto come discente e a sua volta sarà spinto a creare soluzioni innovative a problemi pratici: le lezioni diventeranno quindi occasioni per apprendere attraverso esperienze dirette e concrete, che renderanno il processo educativo coinvolgente. Analogamente saranno attivati percorsi di lingue che coniughino l'apprendimento della lingua con la metodologia CLIL al fine di incoraggiare gli studenti a sviluppare competenze linguistiche in modo naturale anche per integrare l'insegnamento/apprendimento delle discipline non linguistiche. I percorsi, che si svolgeranno nel corso di più anni scolastici, saranno mirati al coinvolgimento degli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria, delle famiglie e del corpo docente per potenziare le pratiche didattiche e di insegnamento con varie metodologie trasversali attive e collaborative di natura applicativa, e, per le attività multilinguistiche, la metodologia "Content language integrated learning" (CLIL), nonché il conseguimento di certificazioni linguistiche riconosciute dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER). La scuola sarà in prima linea per offrire gli spazi adeguati per lo svolgimento dei corsi, e per l'inclusione delle famiglie nelle ore di mentoring. Le aule saranno trasformate in spazi dinamici, con angoli dedicati alla sperimentazione e zone di lavoro collaborativo. Riconoscendo agli insegnanti un ruolo fondamentale per il successo del progetto, sono previsti programmi di formazione continua. Obiettivo principale della progettualità è definire la scuola come un centro di apprendimento innovativo, dove l'entusiasmo per la scoperta e l'apprendimento pratico siano da guida nell'intero percorso educativo al potenziamento delle discipline STEM e multilinguistiche, nonché al superamento del divario di genere posto dalle discipline scientifiche e matematiche, per garantire pari opportunità alle studentesse e agli studenti.

Importo del finanziamento

€ 91.588,56

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Verso un nuovo inizio

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

I percorsi che l'istituzione scolastica intende promuovere sono indirizzati alla prevenzione della dispersione scolastica attraverso attività di supporto e rinforzo, maturazione delle competenze, attività extrascolastiche anche con il coinvolgimento dei genitori. I percorsi si prefiggono di agire su più fronti: il rafforzamento delle competenze dei ragazzi, attraverso attività di supporto, l'irrobustimento della motivazione degli studenti che devono ritrovare il senso di un impegno costante e regolare. Il progetto si propone di affrontare la dispersione scolastica e la demotivazione negli alunni attraverso strumenti pratici come il recupero delle competenze di base, i laboratori di linguistica, arte e motoria oltre che con un accompagnamento strutturato che coinvolge anche gli alunni in rapporto 1:1 oltre che le famiglie. Si punta a migliorare le



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

capacità degli studenti con attività extracurricolari e laboratori co-curricolari con l'obiettivo di ridurre il rischio di abbandono scolastico. Gli obiettivi, inoltre, mirano a rafforzare le competenze di base ed offrire percorsi di rinforzo in italiano, matematica e lingue oltre che motivare gli alunni allo studio. Saranno implementare percorsi di accompagnamento agli alunni a rischio e sarà fornito un tutoraggio e mentoring personalizzati per supportare gli studenti vulnerabili. Le famiglie saranno coinvolte in una attiva riflessione sul loro ruolo educativo e saranno rafforzate le competenze genitoriali per accompagnare gli allievi nei percorsi scolastici. Per i ragazzi il raggiungimento del successo formativo permette di riconquistare la fiducia degli alunni e delle famiglie nei confronti della comunità educante diventando un fattore importante nella prevenzione dell'esclusione sociale.

Importo del finanziamento

€ 129.185,23

Data inizio prevista

15/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	156.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	156.0	0

Approfondimento

Le iniziative previste in relazione alla Missione 1.4 Istruzione del PNRR sono:
"Servizi e cittadinanza digitale"



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

"Spazi e strumenti digitali per le STEM"

"Esperienza del cittadini nei servizi pubblici"

"Abilitazione al cloud per le PA locali - Scuole STEM"

"Scuola 4.0: scuole innovative, Cablaggio , nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" Azione 1 -
Next Generation Classrooms

ed inoltre, sono in corso , i progetti Agenda Sud, Piano estate 2025/26 e Orientamento



Aspetti generali

L'offerta formativa dell'Istituto si fonda su un curriculum verticale unitario 3-14, parte integrante del PTOF, orientato allo sviluppo progressivo delle competenze chiave europee e del profilo dello studente al termine del primo ciclo, in coerenza con le Nuove Indicazioni nazionali 2025 e con il quadro normativo vigente sull'autonomia scolastica e sull'innovazione didattica. La progettazione curricolare privilegia essenzialità, continuità e coerenza tra i diversi ordini di scuola, garantendo il successo formativo verticale e la riduzione delle discontinuità nei passaggi, attraverso nuclei fondanti comuni, obiettivi di apprendimento progressivi, strumenti di valutazione condivisi e pratiche di documentazione orientate ai risultati a distanza. L'azione didattica si sviluppa in ambienti di apprendimento innovativi e multimediali, fisici e digitali, progettati per sostenere processi cognitivi, metacognitivi ed espressivi. Tali ambienti favoriscono metodologie attive (didattica laboratoriale, compiti autentici, problem solving, cooperative learning, project-based learning), l'integrazione consapevole delle tecnologie digitali e il recepimento delle Linee guida nazionali sull'intelligenza artificiale a supporto dei processi educativi, con particolare attenzione all'uso etico, critico e inclusivo degli strumenti digitali. Il curriculum promuove l'interdisciplinarietà e l'unità dei saperi, valorizzando l'educazione civica come sfondo integratore e collegando gli apprendimenti disciplinari a progetti d'istituto, percorsi PNRR, attività di ampliamento dell'offerta formativa e collaborazioni con il territorio, in una logica di corresponsabilità educativa. La valutazione è formativa, collegiale e trasparente, basata su evidenze osservabili, rubriche comuni e strumenti condivisi, finalizzata a sostenere l'apprendimento, l'autovalutazione degli studenti e il miglioramento continuo dell'istituzione scolastica, in raccordo con RAV e Piano di Miglioramento. In tale prospettiva, l'offerta formativa dell'Istituto si configura come un sistema coerente, inclusivo e orientato al futuro, capace di accompagnare ogni alunno in un percorso di crescita culturale, personale e di cittadinanza, monitorabile nel tempo e significativo anche oltre il termine del primo ciclo di istruzione.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
NA IC - NUOVO EDIFICIO	NAAA8CK019
NA IC - AGANOOR	NAAA8CK02A

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
NA IC - NUOVO EDIFICIO	NAEE8CK01E
NA IC - AGANOR	NAEE8CK02G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MARCONI - NAPOLI	NAMM8CK01D



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel



confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

Allegati:

Curricolo Verticale IC 71 Aganoor Marconi.pdf



Insegnamenti e quadri orario

NA - I.C. AGANOR-MARCONI 71

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: NA IC - NUOVO EDIFICIO NAAA8CK019

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: NA IC - AGANOR NAAA8CK02A

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: NA IC - NUOVO EDIFICIO NAEE8CK01E

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: NA IC - AGANOOR NAEE8CK02G

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MARCONI - NAPOLI NAMM8CK01D

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Percorso interdisciplinare / pluridisciplinare sul tema della legalità attraverso l'esplorazione dello spazio, dei territori, degli ambienti (fisici, astratti, digitali) in relazione alla dimensione globale.

Per la Scuola dell'Infanzia si propongono 33 ore annue.

SCUOLA PRIMARIA

Minimo 33 ore per ciascun anno di corso - Proposta del gruppo di lavoro : 45h tot La ripartizione può essere flessibile ma mai nel suo totale, inferiore a 33 h

DISCIPLINA	MONTE ORE
ITALIANO	10
STORIA	10
GEOGRAFIA	2
SCIENZE	2
MATEMATICA	2
ARTE E IMMAGINE	3
MUSICA	2
TECNOLOGIA	6
INGLESE	2
ED. MOTORIA	4
RELIGIONE	2



SCUOLA SECONDARIA

Minimo 33 ore per ciascun anno di corso – Proposta monte ore 36 h tot

La ripartizione può essere flessibile ma mai, nel suo totale, inferiore a 33 h

DISCIPLINA	MONTE ORE
ITALIANO	6
STORIA	4
GEOGRAFIA	3
SCIENZE	3
MATEMATICA	2
ARTE E IMMAGINE	3
MUSICA	3
TECNOLOGIA	3
INGLESE E SECONDA LINGUA	3
SCIENZE MOTORIE	3
RELIGIONE	3

Allegati:

CURRICOLO ed civica 25 26 completo_compressed.pdf



Approfondimento

In allegato distribuzione oraria della discipline della scuola primaria tempo pieno 40 h e normale 27/29 h.

Allegati:

Quadro_orario.pdf



Curricolo di Istituto

NA - I.C. AGANOOR-MARCONI 71

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo di scuola dell'Istituto Comprensivo è elaborato in coerenza con i principi e le finalità del D.P.R. 275/1999 sull'autonomia scolastica, con le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (D.M. 254/2012 e aggiornamenti) e con il Profilo delle competenze al termine del primo ciclo, assumendo come riferimento le Competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea (2018). Il curricolo si configura come curricolo verticale unitario, progettato dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, finalizzato a garantire continuità educativa, coerenza metodologica e progressione degli apprendimenti, riducendo le discontinuità nei passaggi tra ordini di scuola e sostenendo il successo formativo verticale e il miglioramento dei risultati a distanza, in particolare nel passaggio al primo biennio della scuola secondaria di secondo grado. La progettazione curricolare è strutturata per nuclei fondanti delle discipline, obiettivi di apprendimento e traguardi di competenza, ed è orientata allo sviluppo integrato delle competenze cognitive, sociali, relazionali e di cittadinanza, con particolare attenzione al potenziamento delle competenze di base in italiano, matematica e lingue straniere, anche in relazione ai risultati delle prove standardizzate nazionali (D.Lgs. 62/2017). Il documento promuove una didattica inclusiva e personalizzata, in coerenza con la normativa vigente in materia di inclusione scolastica (D.Lgs. 66/2017 e D.Lgs. 96/2019), attraverso percorsi flessibili di recupero, consolidamento e potenziamento, rivolti agli alunni con bisogni educativi differenziati e situazioni di fragilità, in collaborazione con le famiglie e le figure di supporto interne ed esterne all'istituto. L'azione didattica si sviluppa all'interno di ambienti di apprendimento innovativi e multimediali, fisici e digitali, progettati per favorire metodologie didattiche attive (cooperative learning, peer tutoring, didattica laboratoriale, flipped classroom) e per sostenere la partecipazione attiva degli studenti. In tale quadro, l'Istituto recepisce le Linee guida ministeriali



per la transizione digitale della scuola e le più recenti indicazioni sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale in ambito educativo, promuovendo un impiego consapevole, critico ed etico delle tecnologie digitali a supporto dei processi di insegnamento-apprendimento. Il curricolo si arricchisce inoltre attraverso la realizzazione di progetti di istituto, anche finanziati nell'ambito del PNRR – Missione 4 Istruzione e Ricerca, finalizzati all'innovazione didattica, alla riduzione dei divari negli apprendimenti, al rafforzamento delle competenze di base e allo sviluppo delle competenze trasversali e di cittadinanza attiva. La valutazione, in coerenza con il D.Lgs. 62/2017, assume una funzione formativa, regolativa e orientativa, ed è finalizzata al monitoraggio continuo dei livelli di apprendimento e delle competenze acquisite, nonché all'analisi dell'efficacia delle azioni curriculari. I processi valutativi sono integrati nel Sistema Nazionale di Valutazione (D.P.R. 80/2013) e risultano coerenti con le priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione e con le azioni previste dal Piano di Miglioramento dell'Istituto.

Allegato:

Curricolo Verticale 2025-2028 IC 71 Aganoor Marconi (1) (1).pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Il mondo che vorrei

Attraverso le attività proposte : le mie emozioni parlano, le parole gentili, tutti diversi, tutti amici e Il mondo che vorrei , distribuite nel corso dell'intero anno scolastico, è possibile favorire lo sviluppo delle otto competenze chiave europee. Tali percorsi contribuiscono a costruire una solida base per la crescita dei bambini come cittadini consapevoli, responsabili e partecipi della comunità. Tutte le competenze chiave europee sono coinvolte nella programmazione delle attività.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale dell'Istituto Comprensivo rappresenta un elemento strutturale e qualificante dell'offerta formativa, in quanto garantisce l'unitarietà del percorso educativo e formativo dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, assicurando



coerenza, progressività e continuità degli apprendimenti lungo l'intero primo ciclo di istruzione. Il documento è elaborato in coerenza con il D.P.R. 275/1999 sull'autonomia scolastica, con le Indicazioni Nazionali per il curricolo di cui al D.M. 254/2012, con il Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione e con la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Esso costituisce il riferimento unitario per la progettazione didattica, l'organizzazione degli ambienti di apprendimento e la valutazione degli esiti formativi. La progettazione curricolare è orientata allo sviluppo progressivo delle competenze, attraverso la definizione condivisa di traguardi di competenza, obiettivi di apprendimento e nuclei fondanti disciplinari, declinati in modo verticale e calibrati sui diversi livelli di sviluppo degli alunni. Tale impostazione consente di superare la frammentazione degli interventi educativi, favorendo una reale continuità educativa e didattica e sostenendo il successo formativo di tutti gli studenti. Particolare attenzione è riservata alla continuità verticale e all'orientamento formativo, intesi come processi sistematici e intenzionali volti a accompagnare gli alunni nei passaggi tra i diversi ordini di scuola e a promuovere scelte consapevoli in relazione ai successivi percorsi di istruzione. In tale prospettiva, il curricolo assume un ruolo strategico nel miglioramento dei risultati a distanza, con riferimento agli esiti nel primo biennio della scuola secondaria di secondo grado, in coerenza con le priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione e con le azioni previste nel Piano di Miglioramento. Il curricolo verticale si caratterizza inoltre per l'integrazione di ambienti di apprendimento innovativi e multimediali, fisici e digitali, progettati per sostenere metodologie didattiche attive, inclusive e laboratoriali (cooperative learning, peer tutoring, didattica per problemi, utilizzo di strumenti digitali e piattaforme educative). Tali ambienti sono stati implementati anche attraverso la partecipazione a progetti di istituto e a iniziative finanziate da programmi nazionali ed europei, in particolare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). In questo quadro, l'Istituto recepisce e attua le Linee guida nazionali per la didattica digitale integrata e i più recenti indirizzi ministeriali in materia di innovazione tecnologica, promuovendo un uso consapevole, critico ed etico delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale a supporto dei processi di insegnamento-apprendimento, in coerenza con i quadri di riferimento europei (DigComp). La valutazione degli apprendimenti, in conformità al D.Lgs. 62/2017, è concepita come parte integrante del curricolo e assume una funzione prevalentemente



formativa e orientativa. Essa è finalizzata al monitoraggio sistematico dei progressi degli alunni, alla personalizzazione dei percorsi e al miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa, attraverso criteri condivisi e strumenti comuni tra i diversi ordini di scuola. Il curricolo verticale, nel suo complesso, costituisce quindi uno strumento strategico per garantire equità, inclusione e qualità degli apprendimenti, rafforzare la coerenza tra progettazione, azione didattica e valutazione e sostenere una visione unitaria e integrata del percorso educativo, in piena coerenza con il Sistema Nazionale di Valutazione (D.P.R. 80/2013).

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola propone annualmente momenti destinati a laboratori in verticale tra i diversi ordini di scuola di diversa natura: PON, Laboratori STEM e collaborazioni con Enti e Associazioni Esterne.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza dell'Istituto Comprensivo è progettato in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo (D.M. 254/2012), con la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente e con la Legge n. 92/2019 sull'insegnamento dell'educazione civica. Esso rappresenta un asse trasversale e fondante del curricolo verticale di istituto e concorre in modo sistematico allo sviluppo del profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, promuovendo la formazione del cittadino consapevole, responsabile, autonomo e capace di partecipazione attiva alla vita sociale, culturale e democratica. Il curricolo è strutturato secondo una logica di progressività e continuità educativa dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado e si realizza attraverso la progettazione interdisciplinare e la valorizzazione delle esperienze di apprendimento formali, non formali e informali.



In particolare, mira a sviluppare:

- Competenza alfabetica funzionale e comunicazione efficace, attraverso l'uso consapevole della lingua italiana nei diversi contesti comunicativi e l'acquisizione di strumenti espressivi adeguati ai diversi linguaggi disciplinari.
- Competenza multilinguistica, favorendo l'uso funzionale della lingua inglese e di altre lingue comunitarie come strumenti di comunicazione e di apertura interculturale.
- Competenza matematica e competenze in scienza, tecnologia e ingegneria, promuovendo il pensiero logico, critico e razionale, la capacità di analisi dei dati, la risoluzione di problemi e l'uso consapevole dei linguaggi scientifici.
- Competenza digitale, intesa come uso critico, responsabile e sicuro delle tecnologie digitali, anche in relazione agli ambienti di apprendimento multimediali e alle più recenti innovazioni, in coerenza con i quadri di riferimento europei (DigComp) e con le linee guida nazionali.
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, attraverso la valorizzazione dell'autonomia, della consapevolezza di sé, della collaborazione, della gestione delle emozioni e della riflessione sui propri processi di apprendimento.
- Competenza in materia di cittadinanza, con particolare riferimento ai principi della Costituzione italiana, alla legalità, alla sostenibilità ambientale, alla solidarietà, al rispetto delle regole e alla partecipazione responsabile alla vita della comunità scolastica e civile.
- Competenza imprenditoriale, promuovendo spirito di iniziativa, creatività, problem solving, capacità di progettazione e assunzione di responsabilità.
- Consapevolezza ed espressione culturale, attraverso la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e territoriale, nonché lo sviluppo di forme espressive diverse.

Tale programmazione si attua attraverso metodologie didattiche attive e inclusive, quali il cooperative learning, il peer tutoring, la didattica laboratoriale, la progettazione per compiti autentici e la partecipazione a progetti di istituto e iniziative in collaborazione con enti e realtà del territorio.



La valutazione delle competenze di cittadinanza è parte integrante del processo educativo e si configura come valutazione formativa, orientata al monitoraggio dei progressi degli alunni e al miglioramento continuo degli apprendimenti, in coerenza con il D.Lgs. 62/2017 e con il Sistema Nazionale di Valutazione (D.P.R. 80/2013).

Utilizzo della quota di autonomia

Per la piena organizzazione del curricolo, l'Istituto, prevede macroaree d'intervento, ripartite per ordini di scuola (primaria/secondaria di primo grado) che hanno come obiettivo il recupero ed il consolidamento delle competenze. La flessibilità adottata docenti del nostro I.C. tenderà al miglioramento dell'efficacia dell'azione educativa mediante adattamenti orari e mediante la ridefinizione delle unità didattiche di apprendimento. Le forme di flessibilità organizzativa e didattica proposte sono:

- a. Percorsi didattici individualizzati per adattare la didattica ai modi e ai tempi di apprendimento degli alunni, nel rispetto del principio generale dell'integrazione all'interno della classe e/o del gruppo.
- b. Interventi a classi aperte, per attività di laboratorio multidisciplinari.
- c. Creazione di piccoli gruppi di apprendimento all'interno della classe per attività di recupero, di sostegno, per esercitazioni e per l'apprendimento di taluni contenuti proposti.

Le attività di studio saranno finalizzate a:

- Consolidare il metodo di lavoro;
- Promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica Sviluppare la fiducia in sé;
- Realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base dell'Italiano e della sfera logico – matematica; • Promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni;

Le linee metodologiche saranno:



- Incoraggiamento e gratificazione per ogni risultato positivo
- Apprendimento individualizzato
- Controllo sistematico del lavoro svolto
- Studio guidato
- Strumenti didattici, libri di testo, brani semplificati, schede linguistiche, dizionari.
- Strumenti multimediali, uso della LIM e di software didattici.

Al termine delle prove di verifica saranno organizzati 15 gg di recupero in orario scolastico (flessibilità) per offrire ulteriori occasioni agli studenti che hanno registrato risultati degli apprendimenti non corrispondenti alle loro reali capacità.

Dettaglio Curricolo plesso: NA IC - NUOVO EDIFICIO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il nostro Istituto interpreta e predispone il curricolo scolastico in un'azione multidirezionale, sistemica e olistica, allo scopo di favorire, nei bambini prima e nei ragazzi dopo, lo sviluppo e la padronanza del sé, conquistando la maturità e la valorizzazione della identità personale. Da ciò deriverà una coscienza critica che faciliterà delle scelte adeguate e coerenti. Lo studente, fin dai suoi primi anni di scuola, quindi dai tre ai tredici anni, sarà accompagnato in un percorso che costituisca armonia tra il suo tessuto culturale e l'apertura al confronto e alla riflessione. Si tratta di un arco temporale fondamentale per l'apprendimento, nel corso del quale si pongono le basi e si sviluppano le competenze indispensabili per continuare ad apprendere sia nella scuola stessa che nel corso dell'intera vita. La scuola, in quest'ottica, pone come elemento chiave del



proprio processo la centralità dello studente. Quest'ultimo dovrà imparare ad elaborare le proprie esperienze, promuovere una pratica consapevole della cittadinanza attiva e acquisire conoscenze e abilità propedeutiche allo sviluppo delle competenze culturali di base (Indicazioni Nazionali 2012). Per i nostri studenti della scuola secondaria di I grado sono previsti anche percorsi formativi di Primo Soccorso. Ecco che la rilevanza di un curriculum verticale si palesa come esigenza imprescindibile, in funzione di una programmata "combinazione" di alfabetizzazione culturale, acquisizione di linguaggi e codici innovativi e di un tempo esperienziale gestito in una dimensione flessibile. In questo quadro, l'esplicitazione degli strumenti, dei metodi, dei criteri e delle tipologie di valutazione degli apprendimenti assume una funzione decisiva.

Aspetti qualificanti del curriculum

Curriculum verticale

Il Curriculum fa riferimento a: • Competenze chiave europee • Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione") • Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione (2010) • Nuove Linee guida regionali (2011) • Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012). Gli insegnanti dei tre ordini ricostruiscono il senso del loro lavoro avendo in mente questa prospettiva. A partire dai documenti sopra indicati, all'interno del nostro Istituto si è fatto un lavoro di ricerca e di elaborazione, nei vari ordini scolastici e nei vari ambiti disciplinari, per giungere alla stesura di un Curriculum per competenze. Esso rappresenta: • Uno strumento di ricerca flessibile, che deve rendere significativo l'apprendimento • L'attenzione alla continuità del percorso educativo all'interno dell'Istituto e al raccordo con la scuola secondaria di secondo grado • L'esigenza del superamento dei confini disciplinari • Un percorso finalizzato alla promozione delle competenze disciplinari e trasversali (di Cittadinanza) dei nostri allievi.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola propone annualmente momenti destinati a laboratori in verticale tra i diversi ordini di scuola.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Comunicazione nella madrelingua Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. 2. Comunicazione nelle lingue straniere Padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi 3. Competenze matematiche Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. 4. Competenza digitale Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. 5. Imparare a imparare Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio. 6. Competenze sociali e civiche Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone. 7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse. 8. Consapevolezza ed espressione culturale Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.



Utilizzo della quota di autonomia

Per la piena organizzazione di un curricolo, la nostra scuola, prevede macroaree d'intervento, ripartite per ordini di scuola (primaria/secondaria di primo grado), delle azioni da svilupparsi nel 15% del monte ore annuo di flessibilità. L'obiettivo è il recupero ed il consolidamento delle competenze. Per il prossimo triennio tale presupposto sarà gestito con sempre maggiori occasioni e tempi dedicati. La flessibilità adottata docenti del nostro I.C. tenderà al miglioramento dell'efficacia dell'azione educativa mediante adattamenti orari e mediante la ridefinizione delle unità didattiche di apprendimento. Le forme di flessibilità organizzativa e didattica proposte sono: a. Percorsi didattici individualizzati per adattare la didattica ai modi e ai tempi di apprendimento degli alunni, nel rispetto del principio generale dell'integrazione all'interno della classe e/o del gruppo. b. Interventi a classi aperte, per attività di laboratorio multidisciplinari. c. Creazione di piccoli gruppi di apprendimento all'interno della classe per attività di recupero, di sostegno, per esercitazioni e per l'apprendimento di taluni contenuti proposti. Le attività di studio saranno finalizzate a: • Consolidare il metodo di lavoro; • Promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica Sviluppare la fiducia in sé; • Realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base dell'Italiano e della sfera logico – matematica; • Promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni; Le linee metodologiche saranno: • Incoraggiamento e gratificazione per ogni risultato positivo • Apprendimento individualizzato • Controllo sistematico del lavoro svolto • Studio guidato • Strumenti didattici, libri di testo, brani semplificati, schede linguistiche, dizionari. • Strumenti multimediali, uso della LIM e di software didattici. Al termine delle prove di verifica saranno organizzati 15 gg di recupero in orario scolastico (flessibilità) per offrire ulteriori occasioni agli studenti che hanno registrato risultati degli apprendimenti non corrispondenti alle loro reali capacità.

Dettaglio Curricolo plesso: NA IC - AGANOOR



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il nostro Istituto interpreta e predispone il curricolo scolastico in un'azione multidirezionale, sistemica e olistica, allo scopo di favorire, nei bambini prima e nei ragazzi dopo, lo sviluppo e la padronanza del sé, conquistando la maturità e la valorizzazione della identità personale. Da ciò deriverà una coscienza critica che faciliterà delle scelte adeguate e coerenti. Lo studente, fin dai suoi primi anni di scuola, quindi dai tre ai tredici anni, sarà accompagnato in un percorso che costituisca armonia tra il suo tessuto culturale e l'apertura al confronto e alla riflessione. Si tratta di un arco temporale fondamentale per l'apprendimento, nel corso del quale si pongono le basi e si sviluppano le competenze indispensabili per continuare ad apprendere sia nella scuola stessa che nel corso dell'intera vita. La scuola, in quest'ottica, pone come elemento chiave del proprio processo la centralità dello studente. Quest'ultimo dovrà imparare ad elaborare le proprie esperienze, promuovere una pratica consapevole della cittadinanza attiva e acquisire conoscenze e abilità propedeutiche allo sviluppo delle competenze culturali di base (Indicazioni Nazionali 2012). Per i nostri studenti della scuola secondaria di I grado sono previsti anche percorsi formativi di Primo Soccorso. Ecco che la rilevanza di un curricolo verticale si palesa come esigenza imprescindibile, in funzione di una programmata "combinazione" di alfabetizzazione culturale, acquisizione di linguaggi e codici innovativi e di un tempo esperienziale gestito in una dimensione flessibile. In questo quadro, l'esplicitazione degli strumenti, dei metodi, dei criteri e delle tipologie di valutazione degli apprendimenti assume una funzione decisiva.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo fa riferimento a: • Competenze chiave europee • Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione") • Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione (2010) • Nuove Linee guida regionali (2011) • Indicazioni nazionali per il curricolo



della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012). Gli insegnanti dei tre ordini ricostruiscono il senso del loro lavoro avendo in mente questa prospettiva. A partire dai documenti sopra indicati, all'interno del nostro Istituto si è fatto un lavoro di ricerca e di elaborazione, nei vari ordini scolastici e nei vari ambiti disciplinari, per giungere alla stesura di un Curricolo per competenze. Esso rappresenta:

- Uno strumento di ricerca flessibile, che deve rendere significativo 'apprendimento
- L'attenzione alla continuità del percorso educativo all'interno dell'Istituto e al raccordo con la scuola secondaria di secondo grado
- L'esigenza del superamento dei confini disciplinari
- Un percorso finalizzato alla promozione delle competenze disciplinari e trasversali (di Cittadinanza) dei nostri allievi.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola propone annualmente momenti destinati a laboratori in verticale tra i diversi ordini di scuola.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Comunicazione nella madrelingua Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. 2. Comunicazione nelle lingue straniere Padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi 3. Competenze matematiche Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. 4. Competenza digitale Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. 5. Imparare a imparare Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio. 6. Competenze sociali e civiche Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e



osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone. 7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse. 8. Consapevolezza ed espressione culturale Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

Utilizzo della quota di autonomia

Per la piena organizzazione di un curricolo, la nostra scuola, prevede macroaree d'intervento, ripartite per ordini di scuola (primaria/secondaria di primo grado), delle azioni da svilupparsi nel 15% del monte ore annuo di flessibilità. L'obiettivo è il recupero ed il consolidamento delle competenze. Per il prossimo triennio tale presupposto sarà gestito con sempre maggiori occasioni e tempi dedicati. La flessibilità adottata docenti del nostro I.C. tenderà al miglioramento dell'efficacia dell'azione educativa mediante adattamenti orari e mediante la ridefinizione delle unità didattiche di apprendimento. Le forme di flessibilità organizzativa e didattica proposte sono: a. Percorsi didattici individualizzati per adattare la didattica ai modi e ai tempi di apprendimento degli alunni, nel rispetto del principio generale dell'integrazione all'interno della classe e/o del gruppo. b. Interventi a classi aperte, per attività di laboratorio multidisciplinari. c. Creazione di piccoli gruppi di apprendimento all'interno della classe per attività di recupero, di sostegno, per esercitazioni e per l'apprendimento di taluni contenuti proposti. Le attività di studio saranno finalizzate a: • Consolidare il metodo di lavoro; • Promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica Sviluppare la fiducia in sé; • Realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base dell'Italiano e della sfera logico – matematica; •



Promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni; Le linee metodologiche saranno:

- Incoraggiamento e gratificazione per ogni risultato positivo
- Apprendimento individualizzato
- Controllo sistematico del lavoro svolto
- Studio guidato
- Strumenti didattici, libri di testo, brani semplificati, schede linguistiche, dizionari.
- Strumenti multimediali, uso della LIM e di software didattici.

Al termine delle prove di verifica saranno organizzati 15 gg di recupero in orario scolastico (flessibilità) per offrire ulteriori occasioni agli studenti che hanno registrato risultati degli apprendimenti non corrispondenti alle loro reali capacità.

Dettaglio Curricolo plesso: MARCONI - NAPOLI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il nostro Istituto interpreta e predispone il curricolo scolastico in un'azione multidirezionale, sistemica e olistica, allo scopo di favorire, nei bambini prima e nei ragazzi dopo, lo sviluppo e la padronanza del sé, conquistando la maturità e la valorizzazione della identità personale. Da ciò deriverà una coscienza critica che faciliterà delle scelte adeguate e coerenti. Lo studente, fin dai suoi primi anni di scuola, quindi dai tre ai tredici anni, sarà accompagnato in un percorso che costituisca armonia tra il suo tessuto culturale e l'apertura al confronto e alla riflessione. Si tratta di un arco temporale fondamentale per l'apprendimento, nel corso del quale si pongono le basi e si sviluppano le competenze indispensabili per continuare ad apprendere sia nella scuola stessa che nel corso dell'intera vita. La scuola, in quest'ottica, pone come elemento chiave del proprio processo la centralità dello studente. Quest'ultimo dovrà imparare ad elaborare le proprie esperienze, promuovere una pratica consapevole della cittadinanza attiva e acquisire conoscenze e abilità propedeutiche allo sviluppo delle competenze culturali di base (Indicazioni Nazionali 2012). Per i nostri studenti della scuola secondaria di I grado sono previsti anche percorsi formativi di Primo Soccorso. Ecco che la rilevanza di un curricolo verticale si palesa



come esigenza imprescindibile, in funzione di una programmata "combinazione" di alfabetizzazione culturale, acquisizione di linguaggi e codici innovativi e di un tempo esperienziale gestito in una dimensione flessibile. In questo quadro, l'esplicitazione degli strumenti, dei metodi, dei criteri e delle tipologie di valutazione degli apprendimenti assume una funzione decisiva.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo fa riferimento a: • Competenze chiave europee • Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione") • Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione (2010) • Nuove Linee guida regionali (2011) • Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012). Gli insegnanti dei tre ordini ricostruiscono il senso del loro lavoro avendo in mente questa prospettiva. A partire dai documenti sopra indicati, all'interno del nostro Istituto si è fatto un lavoro di ricerca e di elaborazione, nei vari ordini scolastici e nei vari ambiti disciplinari, per giungere alla stesura di un Curricolo per competenze. Esso rappresenta: • Uno strumento di ricerca flessibile, che deve rendere significativo l'apprendimento • L'attenzione alla continuità del percorso educativo all'interno dell'Istituto e al raccordo con la scuola secondaria di secondo grado • L'esigenza del superamento dei confini disciplinari • Un percorso finalizzato alla promozione delle competenze disciplinari e trasversali (di Cittadinanza) dei nostri allievi.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola propone annualmente momenti destinati a laboratori in verticale tra i diversi ordini di scuola.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Comunicazione nella madrelingua Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di



gruppo relative a situazioni professionali. 2. Comunicazione nelle lingue straniere Padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi 3. Competenze matematiche Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. 4. Competenza digitale Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. 5. Imparare a imparare Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio. 6. Competenze sociali e civiche Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone. 7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse. 8. Consapevolezza ed espressione culturale Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

Utilizzo della quota di autonomia

Per la piena organizzazione di un curricolo, la nostra scuola, prevede macroaree d'intervento, ripartite per ordini di scuola (primaria/secondaria di primo grado), delle azioni da svilupparsi nel 15% del monte ore annuo di flessibilità. L'obiettivo è il recupero ed il



consolidamento delle competenze. Per il prossimo triennio tale presupposto sarà gestito con sempre maggiori occasioni e tempi dedicati. La flessibilità adottata docenti del nostro I.C. tenderà al miglioramento dell'efficacia dell'azione educativa mediante adattamenti orari e mediante la ridefinizione delle unità didattiche di apprendimento. Le forme di flessibilità organizzativa e didattica proposte sono: a. Percorsi didattici individualizzati per adattare la didattica ai modi e ai tempi di apprendimento degli alunni, nel rispetto del principio generale dell'integrazione all'interno della classe e/o del gruppo. b. Interventi a classi aperte, per attività di laboratorio multidisciplinari. c. Creazione di piccoli gruppi di apprendimento all'interno della classe per attività di recupero, di sostegno, per esercitazioni e per l'apprendimento di taluni contenuti proposti. Le attività di studio saranno finalizzate a: • Consolidare il metodo di lavoro; • Promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica • Sviluppare la fiducia in sé; • Realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base dell'Italiano e della sfera logico – matematica; • Promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni; Le linee metodologiche saranno: • Incoraggiamento e gratificazione per ogni risultato positivo • Apprendimento individualizzato • Controllo sistematico del lavoro svolto • Studio guidato • Strumenti didattici, libri di testo, brani semplificati, schede linguistiche, dizionari. • Strumenti multimediali, uso della LIM e di software didattici. Al termine delle prove di verifica saranno organizzati 15 gg di recupero in orario scolastico (flessibilità) per offrire ulteriori occasioni agli studenti che hanno registrato risultati degli apprendimenti non corrispondenti alle loro reali capacità.

Approfondimento

Il curricolo verticale dell'Istituto Comprensivo garantisce la continuità educativa e didattica tra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola Secondaria di primo grado. È progettato in coerenza con le Indicazioni Nazionali e mira allo sviluppo progressivo delle competenze chiave, disciplinari e trasversali, rispettando i ritmi di apprendimento degli alunni. Il curricolo definisce obiettivi di apprendimento, traguardi per lo sviluppo delle competenze e criteri di valutazione condivisi, favorendo un percorso unitario, inclusivo e orientato alla formazione integrale della persona.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: NA - I.C. AGANOR-MARCONI 71
(ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: eTwinning

L'Istituto aderisce alla piattaforma eTwinning.

Questa rappresenta uno strumento strategico per l'innovazione didattica e l'internazionalizzazione della scuola, favorendo la collaborazione tra istituti scolastici europei attraverso l'utilizzo sicuro e consapevole delle tecnologie digitali. L'obiettivo è quello di consentire a docenti e studenti di progettare e realizzare attività educative condivise, promuovendo lo scambio culturale, linguistico e metodologico in un contesto europeo.

Le finalità, in linea con le Indicazioni Nazionali e le linee guida dell'Unione Europea, sono le seguenti:

- sviluppare la dimensione europea dell'educazione;
- promuovere la cittadinanza attiva e digitale;
- favorire l'acquisizione delle competenze chiave europee;
- sostenere l'uso innovativo delle tecnologie nella didattica;



- incentivare la collaborazione e il confronto tra docenti e studenti di Paesi diversi.

L'adesione alla piattaforma rappresenta per l'Istituto il primo step per un processo più ampio di internazionalizzazione previsto durante il triennio.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Creazione di curriculum interculturale
- Certificazioni linguistiche
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Uniti Together



○ Attività n° 2: Erasmus plus

La candidatura ha come obiettivo la crescita professionale del personale docente e ATA attraverso l'acquisizione di competenze linguistiche che rappresentano elementi chiave per favorire la crescita professionale e ampliare le opportunità educative offerte agli studenti. La conoscenza di una o più lingue straniere consente al personale di accedere a risorse didattiche internazionali, partecipare a reti educative europee, aggiornarsi su metodologie innovative e collaborare con colleghi di altri Paesi. Inoltre, rafforzare le competenze linguistiche permette di integrare l'insegnamento con prospettive interculturali, contribuendo a creare ambienti di apprendimento più inclusivi. Attraverso corsi di formazione linguistica, il personale avrà la possibilità di sviluppare competenze comunicative e progettuali, migliorando sia la qualità dell'insegnamento che l'offerta formativa europea dell'Istituto. Inoltre, l'eventuale partecipazione, risulterebbe strumento fondamentale per ampliare le possibilità degli studenti in ottica europea. Attraverso lo JOB SHADOWING, infatti, si può pensare di sperimentare nel nostro istituto sistemi di valutazione europei tramite il coinvolgimento e la mobilità di figure di Sistema/middle management per avvicinare la realtà del nostro Istituto alle realtà europee.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Uniti Together



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

NA - I.C. AGANOUR-MARCONI 71 (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Curriculum Stem Scuola dell'Infanzia

Nella scuola dell'infanzia i bambini iniziano un percorso adeguato allo sviluppo delle loro competenze scientifico-tecnico-professionali e del loro pensiero computazionale in un contesto di gioco. La scuola dell'infanzia diventa una palestra dove i bambini allenano il loro pensiero critico e sono guidati all'uso attivo e consapevole delle tecnologie, con la possibilità di sperimentare nuove modalità e nuovi contesti per riflettere, cooperare, sviluppare la creatività e imparare. La costruzione di queste competenze contribuisce a favorire lo sviluppo di elementi di progettualità nei diversi campi di esperienza.

PROGRAMMAZIONE AZIONI SVILUPPO DISCIPLINE STEM "Il coding e l'arte"

Attività con Bee-Bot e Didattica immersiva

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Acquisire competenze digitali.

Imparare ad imparare. Iniziare a controllare la propria produzione

Rafforzare i concetti topologici e la lateralizzazione.

Sviluppare la logica, contare, visualizzare i percorsi nello spazio e apprendere per scoperta.

Sviluppare il pensiero computazionale. Esplorare il problem solving, errori. Risolvere problemi e provare a proporre possibili soluzioni. Progettare e collaborare nel rispetto degli altri.

○ Azione n° 2: Curriculum Stem Scuola Primaria

Nella scuola primaria i bambini continuano il percorso finalizzato allo sviluppo delle competenze scientifico-tecnico-professionali e del pensiero computazionale. Le attività proposte sono coerenti con lo sviluppo del pensiero critico, riflessivo e procedurale; stimolano i processi metacognitivi e sviluppano le capacità di analisi sul proprio operato; incrementano le capacità di espressione linguistica sia orale che scritta per un'adeguata comunicazione del proprio operato; garantiscono un utilizzo diretto di conoscenze matematiche, linguistiche, antropologiche e scientifiche promuovendo il lavoro cooperativo e lo sviluppo delle abilità individuali.

PROGRAMMAZIONE AZIONI SVILUPPO DISCIPLINE STEM CLASSI PRIME "Emozioni e coding"

Coding

Pixel Art

Storytelling



Utilizzo di risorse e piattaforme digitali

PROGRAMMAZIONE AZIONI SVILUPPO DISCIPLINE STEM CLASSI SECONDE "Alla scoperta della natura"

Fare indagini

Rappresentazioni grafiche

Realizzare un semplice oggetto Diagramma di flusso

Sapersi orientare nello spazio Coding plugged con api e unplugged

Riconoscere vocaboli nuovi attraverso schede didattiche cartacee e digitali (Wordwall...)

PROGRAMMAZIONE AZIONI SVILUPPO DISCIPLINE STEM CLASSI TERZE "Il piccolo principe"

Storytelling

Cooperative Learning

Pixel Art

PROGRAMMAZIONE AZIONI SVILUPPO DISCIPLINE STEM CLASSI QUARTE "Emozioni in digitale"

Storytelling

Diagramma di flusso

Piattaforme dedicate

Didattica partecipata

PROGRAMMAZIONE AZIONI SVILUPPO DISCIPLINE STEM CLASSI QUINTE "L'amicizia, la pace, la solidarietà..."

Elaborazione di un testo in cooperative learning e didattica laboratoriale

Diagrammi di flusso

Pixel art



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sapersi orientare nello spazio. Alfabetizzazione e informazione su dati Comunicazione e collaborazione Creazione contenuti digitali Problem solving Sicurezza.

Favorire la capacità di attenzione e calcolo. Alfabetizzazione e informazione su dati Comunicazione e collaborazione .

Favorire la Creatività e il pensiero logico Creatività .

Utilizzo di risorse e piattaforme digitali Tecnologia Favorire l'inclusione attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali.

Promuovere ascolto di narrazioni e abilità collaborative attraverso il piccolo gruppo; comprensione del testo; acquisizione del lessico; pianificazione e realizzazione e delle sequenze di una storia Lavorare sulle emozioni, sul sociale e sull'inclusione a piccolo gruppo.

Promuovere la socializzazione.

Facilitare l'inclusione.

Educare alla parità Combattere lo stereotipo della scarsa attitudine delle studentesse verso le STEM.



Sviluppare il pensiero critico.

○ Azione n° 3: Curriculum Stem SSI grado

Nella scuola secondaria di primo grado l'obiettivo è sviluppare le competenze scientifiche e tecnico-professionali, fornendo un bagaglio di adeguate conoscenze e capacità logiche-deduttive. Le attività proposte favoriscono lo sviluppo della capacità critica, incoraggiando lo spirito d'osservazione e la creatività. Promuovono, inoltre, lo sviluppo delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, attraverso l'utilizzo di costrutti più complessi.

PROGRAMMAZIONE AZIONI SVILUPPO DISCIPLINE STEM DIPARTIMENTO STORICO-LINGUISTICO-SOCIALE "Humanizzando: tra humanitas e digitale"

Digital Storytelling

La poetica del meme

Diagrammi grammaticali

PROGRAMMAZIONE AZIONI SVILUPPO DISCIPLINE STEM DIPARTIMENTO MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICO "Promuovere la creatività e la curiosità"

Risolvere problemi

Coding

PROGRAMMAZIONE AZIONI SVILUPPO DISCIPLINE STEM DIPARTIMENTO LINGUE STRANIERE "Coding nelle lingue straniere"

Coding

PROGRAMMAZIONE AZIONI SVILUPPO DISCIPLINE STEM DIPARTIMENTO AREA ARTISTICO-ESPRESSIVO-MOTORIA "Giocando con la pixel art e Matemusica"

Pixelart

Matemusica



PROGRAMMAZIONE AZIONI SVILUPPO DISCIPLINE STEM DIPARTIMENTO PER
L'INTEGRAZIONE E L'INCLUSIONE SCOLASTICA: SOSTEGNO "CodingAbili"

Coding

Learning by doing

Problem solving

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Creare digital book e digital storytelling.

Svolgere progetti e risolvere problemi in modo collaborativo.

Applicare il pensiero matematico e scientifico.

Sviluppare le capacità induttive e deduttive.

Sviluppare la creatività e della curiosità.

Favorire l'apprendimento delle lingue comunitarie.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: MARCONI - NAPOLI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Curricolo Orientamento**

L'attenzione verso le attività di orientamento partono dalla constatazione che la persona necessita del continuo orientamento e riorientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale. I talenti e le eccellenze di ogni studente, quali che siano, se non costantemente riconosciute ed esercitate, non si sviluppano, compromettendo in questo modo anche il ruolo del merito personale nel successo formativo e professionale.

L'orientamento costituisce perciò una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola, per i docenti, per le famiglie e i diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce. L'orientamento inizia, sin dalla scuola dell'infanzia e primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento.

Come indicato dalle Linee Guida le scuole secondarie di primo grado attivano, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, in tutte le classi.

I moduli di 30 ore non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Sono invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione. Le 30 ore



possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite. Esse vanno considerate come ore da articolare al fine di realizzare attività per gruppi proporzionati nel numero di studenti, distribuite nel 5 corso dell'anno, secondo un calendario progettato e condiviso tra studenti e docenti coinvolti nel complessivo quadro organizzativo di scuola. In questa articolazione si possono anche collocare, a titolo esemplificativo, tutti quei laboratori che nascono dall'incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di peer tutoring, tra docenti del ciclo superiore e studenti del ciclo inferiore, per sperimentare attività di vario tipo, riconducibili alla didattica orientativa e laboratoriale, comprese le iniziative di orientamento nella transizione tra istruzione e formazione secondaria e terziaria e lavoro, laboratori di prodotto e di processo, presentazione di dati sul mercato del lavoro.

Il contenuto di ciascun modulo di orientamento di almeno 30 ore è costituito dagli apprendimenti personalizzati, evidenziati dalla compilazione, in forma sintetica e nel dialogo con ogni studente, di un portfolio digitale. L'E-Portfolio integra e completa in un quadro unitario il percorso scolastico, favorisce l'orientamento rispetto alle competenze progressivamente maturate negli anni precedenti e, in particolare, nelle esperienze di insegnamento dell'anno in corso. Accompagna lo studente e la famiglia nell'analisi dei percorsi formativi, nella discussione dei punti di forza e debolezza motivatamente riconosciuti da ogni studente nei vari insegnamenti, nell'organizzazione delle attività scolastiche e nelle esperienze significative vissute nel contesto sociale e territoriale. Se l'obiettivo è l'orientamento, le strategie sono la personalizzazione dei piani di studio, l'apertura interdisciplinare degli stessi, l'esplorazione delle competenze maturate anche in ambienti esterni alla scuola.

A sostegno dell'orientamento e dei contenuti curriculari con cui esso si sostanzia nel tempo, gli studenti, con loro i docenti e le famiglie, avranno a disposizione una piattaforma digitale unica per l'orientamento con elementi strutturati.

L'Istituto Comprensivo 71° ha deciso di definire delle attività base, suddivise per classi parallele, della Scuola Secondaria e per dipartimenti disciplinari, che si affiancheranno alle attività deliberate da ciascun consiglio di classe per raggiungere il monte ore previsto:

- Attività di conoscenza di sé e delle proprie attitudini/capacità
- Come scrivere un CV



- Le professioni del futuro
- Uscite sul territorio per conoscere la realtà che ci circonda
- Attività/giornate Open-day: La scuola in diverse giornate apre le porte al territorio ed oltre ad una visita dell'Istituto, verranno organizzate interessanti attività nei laboratori di arte, informatica, robotica, scienze.
- Giornata dell' Orientamento: organizzata con la collaborazione degli Istituti del territorio e della città, al fine di far conoscere la propria offerta formativa.
- Incontri per i accompagnare i genitori e/o esercenti la patria potestà: verranno fornite indicazioni relative all'iscrizione alla SS II grado.

Allegato:

Curricolo_Orientamento.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	28	2	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Questionario Qsar - Questionario sulle Strategie di Apprendimento - Ridotto



Il **Questionario sulle Strategie di Apprendimento - Ridotto** è consigliato per studenti che sono all'inizio dei percorsi biennali o triennali della formazione professionale, del percorso di scuola secondaria di primo grado e alla conclusione della scuola primaria. È uno strumento autovalutativo che consente di riflettere sull'immagine di sé in relazione ad alcune [competenze strategiche](#) nello studio e nell'apprendimento.

Prende in considerazione le due dimensioni cognitiva e metacognitiva e affettivo-motivazionale dell'apprendimento. Ciascuna dimensione è articolata in 4 fattori per un totale 8 fattori che sono esplorati attraverso 46 items.

I FATTORI DEL QSA RIDOTTO

Gli 8 fattori del QSAr sono elencati nella tabella seguente.

Fattori Cognitivi

- C1. [Strategie elaborative](#) per comprendere e ricordare
- C2. Strategie auto-regolative ([Autoregolazione](#))
- C3. Strategie grafiche per capire, sintetizzare e ricordare ([Organizzatori semantici](#))
- C4. [Strategie di controllo dell'attenzione \(carenza\)](#)

Fattori Affettivo-motivazionali

- A1. [Strategie di controllo delle emozioni](#)
- A2. [Volizione](#)
- A3. [Attribuzioni causali \(stile attributivo\)](#)
- A4. [Percezione di competenza](#)

Il questionario è utile per la comprensione dei profili di ogni singolo alunno e delle classi ed



offre spunti di riflessione tra i docenti per avviare un percorso di continuità e di orientamento. La docente funzione strumentale per l'orientamento, i docenti del consiglio di classe e la docente psicologa analizzeranno i profili emersi e incontreranno gli studenti a piccoli gruppi o individualmente e le rispettive famiglie per una restituzione dei dati emersi. Il momento di condivisione con le famiglie e con gli studenti sarà fondamentale, in quanto i soggetti indicati avranno l'opportunità di riflettere sul proprio profilo e su quella della classe, sul proprio stile di apprendimento, sulla conoscenza di sé e sulla modalità di porsi di fronte allo studio e alla scelta della futura scuola.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Questionario per la comprensione dei profili di ogni singolo alunno e delle classi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Il modulo di orientamento formativo per le classi prime della Scuola Secondaria di I grado è progettato in coerenza con le Linee guida per l'orientamento (D.M. 328/2022) e si configura come percorso trasversale, continuo e integrato, finalizzato allo sviluppo della consapevolezza di sé, delle proprie attitudini, interessi e potenzialità, quale base per il successo formativo verticale e per la costruzione progressiva del progetto di vita dello studente.



Le attività proposte non costituiscono un insegnamento aggiuntivo, ma sono integrate nella didattica curricolare, con approccio laboratoriale, metacognitivo e riflessivo, e coinvolgono in modo coordinato i Dipartimenti disciplinari dell'Istituto.

In particolare, il modulo prevede:

- Attività di conoscenza di sé e delle proprie attitudini, attraverso esercizi guidati di riflessione personale, autobiografia cognitiva, analisi dei punti di forza e delle aree di miglioramento, circle time, giochi di ruolo e scrittura espressiva;
- Percorsi laboratoriali interdisciplinari, finalizzati allo sviluppo delle competenze orientative di base (autoconsapevolezza, motivazione, responsabilità, capacità decisionale), realizzati all'interno delle discipline dell'area linguistica, storico-sociale, scientifico-tecnologica ed espressivo-motoria;
- Attività di educazione alla scelta, volte a promuovere la capacità di porsi obiettivi realistici e progressivi, di riflettere sulle proprie esperienze di apprendimento e di riconoscere il valore dell'impegno e del merito;
- Utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi e multimediali, anche digitali, per favorire modalità didattiche attive (learning by doing, cooperative learning, debate, didattica laboratoriale) e sostenere la partecipazione consapevole degli studenti;
- Prime esperienze di documentazione e riflessione orientativa, funzionali alla progressiva costruzione dell'e-Portfolio personale, in raccordo con il Consiglio di classe e con le famiglie;
- Collegamento con i progetti di istituto attivi nell'ambito dell'orientamento, dell'inclusione, dell'educazione civica e della cittadinanza, valorizzando il territorio come contesto educativo di riferimento.

Il modulo contribuisce, a rafforzare la motivazione allo studio e a promuovere una visione unitaria e verticale del percorso formativo, accompagnando lo studente fin dal primo anno nella costruzione di competenze orientative spendibili lungo tutto l'arco della vita.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	28	2	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Il modulo è finalizzato al consolidamento della consapevolezza di sé e delle proprie modalità di apprendimento, alla valorizzazione delle potenzialità individuali e allo sviluppo della capacità di compiere scelte motivate e responsabili, in vista delle successive decisioni formative. Le attività previste sono integrate nella progettazione curricolare e si realizzano attraverso metodologie didattiche attive, laboratoriali e riflessive. In particolare, il percorso prevede:

- Attività di approfondimento della conoscenza di sé, volte a riconoscere interessi, attitudini, stili cognitivi e modalità di apprendimento, attraverso strumenti di autovalutazione, questionari orientativi, autobiografia formativa e momenti di riflessione guidata;
- Percorsi interdisciplinari orientativi, progettati dai Dipartimenti disciplinari, finalizzati allo sviluppo delle competenze trasversali (problem solving, pensiero critico, collaborazione, comunicazione efficace), con esplicito collegamento alle competenze chiave di cittadinanza;
- Laboratori di educazione alla scelta, incentrati sull'analisi delle esperienze scolastiche, sul



riconoscimento delle difficoltà e delle strategie per superarle, sulla definizione di obiettivi formativi progressivi e realistici;

- Attività di esplorazione del contesto formativo e culturale, finalizzate a una prima conoscenza dei diversi percorsi di istruzione e formazione, anche attraverso l'utilizzo di risorse digitali, ambienti multimediali e materiali informativi strutturati;
- Utilizzo consapevole delle tecnologie digitali, anche in relazione agli ambienti di apprendimento innovativi presenti nell'Istituto, per sviluppare competenze digitali e orientative in coerenza con i quadri di riferimento europei;
- Attività di documentazione e riflessione orientativa, funzionali all'implementazione progressiva dell'e-Portfolio dello studente, in raccordo con il Consiglio di classe e con il coinvolgimento delle famiglie;
- Collegamento con i progetti di istituto, in particolare quelli relativi all'orientamento, all'inclusione, alla cittadinanza attiva e al benessere scolastico, in una prospettiva di continuità e coerenza educativa.

Il modulo contribuisce a rafforzare la motivazione allo studio, a prevenire fenomeni di dispersione e discontinuità nei percorsi scolastici e a sostenere il successo formativo verticale, accompagnando lo studente verso una scelta sempre più consapevole e coerente con il proprio progetto personale, formativo e di vita.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	28	2	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Il percorso è finalizzato a supportare gli studenti nella maturazione di una scelta consapevole e responsabile del percorso di istruzione e formazione successivo, favorendo la continuità educativa e didattica e sostenendo il successo formativo nel medio e lungo periodo, anche in relazione ai risultati a distanza. Le attività previste sono integrate nella progettazione curricolare ed extracurricolare e si sviluppano attraverso metodologie attive, orientative e riflessive, con il coinvolgimento dei Consigli di classe, delle famiglie e del territorio. In particolare, il modulo prevede:

- Attività strutturate di autovalutazione orientativa, finalizzate all'analisi delle competenze acquisite, degli interessi, delle attitudini e delle aspirazioni personali, anche attraverso strumenti di riflessione guidata, bilanci di competenze e rielaborazione del percorso scolastico svolto;
- Percorsi di accompagnamento alla scelta, mirati a supportare lo studente nella comprensione dei diversi indirizzi della scuola secondaria di secondo grado e dei percorsi di istruzione e formazione professionale, in relazione alle proprie caratteristiche personali e ai risultati scolastici;
- Incontri informativi e orientativi, anche con il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche del secondo ciclo, del territorio e delle realtà formative e professionali, per favorire una conoscenza concreta e consapevole delle opportunità disponibili;
- Attività di orientamento narrativo e progettuale, volte alla costruzione del progetto personale, formativo e di vita, attraverso la riflessione sulle esperienze scolastiche ed extrascolastiche e sul significato delle scelte future;



- Utilizzo consapevole delle tecnologie digitali e degli ambienti multimediali di istituto, anche in relazione all'e-Portfolio dello studente, per documentare il percorso orientativo, riflettere sulle competenze maturate e rendere esplicite le motivazioni alla base della scelta effettuata;
- Azioni di raccordo e continuità verticale, finalizzate a favorire il passaggio alla scuola secondaria di secondo grado, anche attraverso attività condivise, scambi di informazioni e collaborazione tra istituzioni scolastiche;
- Coinvolgimento attivo delle famiglie, attraverso momenti di confronto, restituzione e accompagnamento, al fine di sostenere una corresponsabilità educativa efficace nel processo di scelta.

Il modulo contribuisce in modo significativo alla prevenzione delle scelte non coerenti, promuove l'autonomia decisionale e la responsabilità personale e sostiene il successo formativo a distanza, monitorando l'efficacia delle scelte effettuate nel tempo e rafforzando la qualità complessiva dell'offerta formativa dell'Istituto.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	28	2	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Iniziative di ampliamento Scuola dell'Infanzia

I progetti hanno lo scopo di rendere consapevoli i bambini della loro crescita e dell'importante momento che stanno vivendo. L'intento è quello rafforzare il sentimento di appartenenza dei bambini, consolidare le relazioni interpersonali ed evidenziare l'identità di ciascuno. Sono interessati tutti i campi di esperienza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Assunzione di comportamenti responsabili e collaborativi: etici, civici, interpersonali, prosociali e scelte consapevoli per progetti di vita, di studi, di lavoro, di cittadinanza partecipativa e responsabile.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Psicomotorio

Approfondimento

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICULARE

Scuola dell'Infanzia

	TITOLO PROGETTO	DESCRIZIONE	OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE	DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
1	I colori di Halloween	Halloween è un'occasione per scoprire i colori: il bianco e il nero, le mescolanze dei	Conoscenza dei colori e delle mescolanze. Conoscenza delle tradizioni di	Tutte le sezioni della Scuola dell'Infanzia del Plesso Nuovo Edificio.	Interne



		colori; è l'occasione per esorcizzare le proprie paure con la creazione di "fantasmini, zucche e pipistrelli".	popoli, culture e costumi diversi dai nostri.		
2	Natale insieme	Il Natale è ricco di messaggi autentici e radicato profondamente nella nostra cultura. Questo progetto intende sensibilizzare i bambini ai valori dell'accoglienza, della pace e della solidarietà. Vivere la festività del Natale in un clima di serenità, scoprendo la gioia di lavorare insieme. Tutte le attività verranno proposte come un gioco con lo scopo di far conoscere i segni e i simboli della tradizione Natalizia.	Sensibilizzazione all'accoglienza, alla pace e alla solidarietà. Conoscenza dei segni e dei simboli della tradizione natalizia.	Tutte le sezioni della Scuola dell'Infanzia del Plesso Nuovo Edificio.	Interne
3	Giocainsieme	Il progetto ha lo scopo di rendere consapevoli i bambini della loro crescita e dell'importante momento che stanno vivendo. L'intento è quello rafforzare il sentimento di appartenenza dei bambini, consolidare le	Crescita e senso di appartenenza al gruppo.	Gli alunni di 5 anni della sez. B, Plesso Nuovo Edificio.	Interne



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

		relazioni interpersonali ed evidenziare l'identità di ciascuno.			
4	"Verso una nuova avventura"	La manifestazione di fine anno è un'occasione di saluto tra docenti e bambini della scuola dell'infanzia che si avviano verso il nuovo ciclo della scuola primaria.	Crescita e senso di appartenenza al gruppo.	Alunni 5 anni plesso Nuovo Edificio, sezione D.	Interne
5	Progetto Natale "Un mondo in festa"	Il Natale è una ricorrenza religiosa, ma anche l'occasione privilegiata per far festa e creare un'atmosfera serena e gioiosa, finalizzata alla comprensione di valori quali l'amicizia, la solidarietà e l'amore per gli altri.	Sensibilizzazione ai valori del Natale all'accoglienza, alla pace e alla solidarietà. Vivere la festività del Natale in un clima di serenità, collaborazione, gioia, altruismo scoprendo la gioia di lavorare insieme.	Tutte le sezioni della Scuola dell'Infanzia del Plesso Aganoor	Interne
6	Progetto Ed. Musicale "Musicando"	La musica come disciplina scolastica si propone il fine primario di sviluppare la capacità di partecipare all'esperienza musicale sia nell'ascoltare che nel fare. Praticare questa materia significa	Il cantare e il suonare mettono in campo sempre più abilità propriocettive, cinestetiche e ideomotorie.	Tutte le sezioni della Scuola dell'Infanzia del Plesso Aganoor	Interne



		coinvolgere il corpo nella sua totalità. L'esperienza sonora si salda strettamente con la motricità.			
7	Emozioni nei colori	Il linguaggio dei colori è un "linguaggio delle emozioni" e consente ai bambini di percepire, riconoscere liberare, sintonizzarsi con il proprio stato d'animo, di rallegrarsi, consolarsi e ridurre lo stress.	Conoscenza dei colori. Scoperta e comprensione delle emozioni.	Tutte le sezioni della Scuola dell'Infanzia del Plesso Aganoor	Interne

● Italianizzando

Le attività di recupero e potenziamento di italiano concorrono, insieme alle altre azioni intraprese dalla scuola, all'innalzamento dei livelli di apprendimento di una disciplina che costituisce, per la sua trasversalità, un nucleo culturale imprescindibile per la costruzione delle competenze chiave e per il raggiungimento del successo scolastico. Il possesso sicuro delle conoscenze e abilità si riflette in un atteggiamento di maggiore disponibilità allo studio con conseguente miglioramento dell'apprendimento e rafforzamento dell'autostima. Così come, di contro, il potenziamento intende far emergere eccellenze e favorire la capacità di orientarsi e pianificare percorsi di studio e progetti di vita. L'Istituto prosegue nelle azioni di miglioramento definite nel PdM incrementando gli interventi finalizzati alla padronanza delle competenze linguistiche organizzandole in forma più sistematica, con metodi innovativi e accattivanti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali, con particolare riferimento alle prove di italiano e matematica, riducendo il divario rispetto ai benchmark nazionali.

Traguardo

Raggiungere, entro il triennio, un incremento delle prestazioni nelle prove Invalsi, puntando ad aumentare la percentuale degli studenti nel livello medio-alto e riducendo la percentuale degli studenti nel livello basso

Risultati attesi

- Promuovere l'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni in condizioni di disagio



e/o con bisogni educativi speciali • Realizzare opportuni interventi didattici e formativi per gli alunni difficoltà nell'apprendimento della lingua italiana, al fine di recuperare le carenze evidenziate. • Individuare dei percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale

Approfondimento

AMBITO TERRITORIALE 013

I.C. 71° "AGANOR-MARCONI"

c. f. 80024920631 - Cod. mecc. NAIC8CK00C

Traversa dell'Abbondanza - 80145 - NAPOLI

☐ Segreteria Telefax 081/7403636

Indirizzo di posta elettronica: naic8ck00c@istruzione.it



Sito internet - www.aganoormarconi.eu

Progetto di recupero e potenziamento
delle competenze di lingua
italiana

"ITALIANIZZANDO!"

Azione del Progetto unitario d'Istituto "Studio per essere cittadino attivo!"

Scheda di sintesi del progetto revisionata per l'A.S. 2022/23



Scheda di sintesi del progetto

1	Denominazione del progetto:	"ITALIANIZZANDO!"
2	Referenti del progetto:	Docenti coordinatori Interclasse scuola Primaria e docenti coordinatori ambito umanistico della SS I grado
3	Docenti della Scuola che collaborano al Progetto :	Tutti i docenti della scuola primaria e i docenti di Italiano della Scuola Secondaria di I grado X Primaria X Secondaria I grado



4	Eventuali esperti esterni:	Non si prevede la presenza di esperti esterni
5	Tipologia del Progetto:	Flessibilità oraria
6	Classi coinvolte:	Tutte le classi della scuola primaria e della SS I grado
7	Alunni coinvolti	<u>Recupero:</u> Alunni che evidenziano criticità nell'ambito letterario /lingua italiana. Alunni BES <u>Potenziamento:</u> Alunni particolarmente meritevoli (eccellenze) per i quali si programmeranno attività di valorizzazione delle competenze



8	Finalità	<ul style="list-style-type: none">· Promuovere l'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni in condizioni di disagio e/o con bisogni educativi speciali· Realizzare opportuni interventi didattici e formativi per gli alunni difficoltà nell'apprendimento della lingua italiana, al fine di recuperare le carenze evidenziate.· Individuare dei percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti
9	Motivazione della proposta	<p>Le attività di recupero e potenziamento di italiano concorrono, insieme alle altre azioni intraprese dalla scuola, all'innalzamento dei livelli di apprendimento di una disciplina che costituisce, per la sua trasversalità, un nucleo culturale imprescindibile per la costruzione delle competenze chiave e per il raggiungimento del successo scolastico. Il possesso sicuro delle conoscenze e abilità si riflette in un atteggiamento di maggiore disponibilità allo studio con conseguente miglioramento dell'apprendimento e rafforzamento dell'autostima. Così come, di contro, il potenziamento intende far emergere eccellenze e favorire la capacità di orientarsi e pianificare percorsi di studio e progetti di vita. L'Istituto prosegue nelle azioni di miglioramento definite nel PdM incrementando gli interventi finalizzati alla padronanza delle competenze linguistiche organizzandole in forma più sistematica, con metodi innovativi e accattivanti.</p>
10	Organizzazione del progetto (date, azioni, identità):	<p>Il Progetto prevederà: recupero/consolidamento/ e potenziamento.</p> <ul style="list-style-type: none">· <u>dal giorno 6 febbraio 2022 al giorno 10 febbraio.</u>



A seguito degli esiti quadrimestrali sarà offerta agli alunni la possibilità di arginare talune criticità per poter affrontare la seconda parte dell'a.s. con maggiore sicurezza, rafforzando la spinta motivazionale e l'autostima.

Nel medesimo modulo sono contemplate anche :

· attività di potenziamento per alunni particolarmente meritevoli dal punto di vista didattico.

La Circolare n. 77 del 6 settembre 2010 così recita "... Per valorizzare le eccellenze è indispensabile che le scuole sappiano coinvolgere i propri studenti in percorsi di studio di elevata qualità ed offrire loro occasioni per approfondire la preparazione individuale e il loro confronto con altre realtà scolastiche, nazionali e internazionali." Da ciò l'esigenza di consentire anche agli alunni con esiti del tutto soddisfacenti di potersi mettere in gioco in attività di particolare rilievo.

Le attività saranno svolte per 2 h al giorno secondo l'organizzazione di classe /Interclasse/Corso e si potrà procedere per piccoli gruppi, differenziando le attività in base ai livelli, con apposita gestione di programmazione oppure qualora le condizioni pandemiche dovessero consentirlo, anche a classi aperte con gruppi di livello.

11

Data presumibile
di chiusura del
progetto:

febbraio 2023



12	O.S.A.	SCUOLA PRIMARIA
		(conoscenze abilità e competenze sono riportate nelle programmazioni annuali)
		CLASSI PRIME
		<ul style="list-style-type: none">Ascoltare, comprendere e comunicareLeggere, comprendere e produrre frasiIndividuare la successione logico - temporale di un raccontoRiferire con chiarezza esperienze vissuteLeggere parole, frasi e testi di diverso genereAssociare digrammi e trigrammi con i corrispondenti valori fonematiScoprire le prime regole ortografiche
		CLASSI SECONDE
		<ul style="list-style-type: none">Ascoltare e comprendere semplici messaggi durante le conversazioni, le attività, i momenti di gioco, rispondendo adeguatamente.Comprendere il significato basilare di brevi testi.Riferire in modo comprensibile un'esperienza



personale (prima/dopo/poi).

- Leggere un semplice testo rispettando una punteggiatura minima (punto fermo)
- Comprendere il significato globale di un semplice testo.
- Produrre semplici frasi riferite ad immagini o a esperienze personali dirette.
- Scrivere semplici frasi sia autonomamente che sotto dettatura, rispettando alcune difficoltà ortografiche

CLASSI TERZE PRIMARIA

- Ascoltare e comprendere messaggi di vario tipo.
- Saper riferire esperienze personali esprimendosi con semplici frasi logiche e strutturate
- Leggere un semplice testo rispettando la punteggiatura forte.
- Leggere semplici testi cogliendone il significato essenziale
- Illustrare con immagini il contenuto essenziale di quanto detto.
- Produrre brevi testi di vario tipo rispettando alcune regole ortografiche.



- Riordinare sequenze di frasi anche con il supporto di immagini Riconoscere e rispettare alcune regole ortografiche
- Conoscere alcune delle parti variabili (nome – azione)

CLASSI QUARTE

- Ascoltare, comprendere, e partecipare a semplici conversazioni.
- Ascoltare e comprendere un semplice racconto, rispondendo alle domande guidate in modo pertinente.
- Leggere ad alta voce un breve testo riconoscendo la funzione della punteggiatura.
- Individuare in un breve testo i personaggi, i luoghi, i tempi.
- Produrre semplici e brevi testi, seguendo uno schema dato, rispettando le principali convenzioni ortografiche.
- Riordinare le sequenze di un testo.
- Migliorare il patrimonio linguistico attraverso nuove parole.
- Riconoscere e rispettare alcune regole ortografiche
- Conoscere alcune delle parti variabili (artico - nome – verbo – aggettivo)



CLASSI QUINTE

- ▣ Prestare attenzione a messaggi di vario genere
- ▣ Ascoltare, comprendere, e partecipare a semplici conversazioni.
- ▣ Ascoltare e comprendere un semplice racconto, rispondendo alle domande guidate in modo pertinente.
- ▣ Rispondere a domande guidate su di un argomento di studio.
- ▣ Leggere ad alta voce testi di vario tipo cogliendone l'argomento centrale.
- ▣ Ricavare informazioni essenziali con il supporto e la guida dell'insegnante
- ▣ Produrre semplici e brevi testi, seguendo uno schema dato, rispettando le principali convenzioni ortografiche.
- ▣ Riordinare le sequenze di un testo.
- ▣ Migliorare il patrimonio linguistico attraverso nuove parole.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO



CLASSI PRIME

Conoscenze

Comprensione orale

□ Conoscere le strategie dell'ascolto attivo di testi orali semplici

Comprensione scritta

□ Conoscere le strategie di controllo del processo di lettura ad alta voce, al fine di migliorarne l'efficacia

□ Conoscere le strategie di lettura silenziosa e le tecniche di miglioramento dell'efficacia (sottolineatura, note a margine)

□ Conoscere gli elementi caratterizzanti il testo narrativo, letterario e non

Produzione orale

□ Conoscere i tratti fondamentali che distinguono il parlato e lo scritto

□ Conoscere i registri linguistici del parlato narrativo, descritti

Produzione scritta

□ Conoscere le caratteristiche testuali fondamentali dei testi d'uso.



Riflessione sulla lingua

☐ Conoscere gli elementi della comunicazione

☐ Conoscere la struttura delle parole

☐ Conoscere le categorie sintattiche

☐ Conoscere le fondamentali caratteristiche linguistiche di un testo

Abilità

-

Comprensione orale

☐ Identificare attraverso l'ascolto attivo vari tipi di testo e il loro scopo

☐ Correggere le difficoltà di ascolto

Comprensione scritta

☐ Leggere silenziosamente e ad alta voce, utilizzando tecniche adeguate

☐ Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti e non, di diverso tipo



Produzione orale

☐Esporre argomenti studiati ed attività svolte, narrare esperienze personali e non

☐Partecipare a discussioni di gruppo

-

Produzione scritta

☐Riscrivere e manipolare i testi narrativi e poetici

(riassunto, parafrasi,

introduzione di nuove

sequenze, ecc.)

☐Compilare autonomamente una scheda di lettura per testi di vario tipo

Riflessione sulla lingua

☐Saper distinguere tra significato e significante, emittente destinatario, mezzo ecc

☐Riconoscere e analizzare le funzioni morfologiche delle diverse parti del discorso

☐Individuare le parti fondamentali di un testo

CLASSE SECONDE

Conoscenze



-

Comprensione orale

□ Conoscere le strategie dell'ascolto attivo di testi orali semplici e complessi (narrazioni, conferenze, dibattiti, relazioni, argomentazioni ecc)

Comprensione scritta

□ Conoscere le strategie di lettura

□ Conoscere gli elementi caratterizzanti di un testo letterario e non (biografia, autobiografia, diario, lettera, articolo)

Produzione orale

□ Conoscere le strategie del parlato

□ Conoscere le caratteristiche dei testi parlati più comuni (telegiornale, pubblicità, interrogazione ecc)

Produzione scritta

□ Conoscere le strategie di scrittura

□ Conoscere le caratteristiche dei vari tipi di testo.

Riflessione sulla lingua

□ Conoscere gli elementi fondamentali della sintassi della frase semplice e complessa.



Abilità

-

Comprensione orale

☐ Essere in grado di prendere appunti mentre si ascolta

Comprensione scritta

☐ Saper utilizzare le diverse strategie di lettura per acquisire un

efficace metodo di studio

☐ Individuare gli elementi analitici in un testo (spazio, tempo, sequenze, ecc.)

Produzione orale

☐ Saper intervenire in modo pertinente in relazione ad un argomento dato.

☐ Sostenere interazioni e dialoghi

Produzione scritta

☐ Saper produrre testi scritti a seconda degli scopi e dei destinatari (testi espositivi, espressivi, epistolari, regolativi, ecc.)

☐ Produrre un testo scritto corretto, coerente, secondo un ordine logico



Riflessione sulla lingua

☐Riconoscere ed analizzare gli elementi fondamentali della sintassi

CLASSE TERZA

Comprensione orale

☐Conoscere le strategie di ascolto attivo di un testo elaborato

☐Conoscere gli elementi che servono ad identificare anche a distanza di tempo gli appunti (data, situazione, autore, argomento)

Comprensione scritta

☐Conoscere gli elementi caratterizzanti del testo letterario narrativo (novella, monologo, racconto, romanzo...), del testo argomentativo e del testo poetico

☐Conoscere le principali caratteristiche testuali di quotidiani, periodici, riviste specializzate e testi presenti su supporti digitali

Produzione orale

☐Conoscere le tecniche e le strategie dell'argomentazione

☐Conoscere alcuni semplici elementi retorici (funzione del



proemio, epilogo, captatio bene

Produzione scritta

☐ Conoscere la struttura del testo argomentativo (tema, scopo, destinatari, contesto, tempo, spazio,

fonti) e gli elementi del nucleo argomentativo (tesi, opinioni, argomentazioni, conclusione)

☐ Conoscere gli elementi caratterizzanti di un ipertesto

Riflessioni sulla lingua

☐ Conoscere la sintassi del periodo

☐ Conoscere le principali tappe evolutive della lingua italiana valorizzandone le radici linguistiche

Comprensione orale

☐ Selezionare le informazioni rispetto al grado di importanza

☐ Saper ricavare informazioni implicite sulle caratteristiche dei personaggi

☐ Saper individuare il punto di vista altrui in testi e contesti diversi



		<p>Comprensione scritta</p> <p><input type="checkbox"/> Comprendere ed interpretare autonomamente testi letterari e non</p> <p><input type="checkbox"/> Riconoscere e formulare ipotesi sul significato di particolari scelte narrative e stilistiche</p> <p><input type="checkbox"/> Riconoscere le tesi espresse e l'opinione dell'autore</p> <p>Produzione orale</p> <p><input type="checkbox"/> Sa ricostruire oralmente la struttura argomentativa di una comunicazione orale</p> <p><input type="checkbox"/> Sa memorizzare testi</p>
13	Obiettivi formativi	<p>Il Progetto si propone di attivare e/o potenziare competenze (obiettivi misurabili):</p> <p>linguistico/letterario</p> <p>affettivo - relazionali,</p> <p>di tipo etico sociale</p> <p>altro (specificare)</p> <p>Obiettivi Formativi</p>



Campo socio-affettivo

- Responsabilizzazione, come consapevolezza dei propri compiti, impegno, ordine, rispetto di sé e degli altri, osservanza delle norme comuni, ecc
- Socializzazione, come partecipazione alla vita della classe e della scuola (collaborazione con compagni e insegnanti, disponibilità ad aiutare, al lavoro di gruppo, al dialogo, accettazione di chi ha opinioni o abitudini differenti, tolleranza ecc

Campo cognitivo/operativo

- Comprensione come capacità di capire i messaggi espressi in linguaggi diversi: parlati, scritti, visivi e di utilizzare i relativi codici, ecc
- Acquisizione delle conoscenze come capacità di elaborare le informazioni e di fissarle nella memoria
- Utilizzo della lingua orale in situazioni diverse
- Utilizzo della lingua scritta con diversi destinatari e diverse finalità
- Utilizzo dei linguaggi tecnici anche non alfabetici, propri della disciplina
- Utilizzo di linguaggi creativi tipici dell'espressione delle diverse personalità
- Utilizzo delle fonti di informazione diverse, libri, messaggi orali, immagini, banche dati informatiche ecc.



14	Attività prevalenti	<ul style="list-style-type: none">□ Attività di lettura/scrittura□ Visione di filmati□ Uso di strumentazioni multimediali□ Lezioni per piccoli gruppi□ Esercitazioni pratiche
15	Linee metodologiche	<ul style="list-style-type: none">□ Ricerche individuali□ Gruppi di discussione e di ascolto□ Didattica laboratoriale (ricerca – azione)□ Didattica ludica□ Brain storming□ Role playing□ Incoraggiamento e gratificazione per ogni risultato positivo□ Apprendimento individualizzato□ Controllo sistematico del lavoro svolto□ Studio guidato□ Strumenti didattici, libri di testo, brani semplificati, schede linguistiche, dizionari.□ Software didattici e relativi strumenti multimediali.



		<p>□ Coding</p>
16	Verifica e valutazione	<p>MONITORAGGIO EX ANTE, IN ITINERE E EX POST</p> <p>RILEVAZIONE DEI BISOGNI</p> <p>verifiche individuali formative / sommative</p> <p>□ una valutazione finale interna dei singoli partecipanti</p> <p>Le verifiche proposte al termine del percorso saranno formulate sotto forma di:</p> <p>Lettura e comprensione del testo (orale / scritto)</p> <p>Esercizi di grammatica;</p> <p>Elementi di prova con quesiti a scelta multipla, V/F e/o di completamento</p> <p>Composizioni scritte di vario tipo: con schede semi strutturate</p> <p>(SIMULAZIONI MODELLO INVALSI)</p> <p>Risultati attesi</p>



		<p>Educativi</p> <p>Consolidare la capacità di ascoltare, comprendere, rielaborare e comunicare.</p> <p>Formativi</p> <p>Saper relazionare in modo consapevole e significativo in vari contesti Comportamentali</p> <p>Riuscire ad utilizzare in modo pertinente i vari codici comunicativi.</p> <p>Cognitivi</p> <p>Acquisire una maggiore padronanza strumentale.</p>
17	Produzione	<p>Il Progetto si concluderà con un <u>prodotto finale</u> tra i seguenti secondo la scelta dei consigli d'interclasse o di dipartimento:</p> <ul style="list-style-type: none">▫ Elaborati in forma scritta▫ Elaborati in forma grafica <p>Altro (indicare) _____</p>
18	Pubblicità del Progetto	<p>Si darà <u>risonanza</u> al Progetto attuato pubblicizzandolo tramite:</p> <p>Sito web</p>



		Pagina fb dell'I.C.
19	Monitoraggio del Progetto	Al termine del Progetto il/i Referente/i si impegnano : 1) a consegnare alle FF.SS Area 1 gli esiti degli interventi 2) a elaborare relazioni da inserire nei registri elettronici
20	Risorse umane	Docenti delle classi
21	Data di presentazione della scheda di sintesi	Ottobre 2022
22	Figure di riferimento individuate dal C.d.d	FF.SS. Area 1 : Prof.ssa A. Mattiello e Prof.ssa M. De Rosa
23	Finanziamenti	Nessun fondo



--	--	--

● Pitagora

Le attività di recupero e potenziamento di matematica concorrono, insieme alle altre azioni intraprese dalla scuola, all'innalzamento dei livelli di apprendimento di una disciplina che costituisce, per la sua trasversalità, un nucleo culturale imprescindibile per la costruzione delle competenze chiave e per il raggiungimento del successo scolastico. Il possesso sicuro delle conoscenze e abilità si riflette in un atteggiamento di maggiore disponibilità allo studio con conseguente miglioramento dell'apprendimento e rafforzamento dell'autostima. Così come, di contro, il potenziamento intende far emergere eccellenze e favorire la capacità di orientarsi e pianificare percorsi di studio e progetti di vita. L'Istituto prosegue nelle azioni di miglioramento definite nel PdM incrementando gli interventi finalizzati alla padronanza delle competenze logico matematiche organizzandole in forma più sistematica, con metodi innovativi e accattivanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali, con particolare riferimento alle prove di italiano e matematica, riducendo il divario rispetto ai benchmark nazionali.

Traguardo

Raggiungere, entro il triennio, un incremento delle prestazioni nelle prove Invalsi, puntando ad aumentare la percentuale degli studenti nel livello medio-alto e riducendo la percentuale degli studenti nel livello basso

Risultati attesi

- Promuovere l'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni in condizioni di disagio e/o con bisogni educativi speciali
- Realizzare opportuni interventi didattici e formativi per gli alunni difficoltà nell'apprendimento della matematica, al fine di recuperare le carenze evidenziate.
- Individuare dei percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Informatica

Approfondimento

AMBITO TERRITORIALE 013

I.C. 71° "AGANOR-MARCONI"

c. f. 80024920631 - Cod. mecc. NAIC8CK00C

Traversa dell'Abbondanza - 80145 - NAPOLI

(Segreteria Telefax 081/7403636

Indirizzo di posta elettronica: naic8ck00c@istruzione.it

Sito internet - www.aganoormarconi.eu

**Progetto di recupero e potenziamento delle competenze
logico matematiche**



"PROGETTO PITAGORA"

Azione del Progetto unitario d'Istituto "Studio per essere cittadino attivo!"

Scheda di sintesi del progetto revisionata per l' a.s. 2021/22

Scheda di sintesi

1	Denominazione del progetto:	"PROGETTO PITAGORA"
2		



	Referente/i del progetto:	Docenti coordinatori Interclasse scuola Primaria ambito logico – matematico e coordinatori di Aree dipartimentali di matematica scuola secondaria di I grado
3	Docenti della Scuola che collaborano al Progetto :	Tutti i docenti della scuola <u>primaria</u> e della <u>S.S. di I grado delle aree logico matematiche</u>
4	Eventuali esperti esterni:	Non si prevede la presenza di esperti esterni
5	Tipologia del Progetto:	Flessibilità oraria
6	Classi coinvolte:	Tutte le classi della scuola primaria e delle Scuola Secondaria di I grado
7	Alunni coinvolti	<u>Recupero:</u> Alunni che evidenziano criticità nell'ambito logico matematico Alunni BES



		<p><u>Potenziamento:</u></p> <p>Alunni particolarmente meritevoli (eccellenze) per i quali si programmeranno attività di valorizzazione delle competenze</p>
8	Finalità	<ul style="list-style-type: none">· Promuovere l'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni in condizioni di disagio e/o con bisogni educativi speciali· Realizzare opportuni interventi didattici e formativi per gli alunni difficoltà nell'apprendimento della matematica, al fine di recuperare le carenze evidenziate.· Individuare dei percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti
9	Motivazione dell'intervento	<p>Le attività di recupero e potenziamento di matematica concorrono, insieme alle altre azioni intraprese dalla scuola, all'innalzamento dei livelli di apprendimento di una disciplina che costituisce, per la sua trasversalità, un nucleo culturale imprescindibile per la costruzione delle competenze chiave e per il raggiungimento del successo scolastico. Il possesso sicuro delle conoscenze e abilità si riflette in un atteggiamento di maggiore disponibilità allo studio con conseguente miglioramento dell'apprendimento e rafforzamento dell'autostima. Così come, di contro, il potenziamento intende far emergere</p>



		<p>eccellenze e favorire la capacità di orientarsi e pianificare percorsi di studio e progetti di vita. L'Istituto prosegue nelle azioni di miglioramento definite nel PdM incrementando gli interventi finalizzati alla padronanza delle competenze logico matematiche organizzandole in forma più sistematica, con metodi innovativi e accattivanti.</p>
10	Organizzazione del progetto (date, azioni, identità):	<p>Il Progetto prevede: recupero/consolidamento/ e potenziamento.</p> <p>· <u>dal giorno 13 febbraio 2022 al giorno 17 febbraio.</u></p> <p>A seguito degli esiti quadrimestrali sarà offerta agli alunni la possibilità di arginare talune criticità per poter affrontare la seconda parte dell'a.s. con maggiore sicurezza , rafforzando la spinta motivazionale e l'autostima.</p> <p>Nel medesimo modulo sono contemplate anche :</p> <p>· <u>attività di potenziamento per alunni particolarmente meritevoli dal punto di vista didattico.</u> La Circolare n. 77 del 6 settembre 2010 così recita "... Per valorizzare le eccellenze è indispensabile che le scuole sappiano coinvolgere i propri studenti in percorsi di studio di elevata qualità ed offrire loro occasioni per approfondire la preparazione individuale e il loro confronto con altre realtà scolastiche, nazionali e internazionali." Da ciò l'esigenza di consentire anche agli alunni con esiti del tutto soddisfacenti di potersi mettere in gioco in attività di particolare rilievo .</p>



		<p>Le attività saranno svolte per 2 h al giorno secondo l'organizzazione di classe /Interclasse/Corso e si potrà procedere per piccoli gruppi , differenziando le attività in base ai livelli, con apposita gestione di programmazione oppure qualora le condizioni pandemiche dovessero consentirlo, anche a classi aperte con gruppi di livello .</p>
11	Data presumibile di chiusura del progetto:	febbraio 2023
12	O.S.A.	<p>SCUOLA PRIMARIA</p> <p>CLASSI PRIME</p> <ul style="list-style-type: none">- Leggere e scrivere numeri naturali e usarli per contare, confrontare e ordinare raggruppamenti di oggetti;- Esplorare, rappresentare (con disegni, parole, simboli) e risolvere situazioni problematiche utilizzando semplici calcoli;- Localizzare oggetti nello spazio fisico usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, dentro/fuori);- Individuare la posizione di caselle o incroci sul piano quadrettato.- Osservare oggetti e fenomeni, individuare grandezze



misurabili e confrontarle direttamente;

- Effettuare misure (di passi, monete, quadretti...) con oggetti e strumenti elementari;
- In situazioni concrete classificare oggetti fisici e simbolici in base ad una data proprietà;
- Raccogliere dati e informazioni e saperli organizzare con rappresentazioni iconiche.

Attraverso:

ESPERIENZA CONCRETA

Manipolazione con oggetti e materiale strutturato

Ascolto filastrocche, canzoncine, racconti dove siano presenti i numeri

Uso sistematico della linea dei numeri

OSSERVAZIONE RIFLESSIVA

Ricerca nell'ambiente scolastico ed extrascolastico dei numeri

Esercizi di relazione tra numeri:

1. Di potenza
2. Di successione
3. Di alternanza pari/ dispari

CONCETTUALIZZAZIONE ASTRATTA



Esecuzione di addizioni e sottrazioni da zero a venti; di moltiplicazioni

SPERIMENTAZIONE PRATICA

Uso dei calcoli di addizione e sottrazione in semplici situazioni problematiche

CLASSI SECONDE E TERZE

- Riconoscere, nella scrittura in base 10 dei numeri, il valore posizionale delle cifre;
- Esplorare, rappresentare e risolvere situazioni problematiche utilizzando la moltiplicazione e la divisione;
- Verbalizzare le operazioni compiute e usare i simboli dell'aritmetica per rappresentarle;
- Eseguire moltiplicazioni e divisioni tra numeri naturali con metodi, strumenti e tecniche diverse;
- Ipotizzare l'ordine di grandezza del risultato per ciascuna delle quattro operazioni tra numeri naturali;
- Costruire mediante modelli; disegnare, denominare e descrivere alcune fondamentali figure geometriche del piano e dello spazio;
- Descrivere gli elementi significativi di una figura ed identificare, se possibile, gli eventuali elementi di simmetria;
- Individuare gli angoli in figure e contesti diversi;



- Identificare il perimetro e l'area di una figura assegnata;
- Effettuare misure dirette ed indirette di grandezze (lunghezze, tempi...) ed esprimerle secondo unità di misura convenzionali e non convenzionali;
- Esprimere misure utilizzando multipli e sottomultipli delle unità di misura;
- Risolvere semplici problemi di calcolo con le misure;
- In contesti vari individuare, descrivere e costruire relazioni significative, riconoscere analogie e differenze;
- Raccogliere, classificare e rappresentare dati mediante rappresentazioni grafiche adeguate alla tipologia del carattere indagato; individuare la moda; qualificare, in base alle informazioni possedute, l'incertezza.

Attraverso:

Esperienza concreta.

- Classificazione e seriazione con vari oggetti e attraverso materiale strutturato
- Costruzione della linea dei numeri fino a 100
- Utilizzo del materiale strutturato e non
- Costruzione di problemi attraverso il vissuto quotidiano
- Giochi

Osservazione riflessiva.

- Relazioni fra numeri (confronto, successione, alternanza,



pari/dispari, doppio, metà, triplo...)

- Esercizi di cambio attraverso l'abaco e i BAM
- Operazioni

Concettualizzazioni astratte.

- Il valore posizionale delle cifre
- Calcoli

Sperimentazione pratica.

- Uso delle quattro operazioni in situazioni problematiche
- Esercizi- gioco per rafforzare le strategie di calcolo

CLASSI QUARTE E QUINTE PRIMARIA

- Riconoscere e costruire relazioni tra numeri naturali;
- Leggere e scrivere numeri naturali e decimali con consapevolezza del valore posizionale delle cifre e operare con essi;
- Confrontare e ordinare le frazioni più semplici utilizzando la linea dei numeri;
- Eseguire le quattro operazioni anche con numeri decimali con



- consapevolezza del concetto e padronanza degli algoritmi;
- Avviare procedure e strategie di calcolo mentale; effettuare calcoli approssimati;
 - Esplorare modelli di figure geometriche riconoscendone le proprietà; costruire e disegnare le principali figure geometriche esplorate; operare concretamente con le figure effettuando trasformazioni;
 - Determinare in casi semplici perimetri, aree e volumi delle figure geometriche conosciute;
 - Utilizzare unità di misura convenzionali e familiarizzare con il sistema metrico decimale;
 - In contesti significativi attuare semplici conversioni (equivalenze) tra un'unità di misura e un'altra;

Attraverso:

Esperienza concreta

Scrittura posizionale dei numeri naturali e decimali -
Ordinamento di numeri naturali, decimali e delle frazioni -
Classificazione e ordinamento in base a determinate proprietà e relazioni - Ricerca di situazioni problematiche nel contesto ambientale e non

Osservazione riflessiva

Confronto fra numeri interi, decimali, frazionari

Esercizi di relazione tra numeri



Concettualizzazione astratta

Organizzazione di dati in algoritmi risolutivi - Calcoli

Sperimentazione pratica

Esplorazione di situazioni problematiche che richiedano l'uso delle quattro operazioni.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

CLASSI PRIME-SECONDE- TERZE

MATEMATICA

- Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra numeri quando possibile a mente, oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti.
- Dare stime approssimate per il risultato di una operazione controllare la plausibilità di un calcolo



- Stimare per difetto o per eccesso l'area di una figura delimitata anche da figure curve
- Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni
- Utilizzare il concetto di rapporto tra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale sia mediante frazione
- Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa
- Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse
- Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri
- Scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione
- Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative
- Conoscere la radice quadrata come operatore inverso



dell'elevamento al quadrato

- Utilizzare le proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare anche mentalmente le operazioni
- Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni
- Riprodurre figure e disegni geometrici utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti
- Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio
- Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari o utilizzando le più comuni formule
- Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure
- Rappresentare insiemi di dati facendo uso anche di un foglio elettronico



		<ul style="list-style-type: none">• Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema• Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico.• Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche, nell'ottica di uno sviluppo sostenibile.• Saper interagire col computer secondo le proprie risorse e i propri ritmi di apprendimento.
13	Obiettivi trasversali	<p>Il Progetto si propone di attivare e/o potenziare competenze</p> <p>(obiettivi misurabili):</p> <p>Logico/matematico/espressive/ affettivo - relazionali, di tipo etico- sociale</p> <hr/> <p>OBIETTIVI TRASVERSALI</p> <p>CONOSCERE • RICONOSCERE • RAPPRESENTARE • ANALIZZARE • PADRONEGGIARE • RISOLVERE • OPERARE • CONFRONTARE • TRASFORMARE</p>



14	Attività prevalenti	<ul style="list-style-type: none">• Grafiche• Uso di strumentazioni multimediali· Attività ludico motorie· Attività di gruppo
15	Linee metodologiche	<ul style="list-style-type: none">· gruppi di discussione e di ascolto· didattica laboratoriale (ricerca – azione)· didattica ludica· brain storming· role playing <p style="text-align: center;">METODOLOGIA</p> <p>Gradualità Processualità Operatività Organicità Coerenza</p> <p>Sarà promosso un approccio graduale ai concetti logico-matematici e alle attività espressive ed ogni proposta potrà essere considerata come un contesto di oggetti, materiali, fenomeni ed esperienze sul quale si impara a comprendere, descrivere, problematizzare tutti gli aspetti della realtà considerati significativi, scambiare punti di vista e modelli mentali.</p> <p>La tecnologia sarà messa al servizio dell'apprendimento attraverso la predisposizione di attività che si avvalgano della multimedialità e di software specifici per l'ambito logico-matematico.</p>



		<p>La progettazione di percorsi didattici multimediali consentirà inoltre di dedicare un'attenzione speciale ai legami e alle relazioni fra le altre discipline del curricolo.</p> <p>Spazi a disposizione:</p> <p>aula/classe – altre aule - laboratorio multimediale</p> <p>Strumenti, materiale didattico e risorse tecnologiche da utilizzare</p> <p>Materiale didattico tradizionali: – materiale standard (libro di testo, lavagna, quaderno...) – altro materiale verbale e cartaceo (libri di consultazione, giornali, altro...) – schede didattiche fotocopiate, create o reperite ad hoc – materiali strutturati (schede, eserciziari, blocchi logici, regoli, abaco) – strumenti di misura convenzionali – strumenti di misura non convenzionali (creati ad hoc)</p>
16	Verifica e valutazione	<p>MONITORAGGIO EX ANTE, IN ITINERE E EX POST</p> <p>Rilevazione dei bisogni in base ai risultati delle prove disciplinari e interdisciplinari</p> <p>verifiche individuali formative / sommative</p> <p>una valutazione finale interna dei singoli partecipanti</p>



		<p>Risultati attesi</p> <p>Miglioramento del rendimento, del successo scolastico, dell'inserimento di tutti gli alunni all'interno della collettività e della partecipazione alla vita della scuola.</p> <p>Diminuzione del disagio negli alunni con maggiori difficoltà di apprendimento.</p> <p>In termini di competenze specifiche: sviluppo delle abilità di base nell'area logico-matematica/espressiva e valorizzazione degli stili individuali di apprendimento.</p> <p>In termini di comportamenti osservabili:</p> <p>partecipazione alla vita della scuola sempre più motivata.</p> <p>Valorizzazione delle eccellenze.</p>
17	Produzione	<p>Il Progetto si concluderà con un <u>prodotto finale</u> del seguente tipo, secondo la scelta dei docenti, riuniti in dipartimenti o Interclassi:</p> <ul style="list-style-type: none">q Elaborati in forma scrittaq Elaborati in forma grafica



		q Elaborati in forma filmica/ multimediale
18	Pubblicità del Progetto	Si darà <u>risonanza</u> al Progetto attuato pubblicizzandolo tramite: Sito web Pagina fb dell'I.C
19	Monitoraggio del Progetto	Al termine del Progetto il/i Referente/i si impegnano : 1) a consegnare alle FF.SS Area 1 gli esiti degli interventi 2) a elaborare relazioni da inserire nei registri elettronici
20	Risorse umane	Docenti di scuola primaria e secondaria di I grado dell'ambito logico matematico
21	Data di presentazione della scheda di sintesi	Ottobre 2022
22	Figure di riferimento individuate dal C.d.d	FF.SS. Area 1 : Prof.ssa A. Mattiello e Prof.ssa M. De Rosa



23	Finanziamenti :	Nessun fondo
----	-----------------	--------------

● Oltre confine

Nel quadro di riferimento delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente, definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006), è compresa la "comunicazione nelle lingue straniere", da cui discendono abilità come la mediazione e la comprensione interculturale. Per rispondere a questo dettato educativo è pertanto fondamentale, nella scuola dell'obbligo, l'insegnamento della lingua inglese e di una seconda lingua comunitaria. Tale insegnamento permette all'alunno non solo di sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale, ma anche di acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva sia nel contesto in cui vive che nel contesto europeo, in un'ottica di educazione permanente. Pensare, esprimersi e comunicare in una lingua straniera necessitano di un processo di apprendimento complesso che richiede sia trasversalità in "orizzontale", finalizzata allo sviluppo linguistico-cognitivo, sia continuità in "verticale", dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, mediante la progressione degli obiettivi relativi alle diverse competenze e il potenziamento delle diverse strategie per imparare le lingue. Il progetto nasce dall'esigenza di approfondire lo studio di questa lingua oggi fondamentale strumento di comunicazione internazionale. Attraverso il potenziamento e il consolidamento delle competenze lessicali e comunicative gli alunni potranno arricchire la loro formazione di base e ampliare i propri orizzonti culturali, sociali e umani. Esso si propone non solo di potenziare le quattro abilità di listening (ricezione orale), writing (produzione scritta), reading (ricezione scritta) e speaking (produzione orale) ma anche di recuperare eventuali difficoltà incoraggiando gli alunni a parlare nella lingua straniera in situazioni reali. La flessibilità oraria e organizzativa adottata dai docenti tenderà al miglioramento dell'efficacia dell'azione educativa.



mediante adattamenti e ridefinizione delle unità didattiche di apprendimento. Le forme di flessibilità organizzative e didattica proposte sono: - Percorsi didattici individualizzati per adattare la didattica ai modi e ai tempi di apprendimento degli alunni, nel rispetto del principio generale dell'integrazione all'interno della classe e del gruppo. - Interventi a classi aperte, per attività di laboratorio multidisciplinari; - Creazione di piccoli gruppi di apprendimento all'interno della classe per attività di recupero, di sostegno, di potenziamento, per esercitazioni e per l'apprendimento di taluni contenuti proposti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali, con particolare riferimento alle prove di italiano e matematica, riducendo il divario rispetto ai benchmark nazionali.

Traguardo

Raggiungere, entro il triennio, un incremento delle prestazioni nelle prove Invalsi, puntando ad aumentare la percentuale degli studenti nel livello medio-alto e riducendo la percentuale degli studenti nel livello basso



Risultati attesi

Il progetto mira a “costruire” i cittadini europei e a rafforzare la consapevolezza del ruolo decisivo della competenza comunicativa in una o più lingue comunitarie. Esso è coerente con le scelte formative dell’istituzione scolastica, per le seguenti motivazioni: 1) continuità educativa e didattica; 2) risposta ai bisogni degli alunni e alle esigenze del territorio; 3) integrazione degli alunni attraverso il dialogo tra culture diverse; sperimentazione di variabili innovative efficaci.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Psicomotorio

Approfondimento

AMBITO TERRITORIALE 013



I.C. 71° "AGANOR-MARCONI"

c. f. 80024920631 - Cod. mecc. NAIC8CK00C

Traversa dell'Abbondanza – 80145 – NAPOLI

(Segreteria Telefax 081/7403636

Indirizzo di posta elettronica: naic8ck00c@istruzione.it

Sito internet - www.aganoormarconi.eu

Progetto di recupero e potenziamento
delle competenze della lingua straniera

"Oltre il confine!"

(over the border!)

Azione del Progetto unitario d'Istituto "Studio per essere cittadino attivo!"

Scheda di sintesi del progetto revisionata per l'a.s. 2022/23



1	Denominazione del progetto:	"Oltre il confine" (Over the border)
2	Referente del progetto:	Docente/i coordinatore/i lingua inglese
3	Docenti della Scuola che collaborano al	I docenti della Secondaria I grado e della scuola Primaria



	Progetto:		
4	Eventuali esperti esterni:	Non si prevede la presenza di esperti esterni	
5	Personale Ata necessario:		
6	Tipologia del Progetto:	Flessibilità oraria	
7	Classi coinvolte:	Tutte le classi della SSI° + alunni di classi quinta della Scuola Primaria	
8	alunni coinvolti:	Per il potenziamento: alunni di scuola primaria e secondaria con buone abilità linguistiche, desiderosi di migliorare la fluency	
Per il recupero: gruppi di alunni della scuola secondaria che,			



nonostante
l'impegno,
necessitano di
ulteriori momenti
di riflessione,
approfondimento,
esercitazioni, per
raggiungere un
sufficiente livello di
competenza
linguistica

9	Nominativi di tutti gli alunni partecipanti:	Gli elenchi saranno gestiti dai docenti nei propri registri elettronici
10	Data di avvio del progetto:	Tempi stabiliti nelle riunioni di dipartimento e nelle riunioni di Interclasse



11	Data presumibile di chiusura del progetto:	Per la Scuola Primaria Marzo e per la Scuola Secondaria Aprile
13	Motivazione dell'intervento	<p>Nel quadro di riferimento delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente, definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006), è compresa la "comunicazione nelle lingue straniere", da cui discendono abilità come la mediazione e la comprensione interculturale.</p> <p>Per rispondere a questo dettato educativo è pertanto fondamentale, nella scuola dell'obbligo, l'insegnamento della lingua inglese e di una seconda lingua comunitaria. Tale insegnamento permette all'alunno non solo di sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale, ma anche di acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva sia nel contesto in cui vive che nel contesto europeo, in un'ottica di educazione permanente.</p> <p>Pensare, esprimersi e comunicare in una lingua straniera necessitano di un processo di apprendimento complesso che richiede sia trasversalità in "orizzontale", finalizzata allo sviluppo linguistico-cognitivo, sia continuità in "verticale", dalla scuola primaria alla</p>



scuola secondaria di primo grado, mediante la progressione degli obiettivi relativi alle diverse competenze e il potenziamento delle diverse strategie per imparare le lingue

Il progetto nasce dall'esigenza di approfondire lo studio di questa lingua oggi fondamentale strumento di comunicazione internazionale. Attraverso il potenziamento e il consolidamento delle competenze lessicali e comunicative gli alunni potranno arricchire la loro formazione di base e ampliare i propri orizzonti culturali, sociali e umani. Esso si propone non solo di potenziare le quattro abilità di listening (ricezione orale), writing (produzione scritta), reading (ricezione scritta) e speaking (produzione orale) ma anche di recuperare eventuali difficoltà incoraggiando gli alunni a parlare nella lingua straniera in situazioni reali.

La flessibilità oraria e organizzativa adottata dai docenti tenderà al miglioramento dell'efficacia dell'azione educativa mediante adattamenti e ridefinizione delle unità didattiche di apprendimento.

Le forme di flessibilità organizzative e didattica proposte sono:

- Percorsi didattici individualizzati per adattare la didattica ai modi e ai tempi di apprendimento degli



alunni, nel rispetto del principio generale dell'integrazione all'interno della classe e del gruppo.

- Interventi a classi aperte, per attività di laboratorio multidisciplinari;
- Creazione di piccoli gruppi di apprendimento all'interno della classe per attività di recupero, di sostegno, di potenziamento, per esercitazioni e per l'apprendimento di taluni contenuti proposti.

FINALITA'

Il progetto mira a "costruire" i cittadini europei e a rafforzare la consapevolezza del ruolo decisivo della competenza comunicativa in una o più lingue comunitarie.

Esso è coerente con le scelte formative dell'istituzione scolastica, per le seguenti motivazioni:

- 1) continuità educativa e didattica;



		<p>2) risposta ai bisogni degli alunni e alle esigenze del territorio;</p> <p>3) integrazione degli alunni attraverso il dialogo tra culture diverse;</p> <p>sperimentazione di variabili innovative efficaci.</p>
14		
15	Obiettivi	<p>Il Progetto si propone di attivare e/o potenziare competenze (obiettivi misurabili):</p> <p>linguistiche</p>



affettivo - relazionali, di tipo
etico sociale

Obiettivi formativi e
Competenze attese

Scuola primaria

LINGUA INGLESE (I traguardi sono riconducibili al livello A1 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)

□ L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.

□ Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.



□ Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.

□ Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

Imparare a imparare

□ Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.

□ Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri

. □ L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che



lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere

. Spirito di iniziativa e imprenditorialità

□ Concerne la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione, l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi.

Scuola secondaria di primo grado

LINGUA INGLESE (I traguardi sono riconducibili al livello A2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa) □ L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. □ Descrive



oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. □ Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. □ Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. □ Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. □ Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. □ Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. □ Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni alla realizzazione di attività e progetti. □ Autovaluta



le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

Imparare a imparare □ Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. □ □ Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare. Competenze sociali e civiche □ È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune. □ È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. Spirito di iniziativa e imprenditorialità □ Concerne la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò



		<p>rientrano la creatività, l'innovazione, l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi.</p>
16	Attività prevalenti	<ul style="list-style-type: none">· Attività di lettura/scrittura· Visione di filmati· Uso di strumentazioni multimediali· Lezioni per piccoli gruppi· Esercitazioni in vista delle prove Invalsi per le terze della scuola secondaria e le quinte per la scuola primaria
17	Linee metodologiche	<ul style="list-style-type: none">· Gruppi di discussione e di ascolto· Didattica laboratoriale (ricerca – azione)· Didattica ludica



		<ul style="list-style-type: none">· Brain storming· Role playing· Incoraggiamento e gratificazione per ogni risultato positivo· Apprendimento individualizzato· Controllo sistematico del lavoro svolto· Studio guidato· Strumenti didattici, libri di testo, brani semplificati, schede linguistiche.· Software didattici e relativi strumenti multimediali.
18	Verifica e valutazione	<p>Durante le attività di recupero/potenziamento, a breve e a medio termine, saranno somministrati agli interessati prove oggettive di vario tipo (questionari, prove di tipo vero / falso, relazioni, ecc.)</p> <p>Nella valutazione si terrà conto:</p> <ul style="list-style-type: none">• della partecipazione, vista come capacità dello studente di mettersi in relazione con la dinamica della classe;• del metodo di studio, inteso come



capacità dell'allievo di saper organizzare autonomamente il proprio lavoro; • del profitto inteso come premessa per innalzare il tasso di successo scolastico. Non si trascureranno, inoltre, i progressi evidenziati nel processo globale di maturazione rispetto ai livelli di partenza

verifiche individuali formative / sommativ

Le verifiche proposte al termine del percorso saranno formulate sotto forma di:

Lettura e comprensione del testo (orale / scritto)
Esercizi di grammatica;
Elementi di prova con quesiti a scelta multipla, V/F e/o di completamento
Composizioni scritte di vario tipo: con schede semi strutturate
(SIMULAZIONI MODELLO INVALSI)



19	Produzione	<p>Il Progetto si concluderà con un <u>prodotto finale</u> secondo la scelta dei consigli d'interclasse o di dipartimento:</p> <p>q Elaborati in forma scritta</p> <p>q</p>
20	Pubblicità del Progetto	<p>Si darà <u>risonanza</u> al Progetto attuato pubblicizzandolo tramite:</p> <p>Sito Web</p> <p>Pagina fb dell'IC</p>
21	Monitoraggio del Progetto	<p>Al termine del Progetto il Referente si impegna:</p> <p>1) a consegnare alle FF.SS. Area1 gli esiti degli interventi</p> <p>2) a elaborare relazioni da</p>



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

		inserire nei registri elettronici
22	Risorse umane	Docenti delle classi
23	Data di presentazione della scheda di sintesi	Ottobre 2022
24	Figure di riferimento	FF.SS AREA 1 Prof.ssa A.Mattiello e Prof.ssa M. De Rosa
25	Finanziamenti	Nessun fondo



● Educazione alla salute

Conferenze sull'alimentazione per le classi I e II SSI grado Conferenze sul tabagismo, sull'alcool e sulle varie dipendenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Contrasto all'elusione e al rischio di dispersione scolastica precoce attraverso il rafforzamento della frequenza, della partecipazione attiva e del benessere degli alunni.

Traguardo



Ridurre il numero di assenze irregolari e aumentare la frequenza costante degli alunni, favorendo la partecipazione attiva alle attività educative, il benessere emotivo e il senso di appartenenza alla comunità scolastica, con particolare attenzione alle situazioni di fragilità.

Risultati attesi

Acquisire conoscenze fondamentali specifiche. • Determinare nei ragazzi la consapevolezza dei fattori personali e comunitari che condizionano la salute psico- fisica e dei metodi adatti per tutelarla e promuoverla.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Psicomotorio

● Progetti sul Bullismo e sul Cyberbullismo

Il progetto nasce per promuovere una riflessione sulla tutela dei minori che promuove una cultura alla convivenza pacifica e alla costruzione di una società interculturale e sostenibile e un uso consapevole, sicuro e adeguato delle potenzialità e degli strumenti offerti dalle nuove tecnologie per accrescere le loro competenze. Il presente progetto rientra nel Piano della legalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Contrasto all'elusione e al rischio di dispersione scolastica precoce attraverso il rafforzamento della frequenza, della partecipazione attiva e del benessere degli alunni.

Traguardo

Ridurre il numero di assenze irregolari e aumentare la frequenza costante degli alunni, favorendo la partecipazione attiva alle attività educative, il benessere emotivo e il senso di appartenenza alla comunità scolastica, con particolare attenzione alle situazioni di fragilità.

Risultati attesi

Aumentare la consapevolezza dei rischi dell'uso inappropriato del cellulare - Aiutare a sviluppare un'empatia nei confronti di chi subisce atti di bullismo o cyberbullismo - Riflettere sulle responsabilità personale sui temi del rispetto, inclusione o giustizia. - Dialogare sulla responsabilità personale, come attori e come spettatori di fronte a situazioni di questo genere collegandosi ai vari temi. - Sviluppare capacità di collaborazione, autoaffermazione ed integrità.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Scienze

● Piano della Legalità

Il Piano della Legalità nasce come premessa socioculturale indispensabile per sviluppare ed avviare negli studenti la conoscenza e la funzione delle regole nella vita sociale; a far comprendere loro come l'organizzazione della vita personale e sociale si fondi su un sistema di relazioni giuridiche nella consapevolezza che valori, quali ad esempio, la dignità, la libertà, la solidarietà, la sicurezza vanno perseguiti e protetti ponendosi in contrasto contro ogni forma e fenomeno di illegalità. Educare alla legalità significa: - Promuovere (attraverso la conoscenza della normativa dell'Unione Europea sia la conoscenza della nostra Costituzione) la consapevolezza che esistono dei principi, dei diritti e dei doveri contenuti in una normativa sia statale ma anche sovranazionale che ci permette di sentirci cittadini italiani ma anche "cittadini europei) e che possiamo convivere tra di noi pacificamente rispettandoci a vicenda. - Promuovere, allo stesso tempo, grazie allo studio della normativa, la consapevolezza di essere in prima persona responsabili del proprio futuro e di quello degli altri, sviluppando la capacità di sentirsi cittadini attivi chiamati sia ad esercitare i propri diritti ma anche a rispettare i doveri della società a cui appartengono. - Aiutare i nostri studenti a saper scegliere, con cognizione di causa, ciò che è giusto e corretto e a saper prendere le distanze da ciò che, invece, si ritiene ingiusto e scorretto senza il timore del giudizio altrui. - Promuovere lo sviluppo armonico della personalità degli studenti affinché diventino persone autonome, responsabili e capaci di



difendere i propri diritti e quelli altrui. - Far acquisire agli alunni atteggiamenti sociali positivi, comportamenti legali e funzionali ad una società civile e democratica fornendo loro gli strumenti per poter discernere e discriminare, in modo critico, varie forme di comportamento, arginandone quelle negative e lesive. Tali comportamenti devono essere diretti anche alla formazione di "cittadini globali" ovvero capaci di conoscere, cogliere i vari fattori sociali, culturali e storici del contesto di appartenenza, condividendo i propri saperi con culture diverse e rispettandone le radici di provenienza in uno scambio continuo di diversi saperi che li accomunano e li arricchiscono in quanto "cittadini del mondo". - Far maturare nei ragazzi il senso di rispetto verso l'altro sesso e verso chi si trova in situazione di disagio o difficoltà, cercando di comprendere che abbiamo tutti pari dignità. - Promuovere in ogni alunno la consapevolezza di essere in prima persona responsabile del proprio futuro e di quello delle generazioni future, attraverso anche l'educazione stradale, l'educazione digitale e l'educazione ambientale, sviluppando la capacità di sentirsi cittadini attivi chiamati ad esercitare i propri diritti ma anche a rispettare i doveri al fine di limitare i disagi e le problematiche derivanti dall'uso scorretto di strumenti tecnologici, al fine di non mettere in pericolo la vita degli altri, rispettando le norme sulla circolazione stradale e al fine di lasciare a chi verrà dopo di noi un mondo sano e pulito

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Contrasto all'elusione e al rischio di dispersione scolastica precoce attraverso il rafforzamento della frequenza, della partecipazione attiva e del benessere degli alunni.

Traguardo

Ridurre il numero di assenze irregolari e aumentare la frequenza costante degli alunni, favorendo la partecipazione attiva alle attività educative, il benessere emotivo e il senso di appartenenza alla comunità scolastica, con particolare attenzione alle situazioni di fragilità.

Risultati attesi

Formare cittadini attivi

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Multimediale

Scienze

Psicomotorio

Aule

Uscite sul territorio

● Generazioni connesse



Per un web più sicuro Generazioni Connesse ha reso disponibili a tutti gli istituti aderenti al progetto percorsi formativi per docenti, genitori e studenti inerenti le tematiche della sicurezza in rete e dell'uso consapevole di internet. Per i docenti Generazioni Connesse mette a disposizione un percorso formativo sui temi dell'Educazione Civica Digitale (ECD) con l'obiettivo di accrescere le competenze digitali e utilizzarle nella didattica. Al termine di ogni corso verrà rilasciato dalla piattaforma un attestato di frequenza che potrà essere convalidato dal Dirigente Scolastico dell'Istituto di appartenenza. L'Istituto è risultato Scuola Virtuosa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare le competenze di base in italiano, inglese matematica, con particolare attenzione al miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali, in relazione alla continuità verticale e alla scuola Secondaria di secondo grado.



Traguardo

Migliorare la continuità formativa e il successo scolastico in relazione alla continuità verticale e al primo biennio della scuola Secondaria di secondo grado.

Risultati attesi

Riduzione di fenomeni legati al Bullismo, al Cyberbullismo e alla dispersione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Musica

Scienze

Psicomotorio

Ceramica

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



Approfondimento

Alla Scuola è stato riconosciuto il titolo di Scuola Virtuosa, ossia dotata di documento e-safety per la tutela dei minori sulla rete.

● Scuola attiva kids - Sport e salute

Un progetto promosso da Sport e Salute e il Ministero dell'istruzione e del merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, per diffondere l'attività motoria e l'orientamento sportivo, oltre alla cultura del benessere e del movimento, nella scuola primaria. Un'iniziativa realizzata con la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali, con il contributo del Comitato Italiano Paralimpico per le attività relative all'inclusione. Per le classi seconde e terze primaria sono previste attività motorie con un esperto esterno in presenza con il/la docente curricolare; per la sua realizzazione saranno utilizzate le palestre dei rispettivi plessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Contrasto all'elusione e al rischio di dispersione scolastica precoce attraverso il rafforzamento della frequenza, della partecipazione attiva e del benessere degli alunni.

Traguardo

Ridurre il numero di assenze irregolari e aumentare la frequenza costante degli alunni, favorendo la partecipazione attiva alle attività educative, il benessere emotivo e il senso di appartenenza alla comunità scolastica, con particolare attenzione alle situazioni di fragilità.

Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze motorie attraverso l'avviamento alla pratica sportiva; -
- Sviluppo di comportamenti tesi ad uno stile di vita sano: la salute dinamica in età evolutiva; -
- Sviluppo della competenza sociale e civica attraverso l'acquisizione del rispetto delle regole.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori**Psicomotorio****Strutture sportive****Palestra**

Approfondimento

Il progetto dedicato alla scuola primaria, volto a promuovere l'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base, il gioco-sport e la cultura del benessere e del movimento.

Un percorso motorio, sportivo ed educativo, con contenuti differenziati per fasce d'età. Proposte innovative per tutte le classi, la figura specializzata del Tutor Sportivo Scolastico e tante Federazioni Sportive partecipanti.

● Iniziative di ampliamento della scuola Primaria

I progetti hanno lo scopo di rendere consapevoli i bambini della loro crescita e dell'importante momento che stanno vivendo. L'intento è quello rafforzare il sentimento di appartenenza dei bambini, consolidare le relazioni interpersonali ed evidenziare l'identità di ciascuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare le competenze di base in italiano, inglese matematica, con particolare attenzione al miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali, in relazione alla continuità verticale e alla scuola Secondaria di secondo grado.

Traguardo

Migliorare la continuità formativa e il successo scolastico in relazione alla continuità verticale e al primo biennio della scuola Secondaria di secondo grado.

Risultati attesi

Assunzione di comportamenti responsabili e collaborativi: etici, civici, interpersonali, prosociali e scelte consapevoli per progetti di vita, di studi, di lavoro, di cittadinanza attiva e partecipativa.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Progettualità annuale

Si elencano i progetti previsti per le classi della Scuola Primaria

CLASSI PRIME

"Girafiore e le mille emozioni", la lettura di favole/fiabe susciterà l'insorgere di emozioni che denoteranno l'unicità di ogni bambino/a.

CLASSI SECONDE

"Benvenuti nel magico mondo delle fiabe. C'era una volta..."

Seguirà un calendario illustrato con i personaggi delle fiabe che fanno sognare giorno dopo giorno.

CLASSI TERZE

"Il piacere di leggere"

Percorso curriculare di tutte le classi terze per far capire ai bambini che la lettura non è solo una tediosa attività scolastica; per andare oltre il libro di testo; per rendere i ragazzi protagonisti



dell'attività, sia nell'ascolto che nella lettura individuale facendo scegliere poi, ad essi stessi, i testi da leggere.

CLASSI QUARTE

"I folletti del mio cuore"

Percorso curriculare di riconoscimento e gestione delle emozioni. Inoltre per le classi quarte del plesso Nuovo Edificio sarà prevista l'adesione al progetto "Tondo come il mondo", progetto di educazione ambientale di Librí progetti educativi.

CLASSI QUINTE

"Il Natale", quale occasione migliore per ricordare i valori come la solidarietà, la pace e l'amore.

La manifestazione teatrale natalizia tenderà a sensibilizzare i bambini e le bambine verso i principi fondamentali di armonia, coesione, amicizia e fratellanza. Tali principi saranno trattati per l'intero anno scolastico, attraverso attività trasversali ed interdisciplinari.

● La Scuola che promuove la salute - Mens(a) sana in corpore sano

EDUCAZIONE ALLA SALUTE SAPERE È SALUTE Progetto di "Educazione alla salute - Sapere è salute" si pone come obiettivi: • fornire ai ragazzi strumenti informativi finalizzati ad una maggiore consapevolezza su scelte che possono mettere a rischio la loro salute fisica e/o psichica; • consentire un dialogo in cui i ragazzi possano confrontarsi con problematiche riguardanti: l'affettività, la sessualità, la dipendenza da sostanze stupefacenti, l'alimentazione, le relazioni interpersonali, l'ambiente; • fornire ai ragazzi interlocutori adulti, insieme agli insegnanti e a tutto il personale scolastico, con i quali costruire un sereno rapporto di fiducia che li renda in grado di affrontare un processo di crescita; • attivare percorsi di prevenzione del disagio relazionale, delle varie forme di dipendenza, delle malattie derivanti da una cattiva alimentazione, degli incidenti stradali; con strumenti di orientamento e sensibilizzazione rivolti



agli studenti, ma anche ai genitori affinché ai ragazzi giunga un chiaro messaggio sia da parte degli operatori alla salute (istituzioni pubbliche, collaborazione di operatori specialisti, associazioni) sia della famiglia e della scuola; • educare ad una comunicazione sana e costruttiva; al rispetto dell'altro, come diverso da sé; ad una cultura dell'informazione e del volontariato; al rispetto dell'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Contrasto all'elusione e al rischio di dispersione scolastica precoce attraverso il rafforzamento della frequenza, della partecipazione attiva e del benessere degli alunni.

Traguardo

Ridurre il numero di assenze irregolari e aumentare la frequenza costante degli alunni, favorendo la partecipazione attiva alle attività educative, il benessere emotivo e il senso di appartenenza alla comunità scolastica, con particolare attenzione alle situazioni di fragilità.

Risultati attesi

Contrasto alla dispersione scolastica e valorizzazione dell'individuo come cittadino attivo appartenente ad una comunità.

Destinatari

Classi aperte verticali

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

Psicomotorio

Aule

Magna

Approfondimento

Organizzazione di incontri con i genitori delle classi quarte della Scuola Primaria e attività



laboratoriali con gli alunni delle classi della SSI grado.

● Educare alla bellezza

Per le classi quinte e per le classi della SSI grado è prevista l'adesione al progetto "Educare alla bellezza", progetto studentesco di educazione civica EDUCARE ALLA BELLEZZA a grandi e piccini di concerto con l'Assessorato all'Istruzione del Comune di Napoli e con la partecipazione della Direzione dell'Ufficio Scolastico Regionale, dell'Assessorato alla Formazione della Regione Campania, della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti, Paesaggio per il Comune di Napoli, Accademia di Belle Arti Napoli, Presidenza Consiglio Comunale di Napoli per la Cultura Turismo e Attività Produttive, Area Comunicazione del Comune di Napoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Rispetto e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale della propria città.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Restauro

● Scuola Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti - UNICEF

L'UNICEF è da oltre quarant'anni una presenza importante nella scuola italiana. Alunne e alunni, insegnanti, dirigenti scolastici e genitori sanno di poter sempre trovare nell'UNICEF un valido supporto nel loro impegno quotidiano per costruire una scuola in grado di accompagnare bambine, bambini e adolescenti nel loro percorso di crescita e formazione. Il diritto a un'educazione di qualità rappresenta uno dei diritti fondamentali e inalienabili della persona, sancito nell'art. 29 della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989 e divenuta legge dello Stato italiano il 27 maggio 1991. Un diritto che svolge un ruolo chiave nella crescita e nello sviluppo dei bambini e degli adolescenti. Come le altre azioni che l'UNICEF promuove a livello nazionale e internazionale il Programma Scuola Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti propone un sistema organico di interventi al fine di dare alle bambine, ai bambini e agli adolescenti le giuste opportunità e di sviluppare le proprie potenzialità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Contrasto all'elusione e al rischio di dispersione scolastica precoce attraverso il rafforzamento della frequenza, della partecipazione attiva e del benessere degli alunni.

Traguardo

Ridurre il numero di assenze irregolari e aumentare la frequenza costante degli alunni, favorendo la partecipazione attiva alle attività educative, il benessere emotivo e il senso di appartenenza alla comunità scolastica, con particolare attenzione alle situazioni di fragilità.

Risultati attesi

Garantire il diritto all'apprendimento e all'educazione nelle varie realtà scolastiche.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
	Psicomotorio
Aule	Magna

Approfondimento

Il MIUR e UNICEF promuovono il Progetto - Una Scuola Amica - per favorire la conoscenza e l'attuazione della -Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza - nel contesto educativo.

● Voci che unicono

Il progetto Voci che uniscono è un percorso di ampliamento dell'offerta formativa rivolto alle classi quarte della scuola primaria, finalizzato a promuovere lo scambio come occasione di arricchimento, apertura e conoscenza di diverse realtà territoriali e culturali del contesto nazionale. Attraverso lo scambio epistolare con coetanei di altre scuole italiane, gli alunni sono guidati a sviluppare competenze comunicative, linguistiche e relazionali, sperimentando la scrittura come strumento di dialogo, confronto e costruzione di legami. L'attività favorisce la consapevolezza delle diversità e delle affinità presenti sul territorio nazionale, rafforzando il senso di appartenenza, il rispetto reciproco e l'educazione alla cittadinanza. Il progetto contribuisce inoltre al potenziamento delle abilità di scrittura, comprensione del testo, ascolto e riflessione linguistica, promuovendo al contempo curiosità, empatia e partecipazione attiva. Il percorso si inserisce in modo trasversale nel curriculum, integrando Italiano, Geografia ed Educazione civica, e valorizza metodologie cooperative e inclusive, con particolare attenzione alla motivazione e al coinvolgimento degli alunni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali, con particolare riferimento alle prove di italiano e matematica, riducendo il divario rispetto ai benchmark nazionali.

Traguardo

Raggiungere, entro il triennio, un incremento delle prestazioni nelle prove Invalsi, puntando ad aumentare la percentuale degli studenti nel livello medio-alto e riducendo la percentuale degli studenti nel livello basso

Risultati attesi

-Potenziamento delle competenze comunicative, linguistiche e relazionali degli alunni attraverso la valorizzazione della memoria personale e collettiva. -Rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica e apertura interculturale mediante lo scambio narrativo ed esperienziale. Incremento della motivazione allo studio, della partecipazione attiva e delle competenze di cittadinanza (ascolto, empatia, rispetto delle differenze). -Sviluppo di abilità di



rielaborazione, scrittura e restituzione creativa dei vissuti condivisi.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto si sviluppa attraverso attività strutturate di narrazione, ascolto e rielaborazione dei vissuti personali e familiari, finalizzate a promuovere il dialogo intergenerazionale e interculturale. Gli alunni sono guidati nella condivisione di ricordi, tradizioni, esperienze significative e memorie del territorio, utilizzando linguaggi diversi (orale, scritto, grafico-espressivo). Le attività favoriscono l'inclusione, il rispetto delle differenze e la costruzione di un'identità collettiva, rafforzando le competenze sociali, emotive e comunicative.



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Digital Board:
trasformazione digitale nella didattica
e nell'organizzazione
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le finalità previste sono la dotazione di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione delle istituzioni scolastiche; l'obiettivo è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le classi che siano attualmente



Ambito 1. Strumenti

Attività

ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa della scuola

Titolo attività: Abilitazione al cloud per le PA locali - Scuole
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Implementazione di un Piano di migrazione al cloud (comprensivo delle attività di assessment, pianificazione della migrazione, esecuzione e completamento della migrazione, formazione) delle basi dati e delle applicazioni e servizi dell'amministrazione.

Titolo attività: Spazi e strumenti digitali per le STEM
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento



Ambito 1. Strumenti

Attività

curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle scuole.

Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce una priorità dei sistemi educativi a livello globale, sia per educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza, sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal mondo del lavoro.

L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione



Ambito 1. Strumenti

Attività

e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Funzionalità del registro elettronico
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Istruzioni per uso corretto del registro elettronico.

La scuola è dotata di soluzioni web e di servizi innovativi che hanno lo scopo di soddisfare le esigenze del Dirigente Scolastico, dei Servizi Generali ed Amministrativi e di chi ha la necessità di gestire i documenti digitali con un'interfaccia semplice ed intuitiva. Queste soluzioni consentono la dematerializzazione della classica segreteria nonché tutte le azioni obbligatorie relative alla pubblicazione sui siti internet dei documenti e delle attività della scuola stessa (Albo Pretorio - Trasparenza). Tutti i documenti cartacei vengono trasformati in formato digitale, che per legge (dematerializzazione) è il formato con cui la scuola è tenuta conservare i propri documenti, bloccandoli nella forma e nel tempo attraverso la firma e il protocollo digitale e la marcatura temporale.

Approfondimento



In riferimento alle azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), l'Istituto promuove un percorso di innovazione didattica e organizzativa fondato sull'analisi dei dati emersi dal Questionario dell'Osservatorio Scuola Digitale. Tali dati costituiscono un utile strumento di autovalutazione per individuare i risultati attesi nel nuovo triennio, in coerenza con i progressi già conseguiti. Le attività previste mirano a consolidare e sviluppare le competenze digitali di studenti, docenti e personale scolastico, favorendo la continuità delle azioni intraprese e il miglioramento continuo dei processi di insegnamento-apprendimento e dell'organizzazione scolastica.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

NA IC - NUOVO EDIFICIO - NAAA8CK019

NA IC - AGANOR - NAAA8CK02A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Al termine dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia i docenti compilano una certificazione delle competenze che terrà conto dei seguenti indicatori: competenze trasversali valutate a livelli. Indicatori esplicativi A – Avanzato L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli. B – Intermedio L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, usa conoscenze e le abilità acquisite. C – Base L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese. D – Iniziale L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Allegato:

Valutazione Infanzia.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Collaborazione della famiglia

Autonomia personale

Autonomia organizzativo-esecutiva

Autostima



Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

NA - I.C. AGANLOOR-MARCONI 71 - NAIC8CK00C

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Il D.M. 22 novembre 2021, n. 334, adotta le "Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei", un quadro di riferimento pedagogico per i servizi educativi e la scuola dell'infanzia (dalla nascita ai 6 anni), istituiti dal D.Lgs. 65/2017, che mira a garantire continuità, qualità ed equità educativa attraverso un linguaggio condiviso, la centralità dei diritti dell'infanzia, la valorizzazione delle professionalità e la collaborazione tra nidi, scuole dell'infanzia e territorio, promuovendo lo sviluppo cognitivo, affettivo e sociale dei bambini. Al termine dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia le docenti compileranno una certificazione delle competenze che terrà conto dei seguenti indicatori: Indicatori esplicativi A – Avanzato L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli. B – Intermedio L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, usa conoscenze e le abilità acquisite. C – Base L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese. D – Iniziale L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Allegato:

GRIGLIE VALUTAZIONE INFANZIA COMP.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 dispone, per il primo ciclo, che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n.62 . Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n.22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n.41, il docente Coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo in riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione. Per la scuola secondaria di primo grado, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D.Lgs. 62/2017, esplicita a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado anche per l'educazione civica. In sede di scrutinio, il docente Coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti contitolari della sezione/classe.

Allegato:

CURRICOLO ed civica 25 - 26.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Collaborazione della famiglia; autonomia personale, organizzativo-esecutiva; autostima. Capacità di instaurare relazioni positive con i pari e con gli adulti. Disponibilità alla collaborazione e al gioco condiviso. Rispetto delle regole di convivenza e dei turni. Capacità di ascolto e di comunicazione dei propri bisogni ed emozioni. Partecipazione attiva alle attività di gruppo. Gestione delle emozioni e dei conflitti in modo adeguato all'età. Sviluppo del senso di appartenenza al gruppo sezione.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione degli apprendimenti costituisce parte integrante del processo educativo e formativo e



assolve a una funzione formativa, orientativa e certificativa, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e con il curricolo verticale di istituto. Per la scuola primaria, a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025 nella scuola primaria la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, riportata nel documento di valutazione, è espressa attraverso giudizi sintetici per ciascuna disciplina, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica. I giudizi sintetici sono, in ordine decrescente: ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente. Per la scuola secondaria di primo grado, la valutazione è regolata dal D.Lgs. 62/2017 e dal D.M. 741/2017, ed è espressa in decimi, tenendo conto del livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze, nonché dei progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza. In entrambi gli ordini di scuola, la valutazione è effettuata sulla base di criteri comuni, trasparenti e condivisi, definiti a livello di Istituto, al fine di garantire equità, omogeneità e continuità educativa. Essa considera: • il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi di competenza; • la capacità di applicare, rielaborare e trasferire le conoscenze in contesti noti e non noti; • il grado di autonomia, responsabilità e partecipazione attiva; • i progressi registrati nel percorso di apprendimento. La valutazione si avvale di strumenti diversificati (prove strutturate e semi-strutturate, osservazioni sistematiche, compiti autentici) e mira a restituire una visione globale e integrata del percorso formativo di ciascun alunno, sostenendo il successo formativo.

Allegato:

ALLEGATO A Descrizione dei giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento è espressa in coerenza con quanto previsto dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, con integrazione della Legge 1° ottobre 2024, n. 150 ed è finalizzata a valorizzare lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, il rispetto delle regole condivise e la partecipazione responsabile alla vita scolastica. Scuola Primaria Nella scuola primaria la valutazione del comportamento è espressa mediante giudizio descrittivo, riferito allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e al percorso di crescita personale dell'alunno. Essa tiene conto, in particolare, dei seguenti indicatori: • rispetto delle regole di convivenza civile e del Regolamento d'Istituto; • partecipazione alle attività didattiche e collaborative; • autonomia nel lavoro scolastico; • responsabilità nei confronti dei compiti assegnati; • relazioni con i pari e con gli adulti, improntate a



correttezza, collaborazione e rispetto reciproco. Il giudizio descrittivo ha carattere formativo e orientativo, ed è finalizzato a sostenere il processo di maturazione personale, sociale e civica dell'alunno, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curriculum. Nella scuola Secondaria di primo grado la valutazione del comportamento è espressa mediante voto numerico in decimi, ai sensi del D.Lgs. 62/2017, come modificato e integrato dalla Legge 1° ottobre 2024, n. 150 e dall'O.M. 3/2025. La valutazione tiene conto dello sviluppo delle competenze di cittadinanza, del rispetto delle regole di convivenza civile e del Regolamento d'Istituto, della partecipazione attiva e responsabile alla vita scolastica, dell'autonomia organizzativa, della qualità delle relazioni interpersonali e dei comportamenti assunti anche negli ambienti digitali. Il voto di comportamento ha valore educativo, formativo e orientativo e concorre alla determinazione dell'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Allegato:

griglia di comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva (II e III), in via generale, secondo il giudizio dei consigli di classe, tenuto conto i livelli di apprendimento conseguiti nelle diverse discipline.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Per l'ammissione all'esame di terza media bisogna :

- aver frequentato almeno 3/4 dei giorni di lezione ;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
- aver partecipato al test Invalsi.

Il voto di ammissione viene stabilito dal consiglio di classe sulla base del percorso scolastico dello studente e viene espresso in decimi.



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

MARCONI - NAPOLI - NAMM8CK01D

Criteri di valutazione comuni

I criteri adottati sono stati elaborati e condivisi collegialmente. Nella tabella di valutazione è stata elaborata in modo collegiale, con una corrispondenza tra voti in decimi e giudizi sintetici, con una scala decimale da 4 a 10. Verifica e valutazione La verifica è un momento necessario della progettazione in quanto permette di controllare il processo educativo in atto. In tal modo è possibile rendersi conto delle eventuali difficoltà soggettive ed oggettive dell'alunno, della misura in cui l'attività educativa è stata capace di produrre modifiche nel processo di apprendimento e si possono rilevare indicazioni utili per programmare le fasi successive e definire nuovi interventi. Nel corso dell'anno scolastico vengono previsti diversi momenti necessari al processo di verifica e valutazione:

- osservazione del livello di partenza, che si individua al momento dell'ingresso degli alunni, soprattutto delle classi prime, mediante test e questionari concordati per disciplina;
- individuazione degli obiettivi educativi e didattici e delle strategie di intervento per favorire i processi di apprendimento, lo sviluppo personale e l'orientamento;
- valutazione del processo educativo, commisurata agli obiettivi programmati, alla scelta dei contenuti e agli strumenti usati;
- valutazione finale, in cui sarà necessario tener conto di vari aspetti quali: il livello di apprendimento dell'alunno in rapporto all'intervento educativo; i risultati conseguiti nelle attività didattico-educative individuali e di gruppo rispetto agli obiettivi programmati; le difficoltà superate rispetto al livello di partenza;

Allegato:

valutazione SSL.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 dispone, per il primo ciclo, che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n.62 . Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n.22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n.41, il docente Coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo in riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione. Per la scuola secondaria di primo grado, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D.Lgs. 62/2017, esplicita a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado anche per l'educazione civica. La valutazione dell'Educazione civica è integrata nei criteri inseriti nel PTOF. In sede di scrutinio, il docente Coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti contitolari della sezione/classe.

Allegato:

CURRICOLO_ed_civica_24_25_ultimo_aggiornato.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La tabella della valutazione del comportamento tiene conto: • Frequenza • Eventuali Note E/O Provvedimenti Disciplinari • Collaborazion E Rispetto Dei Ruoli • Impegno E Possesso Dei Materiali, Rispetto Dei Tempi Per I Compiti • Partecipazione Ad Attività Scolastiche Ed Extra Scolastiche

Allegato:

GrigliaComportamentoSecondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva

Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, è deliberata a maggioranza dal consiglio di classe, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, dunque anche in caso di attribuzione di voti inferiori a sei decimi. Comunque, per essere ammessi alla classe successiva gli alunni devono aver frequentato almeno i tre quarti del monte orario annuale personalizzato. Ad esempio, per un alunno che frequenta un corso ordinario di 30 ore settimanali, il monte orario annuale corrisponde a 990 ore (per convenzione l'anno scolastico è pari a 33 settimane); pertanto deve frequentare per almeno 743 ore. Sono previste delle deroghe a questo limite, deliberate dal collegio dei docenti. Per essere ammessi all'esame di Stato gli alunni, oltre ad aver frequentato i tre quarti del monte orario annuale personalizzato, devono aver partecipato alle prove Invalsi, che si svolgono nel mese di aprile, e non essere incorsi nella sanzione disciplinare che prevede l'esclusione dall'esame. Durante lo scrutinio finale i docenti del consiglio di classe attribuiscono all'alunno un voto di ammissione che fa riferimento al percorso scolastico triennale. Può anche essere inferiore a 6/10.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per l'ammissione all'esame di terza media bisogna :
aver frequentato almeno 3/4 dei giorni di lezione ;
non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
aver partecipato al test Invalsi.
Il voto di ammissione viene stabilito dal consiglio di classe sulla base del percorso scolastico dello studente e viene espresso in decimi.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA



NA IC - NUOVO EDIFICIO - NAEE8CK01E

NA IC - AGANOOR - NAEE8CK02G

Criteri di valutazione comuni

La formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria (dalle linee guida del Ministero dell'Istruzione)

Riferimenti normativi :

Ordinanza del 4/12/2020: Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria;

Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62: decreto valutazione;

Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione:

Indicazioni Nazionali

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali.

La valutazione ha una funzione formativa fondamentale: è parte integrante della professionalità del docente, si configura come strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento e apprendimento ed è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni.

La normativa ha individuato, per la scuola primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti. Risulta opportuno sostituire il voto con una descrizione autenticamente analitica, affidabile e valida del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti.

Allo scopo di procedere all'elaborazione del giudizio descrittivo e per facilitare i docenti ad individuare quali obiettivi di apprendimento sono esplicito oggetto di valutazione per ogni classe e ogni disciplina, sono forniti di seguito alcuni chiarimenti.

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- avanzato;



- intermedio;
- base;
- in via di prima acquisizione

I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate:

- l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- La tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai. Le istituzioni scolastiche, nell'esercizio della loro autonomia, possono anche scegliere di elaborare giudizi descrittivi in cui riportare un profilo più articolato, individualizzato e contestualizzato, del percorso di apprendimento dell'alunno.

Allegato:

valutazioneprimaria-compressed.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativo della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

Per la valutazione dell'ed Civica saranno , per l'anno scolastico in corso, adottate le modalità di



valutazione corrispondenti alle altre discipline.

Criteri di valutazione del comportamento

Criteri per la valutazione del comportamento in funzione del giudizio da riportare nel Documento di valutazione (scuola primaria)

Il comportamento viene analizzato in una dimensione prettamente educativa e, pertanto, la valutazione dello stesso non è riferibile alla sola "condotta", ma deve consistere in una formulazione allargata in riferimento all'uso di strutture e di sussidi, all'utilizzo di spazi e tempi, alle modalità del dialogo; capacità di autocontrollo emotivo. Relazioni interpersonali: capacità di instaurare rapporti sereni con adulti e compagni.

costruzione/maturazione di competenze comportamentali.

Per la definizione del giudizio relativo al comportamento si considerano, perciò, i seguenti indicatori di competenza:

Impegno

Costanza e sistematicità nell'applicarsi in attività di lavoro/studio a scuola e a casa;

Rispetto delle consegne e delle modalità di lavoro indicate; accuratezza e precisione nell'esecuzione.

Partecipazione: Interesse per le attività proposte e per la vita di classe, offerta di contributi personali.

Collaborazione: capacità di lavorare in gruppo in modo produttivo, rispettando i diversi punti di vista e i ruoli altrui.

Rispetto delle regole della convivenza:

Correttezza riguardo le regole comuni in riferimento all'uso di strutture e di sussidi, all'utilizzo di spazi e tempi, alle modalità del dialogo; capacità di autocontrollo emotivo.

Relazioni interpersonali: capacità di instaurare rapporti sereni con adulti e compagni.

Allegato:

Comportamento Primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe



della scuola secondaria di I grado in presenza di livelli di apprendimento ritenuti adeguati. La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

E' prevista la figura di un referente del sostegno che coordina docenti, ASL, attività. La Scuola realizza attività finalizzate all'inclusione degli studenti con disabilità e più in generale BES mediante interventi formativi efficaci e piani educativi personalizzati concordati dal team docenti ed esperti ASL. Sono stati attivati corsi di formazione di ambito sull'inclusione per i docenti. Su indicazioni dei docenti di classe vengono individuati alunni con difficoltà e con forti potenzialità e programmati interventi individualizzati per fasce di livello, attraverso progetti di recupero e potenziamento.

Punti di debolezza:

E' evidente l'inadempimento di alcuni genitori relativamente alla produzione della documentazione e della piena osservanza di tutte le indicazioni. La bassa percentuale di bambini stranieri, consente attività su temi interculturali legati principalmente al gruppo classe.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

- Le attività educativo-didattiche risultano adeguatamente strutturate per garantire un ambiente inclusivo, accogliente e coerente con i bisogni educativi e formativi degli alunni. La scuola dedica attenzione ai temi interculturali, alla socialità e alla costruzione di relazioni di qualità. - La definizione degli obiettivi educativi e di apprendimento per gli alunni con disabilità o con BES è chiara e condivisa, con modalità di osservazione e verifica allineate alle linee ministeriali. -La differenziazione didattica è ben consolidata: interventi individualizzati e personalizzati sono diffusi nelle sezioni/classi e favoriscono il successo formativo tramite recupero, potenziamento e adattamenti funzionali. -La collaborazione tra docenti curricolari e di sostegno è strutturata e orientata alla co-progettazione: predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP risultano adeguati e coerenti. - La scuola promuove un clima inclusivo che sostiene fragilità educative, differenze linguistiche e situazioni socio-culturali variegate, con azioni stabili di accompagnamento e integrazione.

Punti di debolezza:



- La collaborazione scuola-famiglia non è sempre fluida: in alcuni casi si riscontrano difficoltà comunicative, differenti aspettative educative o una partecipazione discontinua agli incontri, elementi che rendono più complessa la progettazione condivisa e il monitoraggio degli interventi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

Referenti H

Funzioni Strumentali

Referenti di plesso

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) è il documento fondamentale per la progettazione educativa e didattica degli alunni con disabilità e viene redatto annualmente secondo quanto previsto dal D.Lgs. 66/2017, come modificato dal D.Lgs. 96/2019, e dal D.M. 182/2020 con relative Linee guida. Il processo di definizione del PEI: • è fondato sul modello bio-psico-sociale dell'ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute); • è finalizzato a garantire il diritto all'educazione, all'istruzione e alla piena partecipazione alla vita scolastica dell'alunno; • promuove il successo formativo, l'inclusione e lo sviluppo delle competenze personali, sociali e disciplinari. Il processo di definizione del PEI si articola nelle seguenti fasi: 1. Analisi del funzionamento dell'alunno, sulla base della certificazione di disabilità e della documentazione clinico-funzionale disponibile; 2. Individuazione degli obiettivi educativi e didattici, coerenti con il curriculum di istituto e personalizzati



in relazione alle potenzialità dell'alunno; 3. Definizione degli interventi, delle strategie metodologiche, degli strumenti compensativi e delle misure di supporto; 4. Individuazione delle risorse professionali, delle modalità organizzative e delle forme di collaborazione con il territorio; 5. Monitoraggio e verifica periodica del percorso, con eventuali revisioni in itinere. Il PEI è oggetto di verifica intermedia e finale, al fine di monitorare l'efficacia del progetto e di garantire la continuità educativa e didattica nei passaggi di ordine e grado.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è elaborato dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO), composto da docenti della classe, docenti di sostegno, famiglia, figure professionali interne ed esterne (ASL, enti territoriali), con il coordinamento del Dirigente scolastico o di un suo delegato.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia partecipa attivamente al processo di definizione, attuazione e verifica del Piano Educativo Individualizzato (PEI) quale componente essenziale del Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO), ai sensi del D.Lgs. 66/2017, come modificato dal D.Lgs. 96/2019, e del D.M. 182/2020. Il coinvolgimento della famiglia è finalizzato a garantire la condivisione delle informazioni, la conoscenza globale dell'alunno e la costruzione di un progetto educativo coerente tra contesto scolastico ed extrascolastico; contribuisce, inoltre, alla definizione degli obiettivi educativi e didattici, segnala bisogni, risorse e potenzialità dell'alunno e collabora alla scelta delle strategie più idonee a favorire l'inclusione, la partecipazione e il successo formativo. La famiglia partecipa alle fasi di monitoraggio e verifica periodica del PEI, concorrendo alla valutazione dell'efficacia degli interventi e alla eventuale rimodulazione del progetto educativo, nel rispetto del principio di corresponsabilità educativa e del patto scuola-famiglia.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione



- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno è coerente con gli obiettivi previsti nel PEI e tiene conto: • dei progressi rispetto alla situazione di partenza; • del livello di partecipazione e autonomia raggiunto; • dell'efficacia degli interventi attuati.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto promuove azioni sistematiche di continuità educativa e orientamento formativo e lavorativo finalizzate a garantire il diritto allo studio, l'inclusione e il successo formativo di tutti gli alunni, con particolare attenzione agli alunni con disabilità, BES e fragilità educative. Nel rispetto del D.Lgs. 66/2017, come modificato dal D.Lgs. 96/2019, e in coerenza con il Piano Educativo Individualizzato (PEI), le strategie di continuità e orientamento sono progettate in modo personalizzato e condiviso all'interno del Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO), in collaborazione con le famiglie, i servizi socio-sanitari e il territorio. La continuità è garantita attraverso: • il raccordo tra i diversi ordini di scuola, mediante scambio di informazioni, documentazione e buone pratiche; • la condivisione di obiettivi, metodologie e criteri di valutazione coerenti con il percorso di sviluppo dell'alunno; • la valorizzazione delle competenze acquisite e dei progressi realizzati, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento individuali. Particolare attenzione è riservata alle fasi di transizione (ingresso, passaggi di ordine, conclusione del primo



ciclo), al fine di ridurre il rischio di discontinuità e favorire un percorso educativo unitario e significativo. Le azioni di orientamento sono finalizzate a sostenere l'alunno nella costruzione del proprio progetto di vita, favorendo la conoscenza di sé, lo sviluppo dell'autonomia, la consapevolezza delle proprie potenzialità e la capacità di compiere scelte coerenti con interessi e attitudini. In particolare, per la scuola secondaria di primo grado, l'Istituto: • attua percorsi di orientamento progressivo e personalizzato, integrati nel curriculum; • valorizza il ruolo del referente per l'orientamento e delle figure di sistema; • promuove il raccordo con le istituzioni scolastiche del secondo ciclo, la formazione professionale e i servizi territoriali; • coinvolge attivamente le famiglie nel processo decisionale. Le strategie di orientamento tengono conto delle indicazioni contenute nel PEI e mirano a favorire scelte realistiche e inclusive, orientate al successo formativo a distanza, alla prosecuzione degli studi e, ove previsto, all'inserimento nei percorsi di formazione e inclusione sociale

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring

Approfondimento

Il GLI svolge le seguenti funzioni:

- rilevazione di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) presenti nella scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;



- consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi e confronto sui casi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLO Operativi sulla base delle effettive esigenze;
- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico.

Tale Piano, attraverso l'analisi dei punti di forza e di criticità degli interventi posti in essere nel corrente anno scolastico, consentirà la formulazione, entro il mese di giugno di ogni anno, di un'ipotesi globale di lavoro per l'anno scolastico successivo che, previa approvazione da parte del Collegio dei Docenti, si tradurrà in una specifica richiesta di organico di sostegno e di altre risorse dal territorio e diventerà parte integrante del PTOF dell'Istituto.

Allegato:

Piano Annuale dell'inclusione 2024-2025.pdf



Aspetti generali

L'organizzazione dell'Istituto Comprensivo è strutturata in modo funzionale al perseguimento delle finalità educative e formative delineate nel PTOF, nel rispetto dell'autonomia scolastica di cui al DPR 275/1999 e della normativa vigente. Essa è finalizzata a garantire l'efficacia dell'azione educativa, la qualità dei processi di insegnamento-apprendimento, l'inclusione, la continuità verticale dei percorsi e il successo formativo di tutti gli alunni. L'assetto organizzativo dell'Istituto si fonda su una chiara definizione di ruoli, funzioni e responsabilità, esplicitata nell'organigramma e nel funzionigramma, che rappresentano una mappa trasparente delle competenze e delle relazioni tra i diversi soggetti coinvolti nella vita scolastica. In tale quadro sono individuati il Dirigente scolastico, gli organi collegiali, le funzioni strumentali, i referenti di area, i coordinatori di classe e di dipartimento, nonché le figure di sistema, ciascuno con compiti coerenti con il Piano di Miglioramento e con le priorità del RAV. L'organizzazione è orientata a una governance partecipata, che valorizza il lavoro collegiale, la corresponsabilità professionale e la collaborazione tra i diversi ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo, favorendo il raccordo educativo e didattico lungo l'intero curriculum verticale. Particolare attenzione è riservata al coordinamento delle azioni relative all'inclusione, all'orientamento, al monitoraggio degli esiti e ai risultati a distanza. L'Istituto promuove una gestione flessibile e funzionale delle risorse umane, professionali e strumentali, anche attraverso l'uso di ambienti digitali e multimediali, piattaforme di lavoro condivise e strumenti di comunicazione istituzionale, al fine di rendere più efficiente l'organizzazione, migliorare i flussi informativi e sostenere l'innovazione didattica e metodologica. L'organizzazione scolastica è inoltre strettamente connessa alle attività di monitoraggio, autovalutazione e miglioramento, in coerenza con il Sistema Nazionale di Valutazione (DPR 80/2013), consentendo una lettura sistematica dei processi attivati e un costante adeguamento delle scelte organizzative ai bisogni formativi dell'utenza e del territorio.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Attività di coordinamento.	2
Funzione strumentale	FUNZIONI STRUMENTALI AL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA Area 1 – PTOF - n°2 docenti Area 2 – Inclusione scolastica - n°1 docenti Area 3 – Continuità e dispersione scolastica - n° 2	5
Responsabile di plesso	Raccordo Plesso, Segreteria e Presidenza.	3
Animatore digitale	Supporto informatico per docenti, alunni, genitori.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinare , accompagnare e elaborare i nuovi percorsi stabiliti dalla legge relativamente all'inserimento dell'insegnamento dell' ed. civica.	1
Referente sito web	Aggiornamento continuo del sito web dell'Istituto Comprensivo per diffondere le comunicazioni.	1
Comitato di valutazione	Individuazione dei criteri per il merito dei docenti, conferma dei docenti neoammessi.	3
Commissione elettorale	Supporto documentazione per le elezioni.	4
Coordinatore di classe	Coordinamento bisogni della classe.	15



Coordinatore di interclasse	Coordinamento azioni delle classi appartenenti alla medesima interclasse.	5
Coordinatori di intersezione	Coordinamento azioni relative alle sezioni della Scuola dell'Infanzia.	3
Coordinatore di dipartimento	Coordinamento azioni relative alle sezioni della SSI.	5
Referente Ed. Civica	Coordinare , accompagnare e elaborare i nuovi percorsi stabiliti dalla legge relativamente all'inserimento dell'insegnamento dell' Ed. Civica.	3
Team bullismo	Conoscenza e diffusione di normative relative al bullismo, interventi nei casi di bullismo.	4
Referente legalità	Sensibilizzazione docenti, alunni e genitori 2relativamente alla legalità.	3
Referente Ed. alla Salute	Organizzazione di momenti di sensibilizzazioni su temi della salute.	1
Referente biblioteca	Gestione della biblioteca scolastica.	1
Referente coordinamento sostegno	Coordinamento GLH.	1
Referente Visite guidate e viaggi d'Istruzione	Collaborazione per l'organizzazione di visite guidate e viaggi d'istruzione.	2
Commissione Revisione e aggiornamento Curriculum Verticale ed ed. civica	Collaborazione e supporto referente Ed. Civica	7
Tutor per neoimmessi in ruolo	Azione di orientamento per docenti neoimmessi	4
Referenti NIV	Coordinamento tavolo di valutazione interna d'Istituto.	9



Commissione PNRR	Gestione PNRR, secondo le Linee Guida che verranno trasmesse dal MIUR.	4
Commissione ePolicy	Stesura di un regolamento di ePolicy relativamente alle tematiche legate alla sicurezza online, Generazioni Connesse.	4

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Attività di potenziamento e ampliamento dell'offerta formativa, oltre che supporto a situazioni di disagio e in via di certificazione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	2

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di supporto e ampliamento dell'offerta formativa, oltre che organizzazione e coordinamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Coordinamento	4



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--	---------------------	-----------------

AM48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	L'organizo di autonomia viene impiegato in attività di recupero e potenziamento Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
--	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Servizi amministrativi e contabili; formazione, organizzazione e controllo del personale ATA; azione di coordinamento contabilità; rapporti con l'istituto cassiere ed Enti esterni.

Ufficio acquisti

L'ufficio si occupa della gestione delle procedure di acquisizione di beni e servizi dell'Istituto. Predispone e gestisce gli atti di gara, ordini diretti e affidamenti tramite piattaforme digitali. Collabora con il DSGA e la Dirigente per il corretto funzionamento dell'organizzazione scolastica.

Ufficio per la didattica

L'ufficio gestisce le procedure amministrative connesse all'organizzazione e al funzionamento delle attività didattiche; supporta la progettazione curricolare ed extra curricolare. Collabora con il DSGA e la Dirigente per il corretto funzionamento dell'organizzazione scolastica.

Ufficio personale

L'ufficio gestisce le procedure amministrative e giuridiche relative al personale docente e ATA; cura atti di nomina, contratti, ricostruzioni di carriera, assenze, permessi e ferie. Collabora con il DSGA e la Dirigente per il corretto funzionamento dell'organizzazione scolastica.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Registro online iscrizioni, trasferimenti, infortuni- Pagelle online- Monitoraggio assenze con messaggistica rilevazione dati, gestione permessi e scioperi- Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Scuola promotrice di salute

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto ha aderito al programma 'Scuola promotrice di salute' per la realizzazione di incontri formativi destinati agli studenti, da parte del personale ASL. L'obiettivo è un piano d'azione concreto che definisce strategie e attività per il raggiungimento degli obiettivi.

Gli scopi sono:

- Promuovere una sana e corretta alimentazione
- Promuovere l'attività fisica e il movimento.

Attraverso la programmazione delle attività coordinate dal referente salute, sarà possibile perseguire gli obiettivi utili al raggiungimento degli scopi; nello specifico:

- Favorire abitudini alimentari sane e consapevoli
- Favorire uno stile di vita che includa l'attività fisica.

Gli incontri formativi saranno programmati durante l'anno scolastico



Denominazione della rete: Scuole campane inclusive

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha come obiettivo quello di promuovere l'inclusione e l'innovazione al fine di attivare specifici interventi di prevenzione e promozione del successo formativo.

L'accordo ha le seguenti finalità, all'interno del contesto territoriale di riferimento:

- promuovere una didattica realmente inclusiva e personalizzata;
- rafforzare le competenze dei docenti sui DSA e altri BES
- Qualificare l'ambiente sociale
- Migliorare l'ambiente strutturale ed organizzativo
- Rafforzare la collaborazione comunitaria
- Promuovere la cultura del lavoro in rete tra Scuole



- Definire e realizzare iniziative, progettualità comuni nelle offerte e nei servizi scolastici, in relazione ai bisogni formativi che emergono dal territorio in riferimento all'educazione e alla promozione dell'inclusività
- Creare una rete stabile di supporto, scambio e aggiornamento
- Coinvolgere famiglie e territorio nella cultura dell'inclusione favorire la diffusione delle buone pratiche individuate a livello regionale, formalizzate con apposito documento
- Promuovere percorsi formativi per tutti gli allievi attraverso la valorizzazione delle differenze e l'adozione di approcci didattici efficaci e inclusivi che favoriscano equità, inclusione attiva, empowerment, collaborazione, sostenibilità, democrazia partecipata;
- Garantire gli scambi informativi tra Scuola, Sanità e Terzo Settore.

Gli obiettivi specifici sono:

- Formare docenti e personale su strumenti compensativi e strategie didattiche inclusive
- Costruire un archivio digitale condiviso di materiali, buone pratiche e modelli PDP/ altri documenti efficaci
- Valorizzare sportelli di ascolto per studenti, personale scolastico, figure educative e famiglie
- Promuovere la creazione di laboratori di potenziamento per studenti con DSA
- Monitorare, valutare e supportare il livello di inclusività delle scuole in rete.

Denominazione della rete: Rete NA 21

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete prevede il supporto informatico e tecnico attraverso la figura di un assistente tecnico per garantire il corretto funzionamento dei laboratori e le attrezzature digitali, migliorando l'offerta formativa e l'innovazione tecnologica.

Funzione e obiettivi:

- Assistenza tecnica: fornisce personale tecnico specializzato per la manutenzione e il supporto ai laboratori informatici delle scuole aderente
- Innovazione digitale: Collabora per ampliare l'offerta formativa e promuovere l'innovazione tecnologica tra gli Istituti
- Collaborazione: crea un'alleanza tra diverse scuola per condividere risorse e competenze

Denominazione della rete: Opera del fanciullo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola

Protocollo di intesa



nella rete:

Approfondimento:

L'Istituto ha sottoscritto un protocollo di collaborazione con un'associazione del territorio impegnata nella realizzazione di interventi educativi e sociali finalizzati al contrasto della dispersione scolastica, della dispersione implicita e delle situazioni di fragilità educativa, nonché al supporto alla genitorialità. Il protocollo si inserisce nel quadro delle azioni previste dal PTOF, in coerenza con le priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione e con il Piano di Miglioramento, e mira a rafforzare la rete educativa territoriale attraverso una collaborazione strutturata tra scuola, famiglie e servizi educativi extrascolastici. Le attività realizzate in collaborazione con l'associazione sono rivolte in particolare agli alunni a rischio di insuccesso formativo, irregolarità nella frequenza e discontinuità nel percorso scolastico, e prevedono:

- interventi educativi e di accompagnamento allo studio;
- attività di socializzazione, motivazione e rafforzamento delle competenze personali e relazionali;
- azioni di prevenzione della dispersione e di promozione della partecipazione scolastica.

Denominazione della rete: Lilliput

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola

Protocollo di intesa



nella rete:

Approfondimento:

L'Istituto ha formalizzato una collaborazione con un'associazione del territorio operante in ambito educativo e sociale, attraverso la sottoscrizione di un protocollo di intesa finalizzato alla prevenzione della dispersione scolastica e al rafforzamento del ruolo educativo delle famiglie. L'accordo si colloca all'interno delle azioni di sistema previste dal PTOF ed è coerente con le priorità del Rapporto di Autovalutazione e con il Piano di Miglioramento, con particolare riferimento al miglioramento della frequenza, alla riduzione delle situazioni di rischio e al successo formativo degli studenti. Le azioni previste dal protocollo sono rivolte agli alunni che presentano difficoltà di partecipazione al percorso scolastico e mirano a favorire la regolarità della frequenza, la motivazione allo studio e lo sviluppo di competenze personali e sociali. Gli interventi sono realizzati in raccordo con la scuola e integrati con la progettazione didattica ed educativa dell'Istituto. Il protocollo prevede inoltre specifiche iniziative di sostegno alla genitorialità, finalizzate a promuovere una collaborazione efficace tra scuola e famiglie, rafforzare le competenze educative genitoriali e favorire una maggiore consapevolezza del ruolo della famiglia nel percorso scolastico degli studenti.

Denominazione della rete: lo valgo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Protocollo di intesa



Approfondimento:

L'Istituto ha sottoscritto un protocollo di intesa con un'associazione del territorio finalizzato a favorire la ripresa e la regolarità della frequenza scolastica degli studenti che hanno interrotto o vissuto in modo discontinuo il proprio percorso di istruzione e che risultano a rischio di dispersione scolastica. Il protocollo è rivolto in particolare agli alunni che hanno perso uno o più anni scolastici o che presentano situazioni di fragilità educativa, sociale o familiare, e si inserisce nel quadro delle azioni di inclusione e contrasto alla dispersione previste dal PTOF, in coerenza con le priorità del Rapporto di Autovalutazione e con il Piano di Miglioramento dell'Istituto. Le attività previste mirano a sostenere il rientro nel percorso scolastico, il recupero delle competenze di base e il rafforzamento della motivazione allo studio, attraverso interventi educativi personalizzati, flessibili e integrati con la progettazione didattica della scuola. Tali azioni sono finalizzate a garantire la continuità della frequenza, prevenire l'abbandono precoce e favorire il successo formativo degli studenti. La realizzazione del protocollo avviene in raccordo con i Consigli di classe, le figure di sistema e le famiglie, nonché con i servizi territoriali competenti, nel rispetto delle competenze di ciascun soggetto e con modalità di monitoraggio condivise.

Denominazione della rete: Scuola viva- LIS Scampia

Azioni realizzate/da realizzare

- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Accordo di partenariato

Approfondimento:

L'Istituto ha stipulato un accordo di partenariato con un'associazione del territorio operante nell'ambito sportivo, finalizzato alla promozione del benessere psico-fisico degli studenti e alla prevenzione e al contrasto delle situazioni di disagio educativo e sociale. L'accordo si inserisce nel quadro delle azioni previste dal PTOF ed è coerente con le priorità del Rapporto di Autovalutazione e con il Piano di Miglioramento, con particolare riferimento alla promozione della partecipazione attiva, del rispetto delle regole e del senso di appartenenza alla comunità scolastica. Le attività sportive proposte sono finalizzate a favorire la socializzazione, l'inclusione e lo sviluppo delle competenze relazionali, nonché a rafforzare l'autostima, la motivazione e il rispetto reciproco, attraverso la pratica sportiva come strumento educativo. Particolare attenzione è rivolta agli alunni in situazione di fragilità o a rischio di esclusione, al fine di prevenire fenomeni di dispersione scolastica e comportamenti a rischio.

Denominazione della rete: Atena- Batti il cinque

Azioni realizzate/da realizzare

- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica



Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Accordo di partenariato

Approfondimento:

L'Istituto ha attivato un accordo di partenariato con un'associazione del territorio che propone attività laboratoriali in ambito artistico, digitale e sportivo, finalizzate alla promozione dell'inclusione, del benessere scolastico e del successo formativo degli studenti. L'accordo si inserisce nel quadro delle azioni previste dal PTOF ed è coerente con le priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione e con il Piano di Miglioramento, con particolare riferimento al contrasto del disagio educativo, alla prevenzione della dispersione scolastica e alla valorizzazione delle competenze personali e trasversali. I laboratori proposti mirano a favorire la partecipazione attiva degli studenti, lo sviluppo della creatività, delle competenze digitali e relazionali, nonché il rispetto delle regole e la collaborazione, attraverso metodologie esperienziali e inclusive. Particolare attenzione è rivolta agli alunni in situazione di fragilità o a rischio di esclusione, al fine di rafforzare la motivazione allo studio e il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Denominazione della rete: Parole in scena

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Accordo di partenariato

Approfondimento:

L'Istituto ha attivato un partenariato con soggetti del territorio operanti in ambito culturale e educativo, finalizzato alla promozione della lettura espressiva ad alta voce come pratica didattica inclusiva, quotidiana e condivisa, rivolta agli alunni della scuola primaria. Il partenariato si inserisce nel quadro delle azioni di ampliamento dell'offerta formativa e di inclusione previste dal PTOF ed è coerente con le priorità del Rapporto di Autovalutazione, in particolare con riferimento allo sviluppo delle competenze linguistiche, alla riduzione delle disuguaglianze educative e alla promozione del successo formativo. Le attività proposte valorizzano la lettura ad alta voce come strumento educativo, capace di sostenere i processi di decodifica, comprensione, interpretazione e rielaborazione del testo, favorendo lo sviluppo delle competenze cognitive, linguistiche ed emotive degli alunni. La lettura condivisa e guidata contribuisce inoltre a rafforzare la capacità di ascolto, la concentrazione, la partecipazione attiva e il piacere della lettura autonoma. Il percorso laboratoriale, realizzato in orario scolastico, prevede una prima fase di ascolto guidato, condotta da docenti e formatori esperti, seguita da momenti di lettura partecipata e autonoma da parte degli alunni, con particolare attenzione all'uso consapevole della voce, della punteggiatura e dell'intonazione.

Denominazione della rete: Parole in circolo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Accordo partenariato

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Accordo di partenariato

Approfondimento:

L'Istituto ha aderito a un partenariato educativo e culturale finalizzato alla promozione della lettura come esperienza dialogica, interpretativa e condivisa, in coerenza con le azioni di inclusione, ampliamento dell'offerta formativa e sviluppo delle competenze linguistiche previste dal PTOF. Il partenariato si colloca nell'ambito delle iniziative nazionali per la promozione della lettura ed è coerente con gli obiettivi del Centro per il Libro e la Lettura, nonché con il Patto per la Lettura sottoscritto dall'Istituto, contribuendo alla costruzione di una comunità educante attenta allo sviluppo culturale e alla partecipazione attiva degli studenti. Elemento centrale del progetto è la formazione dei docenti, finalizzata a sviluppare competenze professionali nell'uso della lettura come pratica educativa dialogica e laboratoriale. Attraverso percorsi formativi teorico-pratici, i docenti vengono accompagnati nello sviluppo di metodologie capaci di trasformare la lettura in un'esperienza attiva, inclusiva e partecipata, orientata al miglioramento della comprensione, dell'interpretazione e della capacità critica dei testi. Le attività proposte mirano a sostenere negli studenti il potenziamento delle competenze linguistiche, comunicative e interpretative, favorendo al contempo la motivazione alla lettura, la partecipazione attiva e il confronto dialogico. La lettura condivisa diventa così uno strumento privilegiato per la riduzione delle disuguaglianze educative e per il successo formativo, in particolare per gli alunni in situazione di fragilità.

Denominazione della rete: ITIS



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'istituzione scolastica aderisce alla rete di ambito per la formazione del personale docente, con scuola polo individuata ai sensi della normativa vigente. La partecipazione alla rete consente la progettazione e l'attuazione di percorsi formativi condivisi, coerenti con il Piano Nazionale di Formazione dei Docenti e con le priorità del PTOF e del RAV d'istituto. Le attività formative, coordinate dalla scuola polo, sono finalizzate al potenziamento delle competenze professionali, metodologico-didattiche, inclusive e digitali, nonché al miglioramento degli esiti di apprendimento degli studenti e alla qualità dell'offerta formativa.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso per la progettazione STREAM con il Coding e la robotica

Utilizzo di metodologie innovative

Destinatari	Docenti Scuola Primaria e SSI e SSII grado
-------------	--

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Social networking
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corso Didattica Innovativa Google Work Space for Education

Utilizzo della piattaforma digitale ai fini educativi

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
--------------------	--



- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corso Tinkering per la scuola dell'Infanzia

Creatività alla scuola d'infanzia: montare e smontare, fare e disfare

Destinatari

Docenti Scuola dell'Infanzia

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Coding e Robotica

Approccio a nuovi linguaggi digitali

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: App per la didattica

Utilizzo delle app: Edpuzzle, Texthelp, Cospaces Edu

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Strumenti Internet 3.0

Il metaverso Realtà aumentata

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Emozioni in digitale

Viaggio nell'apprendimento socioemotivo

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione



- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Oltre la pagina

Social reading e il nuovo potere della lettura

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corso sulla sicurezza

Sicurezza negli ambienti di lavoro art. 36 e 37 del D. LGS 81/2008

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso Antincendio e/o Primo Soccorso

Acquisizione competenze in caso di pericoli esterni e primo soccorso

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Udl e Inclusione: valutazione e percorsi interdisciplinari

Il percorso formativo approfondisce l'approccio Universal Design for Learning (UDL) come leva strategica per la progettazione inclusiva. L'attività è focalizzata sulla costruzione di percorsi interdisciplinari, sull'adozione di strategie valutative flessibili e sull'utilizzo di strumenti compensativi e personalizzati, con l'obiettivo di garantire pari opportunità di apprendimento e successo formativo per tutti gli studenti.

Tematica dell'attività di

Valutazione degli apprendimenti



formazione

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Progettazione didattica e neuroscienze

Il corso mira a integrare i principali contributi delle neuroscienze cognitive nella progettazione didattica. L'attività formativa supporta i docenti nello sviluppo di ambienti di apprendimento efficaci, basati su attenzione, memoria, motivazione ed emozione, favorendo metodologie attive e strategie evidence-based per il potenziamento dei processi di insegnamento-apprendimento.

Tematica dell'attività di
formazione

Didattica per competenze

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Produzione ed editing nella didattica

Il percorso è finalizzato allo sviluppo di competenze operative nella produzione e nell'editing di contenuti didattici digitali. L'attività formativa fornisce strumenti e metodologie per la realizzazione di materiali multimediali efficaci, accessibili e coerenti con gli obiettivi educativi, promuovendo innovazione didattica e personalizzazione dei percorsi di apprendimento.

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Titolo attività di formazione: Linguaggi digitali e utilizzo consapevole dei social network

Il corso approfondisce i linguaggi digitali e le dinamiche comunicative dei social network in ambito educativo. L'attività formativa è orientata a promuovere un uso critico, consapevole e responsabile dei media digitali, rafforzando competenze di cittadinanza digitale, prevenzione dei rischi online e valorizzazione dei social come strumenti didattici e formativi.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: I-Bot e Lego education-Dallo spatial think alla stampa 3D

Il percorso formativo è orientato allo sviluppo del pensiero computazionale e dello spatial thinking attraverso l'utilizzo di robotica educativa (I-Bot), Lego Education e tecnologie di stampa 3D. L'attività



guida i docenti nella progettazione di esperienze didattiche laboratoriali e interdisciplinari, finalizzate a potenziare problem solving, creatività e competenze STEM, favorendo un apprendimento attivo, inclusivo e orientato all'innovazione didattica.

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
--------------------------------------	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'Istituto ha previsto un piano di formazione interno su proposta dei docenti attraverso la compilazione di un google moduli.

I docenti possono partecipare a corsi di formazione organizzati dalla Scuola Polo, nello specifico ITI G. Ferraris, Napoli.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Corso sulla sicurezza art. 36 e 37 del D. LGS 81/2008

Destinatari

Tutti

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Ing. Gennaro Borgia

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ing. Gennaro Borgia

Titolo attività di formazione: Corso Antincendio e/o Primo Soccorso

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Ing. Gennaro Borgia



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ing. Gennaro Borgia

Titolo attività di formazione: Segreteria digitale e dematerializzazione

Tematica dell'attività di formazione

Supporto nei processi di innovazione

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Affiancamento e tutoraggio sulle procedure online per la gestione delle posizioni assicurazione e del personale

Tematica dell'attività di formazione

Supporto nei processi di innovazione



Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione magazzino

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione dei beni nei laboratori

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Affiancamento e tutoraggio delle pratiche riferite alla ricostruzione di carriera

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione amministrativa del personale



Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro

coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'analisi dei bisogni formativi del personale ATA è stata effettuata attraverso il confronto con il DSGA, la rilevazione delle esigenze operative emerse nell'organizzazione dei servizi e il monitoraggio dei processi amministrativi e gestionali dell'Istituto. Le attività formative previste nel triennio sono finalizzate al rafforzamento delle competenze in materia di sicurezza, digitalizzazione e dematerializzazione dei procedimenti, gestione amministrativo-contabile e utilizzo delle piattaforme istituzionali. Il piano di formazione è coerente con le priorità del PTOF e orientato al miglioramento dell'efficienza organizzativa, della qualità dei servizi e del supporto all'attività didattica.